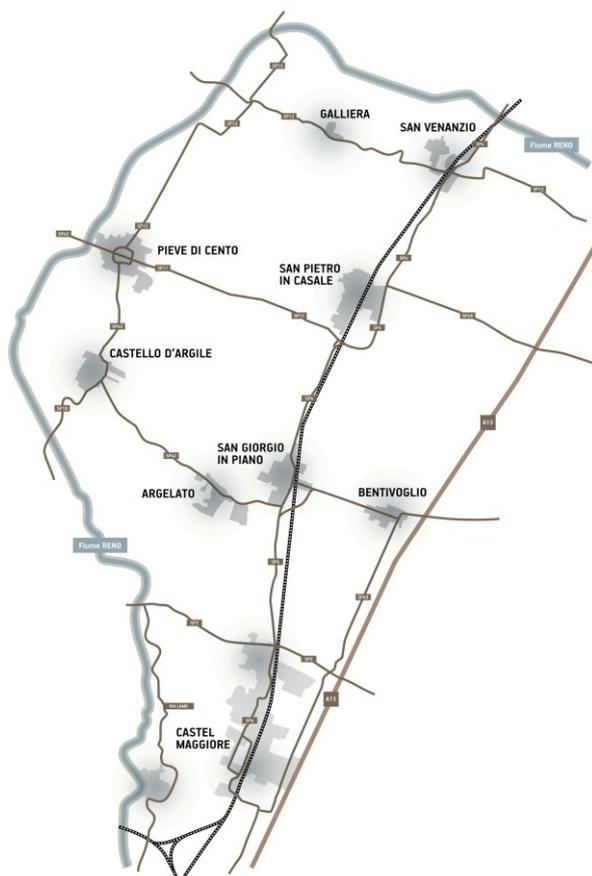


# UNIONE RENO GALLIERA

*CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA*

## **D.U.P.** **Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Strategica 2024-2024**  
**Sezione Operativa 2024-2026**



Approvato con delibera di Giunta nr. 50 del 01/08/2023  
Approvato con delibera di Consiglio nr. 34 del 28/09/2023



# Indice

## Sezione Strategica

<b>1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO</b>	
1.1 Unioni di Comuni: quadro normativo di riferimento	1
1.2 Gli indirizzi generali di mandato	3
1.3 Gli strumenti di programmazione	4
<b>2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b>	
2.1 Situazione socio-economica del territorio	6
2.1.1 La popolazione	6
2.1.2 Le imprese	20
2.1.3 Il lavoro e i redditi	30
2.1.4 Il territorio	31
<b>3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE</b>	
3.1 Le funzioni gestite dall'Unione	32
3.2 Strutture ed immobili in gestione alla Reno Galliera	33
3.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	42
3.4 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	42
3.5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria	46
3.5.1 Entrate	46
3.5.2 Spesa	56
3.6 Il Personale - analisi strategica di contesto	65
3.6.1 La struttura organizzativa	65
3.6.2 La gestione del personale: il quadro normativo	65
3.6.3 Il contenimento della spesa	66
3.6.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa	66
3.6.5 Le assunzioni di personale e la programmazione	67
3.6.6 L'evoluzione della spesa	69
<b>4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI</b>	
4.1 Premessa	71
4.2 Gli indirizzi strategici	71
4.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza next generation Italia	79
4.4 Gli obiettivi strategici per missione	85
4.5 Gli obiettivi strategici per indirizzi strategici	87
4.6 Le modalità di rendicontazione	92

## **Sezione Operativa**

<b>Parte prima</b>	<b>93</b>
<b>1. FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>94</b>
<b>2. SPESA</b>	
2.1. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE/PROGRAMMA	95
2.2. DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI	100
<b>Parte seconda</b>	<b>137</b>
<b>1. PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>138</b>
<b>2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE</b>	<b>142</b>
<b>3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	<b>149</b>

# SEZIONE STRATEGICA

## 1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO

### 1.1 UNIONI DI COMUNI: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; si tratta di un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che delinea un percorso all'interno del quale si devono collocare le politiche europee, nazionali e locali.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs, caratterizzati dai seguenti simboli:



L'Unione Europea ha da tempo indicato la via per l'attuazione di riforme strutturali e per la modernizzazione del Paese, quale strumento per garantire la crescita economica e la stabilità finanziaria. Il ruolo degli enti locali, valorizzato e riconosciuto dai trattati di Maastricht e di Lisbona, è stato fondamentale per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio e per la sostenibilità del debito pubblico; inoltre, ad essi è riconosciuto un importante ruolo nella trasmissione dei valori di prossimità e sussidiarietà, indispensabili per la realizzazione di politiche sovranazionali.

In tale contesto internazionale ogni istituzione deve dare il proprio contributo; in particolare gli enti locali, singoli e associati, sono il punto di partenza per dare attuazione a politiche per la riduzione degli sprechi, la sostenibilità e l'innovazione, riconducibili alla linea tracciata dall'Agenda 2030.

A livello nazionale le Unioni di Comuni fanno riferimento alla cosiddetta "Legge Delrio" (L. 56/2014) che ha individuato 2 principali livelli di governo locale: i comuni e le regioni; in tale contesto la "Legge Delrio" promuove la riorganizzazione delle forme associative tra comuni in ambiti ottimali.

Il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, aggiornato dalla più recenti disposizioni, rimane la normativa di riferimento per le Unioni, che vedono disciplinati organi e competenze all'art. 32.

All'inizio del 2019 è stato costituito un tavolo tecnico-politico (istituito con il D.L. 91/2018), per la revisione del TUEL; tra i primi temi affrontati c'è stato il riordino dell'obbligatorietà all'associazionismo imposta ai piccoli comuni; infatti, tale obbligo ha subito nel tempo continui rinvii, mostrando i limiti dell'imposizione fondata su vincoli troppo selettivi e

funzioni molto difficili da unificare. L'obiettivo è quello di giungere ad uno specifico disegno di legge di revisione del Testo Unico degli Enti Locali.

Il percorso intrapreso dalla Regione Emilia Romagna è andato verso il rafforzamento amministrativo delle intermunicipalità, in primo luogo dando attuazione alla L.R. 21/2012, attraverso l'individuazione degli ambiti ottimali omogenei (previa consultazione degli enti coinvolti) per l'esercizio associato delle funzioni; tale azione ha rafforzato il ruolo delle Unioni che sono state individuate come la dimensione territoriale ottimale per dare attuazione ai processi di riordino e semplificazione.

Il recente Programma di riordino territoriale, messo in campo dalla Regione, ha inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione, al fine di consentire agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Le Unioni sono quindi considerate lo strumento migliore per superare le fragilità dei comuni, migliorare la qualità dei servizi e razionalizzare l'utilizzo delle risorse; il tema della razionalizzazione delle risorse, finalizzato a progressivi risparmi di spesa in materia di personale è peraltro previsto dall'art. 32, comma 5, del D.lgs. 267/2000.

La sfida per il futuro, che vede come protagonisti gli amministratori, sarà quella di rafforzare le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico, con l'obiettivo di offrire pari opportunità di accesso ai servizi su territori omogenei.

## 1.2 GLI INDIRIZZI GENERALI DI MANDATO

L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale, tutti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna. L'Unione si estende su un territorio di 295.56 kmq.

Gli organi dell'Unione Reno Galliera sono il Consiglio, la Giunta ed il Presidente.

La Giunta è composta dagli 8 Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione; il Consiglio è composto da 25 componenti: gli 8 Sindaci dei Comuni, quali membri di diritto e da 17 consiglieri eletti dai Comuni dell'Unione.

Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio tra i Sindaci dei Comuni dell'Unione e dura in carica 2 anni e 6 mesi ed è rieleggibile.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito (vedi sezione 3.1).

Da un punto di vista organizzativo l'Unione è articolata in 4 Aree, ognuna diretta da un Dirigente, il quale ha nominato i Responsabili dei Servizi attribuendo loro la posizione organizzativa.

Per la rappresentazione dell'organigramma si rimanda al punto 3.6 che delinea la programmazione del Personale.

L'Unione Reno Galliera si configura come una realtà consolidata in ambito regionale; infatti, il percorso intrapreso in questi anni ha portato a gestire i servizi conferiti uniformemente per tutti i Comuni.

Questo importante traguardo impone una visione a lungo termine, tesa al miglioramento dell'efficienza dei servizi e all'omogeneizzazione della nostra azione sul territorio. L'avvio del nuovo mandato amministrativo deve essere l'occasione per definire delle vere e proprie "**Linee strategiche**" dell'Unione da costruire con i cittadini, le organizzazioni e le associazioni dei comuni che ne fanno parte. A tal fine si intende programmare incontri con la cittadinanza e le associazioni per presentare l'Unione e condividere le linee di sviluppo, alla base del Piano strategico dell'Unione realizzato in sinergia con il Piano strategico della Città Metropolitana.

I tre ambiti di azione per il mandato 2019-2024, definiti tenendo conto delle linee di mandato dei Comuni, saranno i seguenti:



### **L'assetto istituzionale**

L'Unione ed i Comuni rappresentano un unico sistema organizzativo che permette l'erogazione di servizi, allocando le risorse a disposizione nel modo più opportuno. Il rapporto con i cittadini rimane il punto di partenza per elaborare risposte adeguate ai bisogni di ognuno.



### **L'erogazione dei servizi**

Il compito dell'Unione nell'erogazione dei servizi alla popolazione deve distinguersi per la visione di insieme, che si deve orientare verso l'offerta di prestazioni standard su tutto il territorio, garantendo pari opportunità a tutta la popolazione. In questa direzione si devono utilizzare risorse premianti che derivano dalla gestione associata dei servizi



## **Il Territorio**

Sviluppo del territorio – La nuova legge regionale in materia urbanistica prevede una nuova pianificazione territoriale che si dovrà concludere con l'approvazione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale); tale piano dovrà contenere l'idea di sviluppo del territorio dell'Unione, fornendo i presupposti per migliorare l'attrattività della nostra zona.

Controllo del territorio – La sfida per il futuro sarà quella del controllo e della difesa del nostro territorio; tale azione dovrà passare attraverso il consolidamento della Polizia Locale e, soprattutto, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento della Protezione Civile.

### **1.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Programmazione significa definire “cosa” si vuole realizzare, “come” ci si propone di farlo e in “quali tempi” si intende operare.

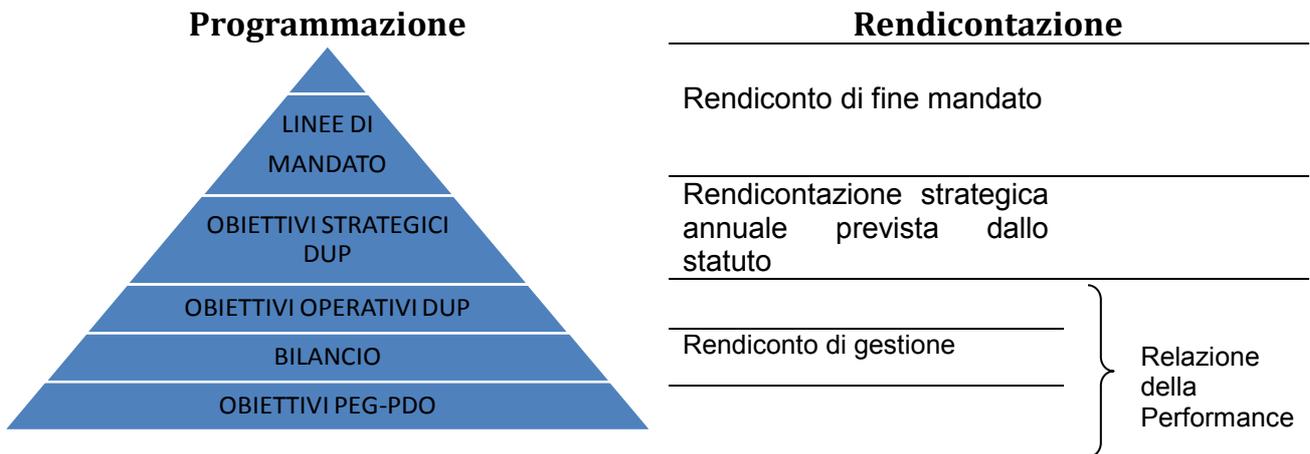
La programmazione è un processo interattivo, che si realizza per aggiustamenti progressivi, che tende alla realizzazione degli obiettivi stabiliti. In questa azione la fase di controllo è fondamentale per mettere in campo le opportune modifiche necessarie al conseguimento del fine iniziale, tenendo conto delle variabili che si possono verificare nel corso del tempo.

Per le Unioni gli strumenti di programmazione sono i seguenti:

- Programma di mandato  
Il programma di mandato viene predisposto dal Presidente dell'Unione e sottoposto alla Giunta ed al Consiglio secondo le modalità indicate dall'art. 19 dello Statuto
- DUP - Documento Unico di programmazione  
Il Dup è il principale documento di programmazione previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011; si compone di 2 sezioni: la sezione strategica, di durata quinquennale, sviluppa e concretizza le linee di mandato, la sezione operativa, di durata triennale, contiene la programmazione operativa annuale e pluriennale e costituisce guida e vincolo per la redazione dei documenti contabili di previsione.
- Nota di aggiornamento al DUP  
Si tratta di un documento eventuale da adottare in tempi successivi al Dup, qualora siano intervenute variazioni sostanziali, da adottare comunque prima del bilancio
- Bilancio  
Si tratta del principale strumento di programmazione finanziaria, di durata triennale, da redigere in coerenza con la programmazione inserita nel Dup
- Piano esecutivo di gestione e Piano degli obiettivi  
Il Peg-pdo è lo strumento operativo con cui si affidano le risorse e gli obiettivi ai responsabili; anch'esso ha durata triennale. Si tratta del documento che collega gli obiettivi alle risorse e con il quale si individuano gli indicatori
- Relazione sulla performance: costituisce lo strumento mediante il quale l'ente illustra i risultati ottenuti nell'anno precedente e rendiconta gli obiettivi gestionali
- Assestamento di Bilancio  
Si tratta di una revisione del bilancio di previsione approvato, tenendo conto di nuovi fatti ed accadimenti che hanno, o potranno, incidere sui saldi di bilancio dell'Ente.
- Rendiconto della gestione

È il documento con cui si dimostrano i risultati della gestione dell'anno precedente

- Rendicontazione strategica annuale: prevista dall'art. 19, comma 2 dello statuto dell'Unione. Tale forma di rendicontazione è finalizzata a verificare il grado di attuazione delle scelte e degli indirizzi della Giunta; si attua attraverso l'analisi della congruenza tra gli obiettivi politici ed i risultati conseguiti, permettendo l'individuazione di eventuali scostamenti e la loro correzione.
- Rendiconto di fine mandato: prevista dall'art. 19, comma 3 dello statuto dell'Unione



Il Ciclo della performance costituisce la cornice del processo di programmazione dell'ente, definendo modalità, tempi e soggetti coinvolti.

Tale documento è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione nr. 64 del 21/05/2019 ed è valido per tutti i comuni appartenenti all'Unione.

## **2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **2.1 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO**

#### **2.1.1 La popolazione**

##### *La popolazione residente*

La popolazione residente al 31/12/2022 nell'Unione Reno Galliera è pari a 75.631 unità, in crescita rispetto al 01/01/2014(72.895) di 2.736 unità.

Rispetto al 2014 i dati del 2022 evidenziano la crescita di tutti i comuni ad esclusione di Argelato, Bentivoglio e Castel Maggiore. Di seguito si presentano i grafici relativi all'andamento della popolazione dei comuni e dell'Unione negli anni dal 2014 al 2022.

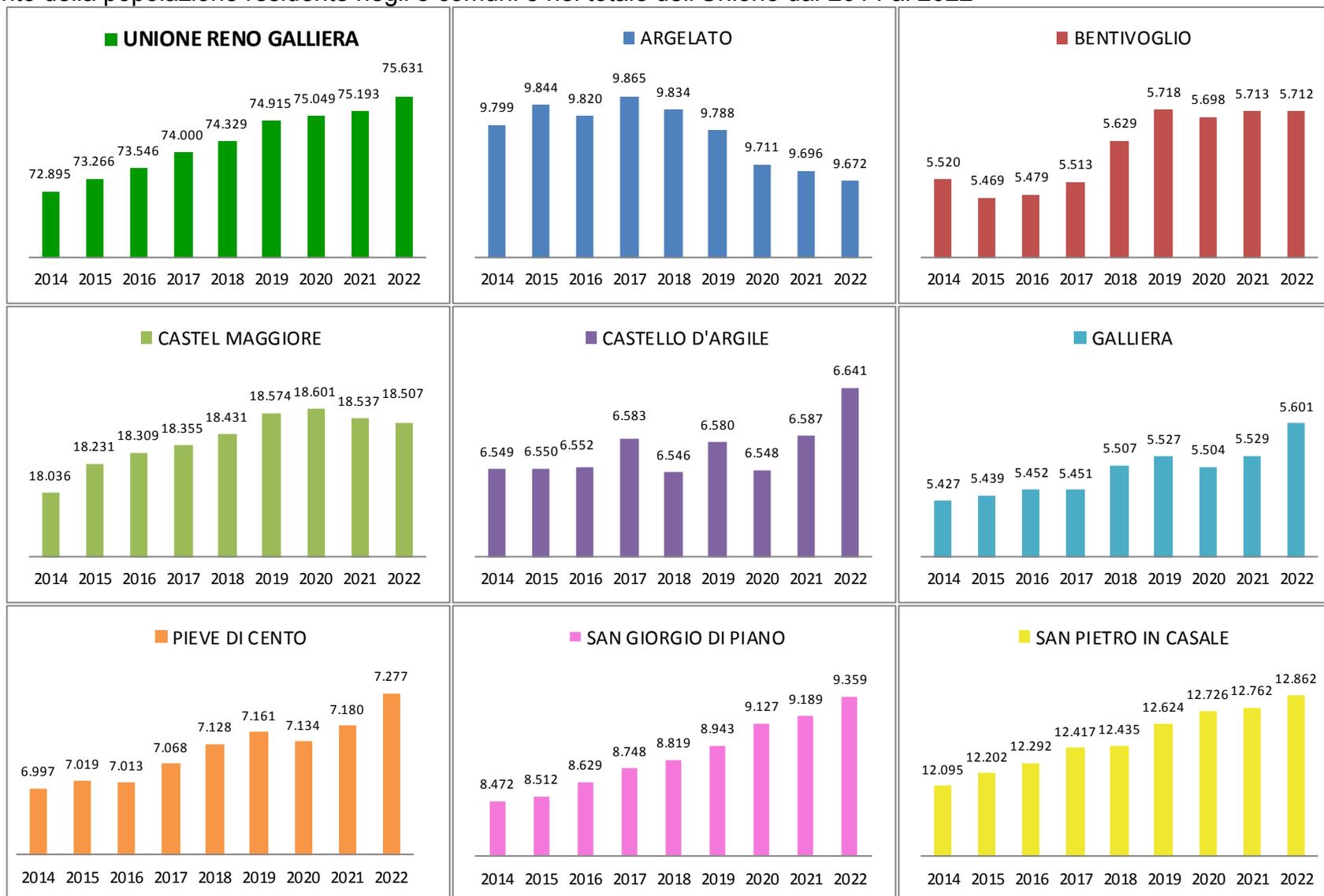
Il numero medio di componenti per famiglia rimane sostanzialmente invariato nel tempo: 2,25 componenti per famiglia nel 2022, dato abbastanza omogeneo negli 8 comuni della Reno Galliera.

Nel 2022, il saldo naturale (nati-morti) è negativo pari a -327. Quello migratorio (immigrati meno emigrati), pari a +762 in totale, risulta positivo per tutti i comuni. La combinazione dei 2 saldi determina l'incremento di popolazione registrato tra il 2014 ed il 2022.

2022	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE							
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA
ARGELATO	9.696	9.672	4.729	4.943	4.372	2,21	1	4
BENTIVOGLIO	5.713	5.712	2.836	2.876	2.509	2,27	1	5
CASTEL MAGGIORE	18.539	18.507	8.901	9.606	8.540	2,15	10	108
CASTELLO D'ARGILE	6.587	6.641	3.369	3.272	2.804	2,35	3	39
GALLIERA	5.529	5.601	2.804	2.797	2.405	2,32	3	25
PIEVE DI CENTO	7.180	7.277	3.593	3.684	3.189	2,27	3	25
SAN GIORGIO DI PIANO	9.189	9.359	4.591	4.768	4.124	2,26	6	58
SAN PIETRO IN CASALE	12.761	12.862	6.391	6.468	5.578	2,30	5	42
<b>UNIONE RENO GALLIERA</b>	<b>75.194</b>	<b>75.631</b>	<b>37.214</b>	<b>38.414</b>	<b>33.521</b>	<b>2,25</b>	<b>32</b>	<b>306</b>

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

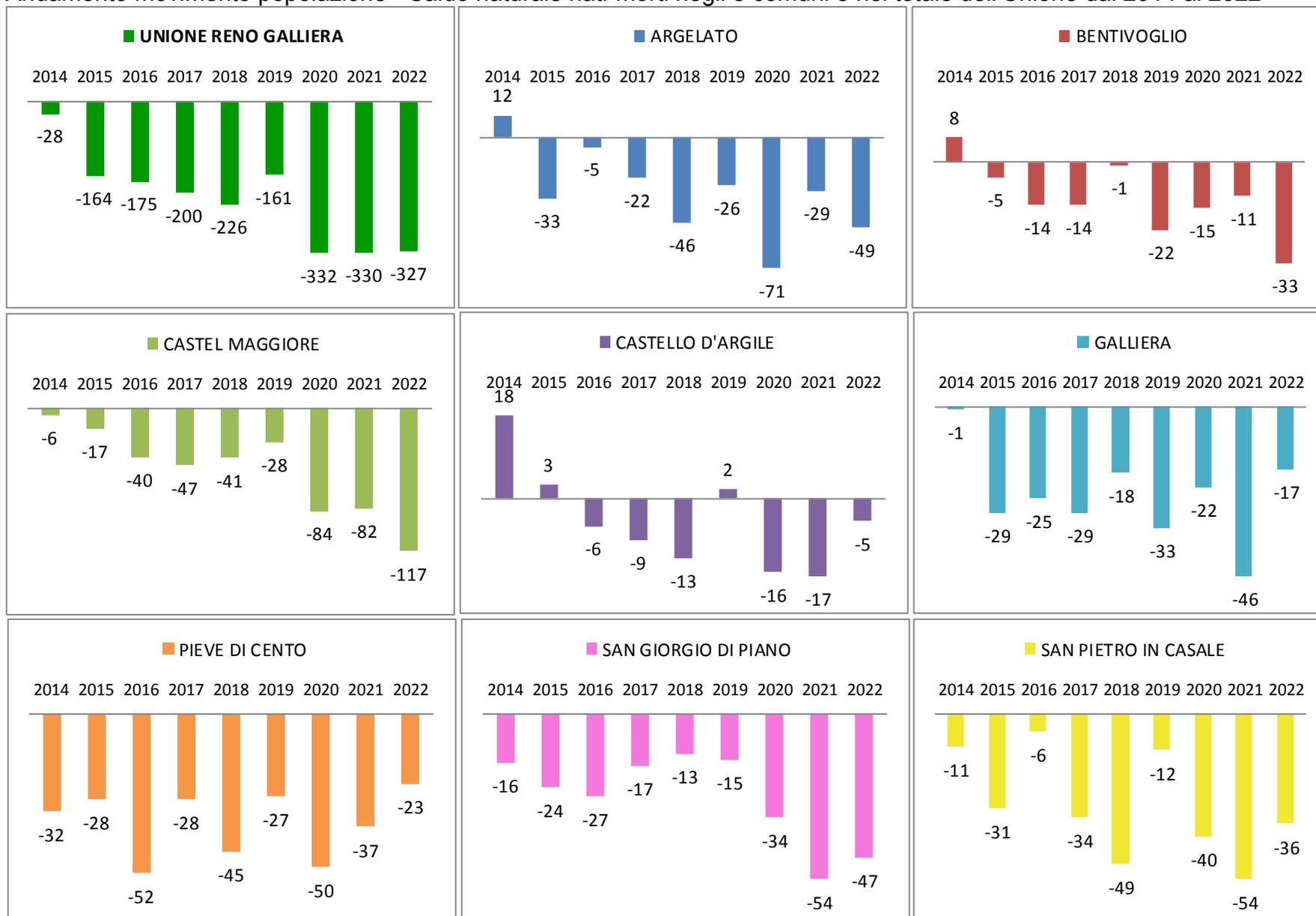
Andamento della popolazione residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2014 al 2022



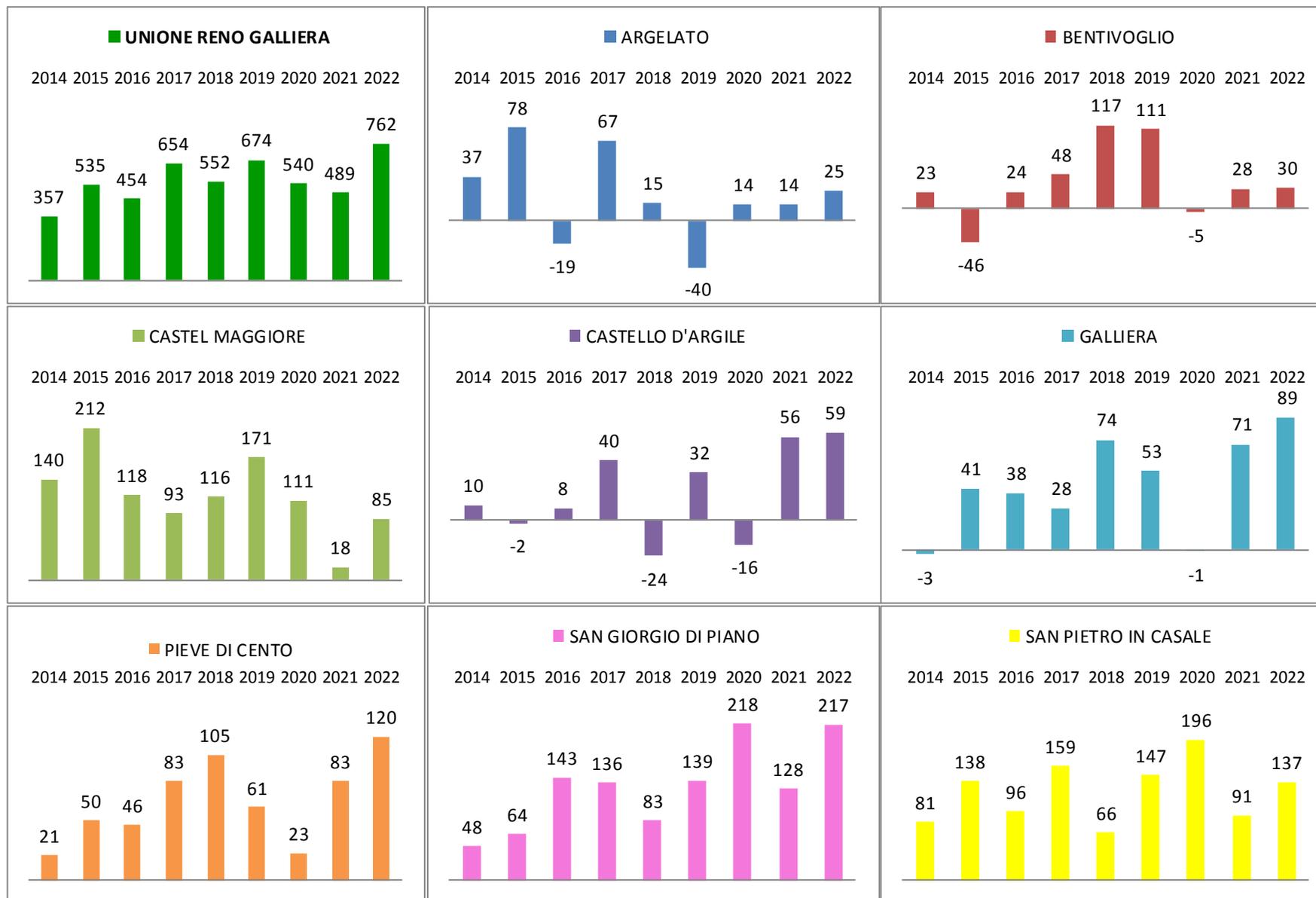
2022	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
ARGELATO	74	7,64	123	12,70	-49	534	5,51	509	5,26	25	-24	-0,25
BENTIVOGLIO	43	7,53	76	13,30	-33	300	5,25	270	4,73	30	-3	-0,05
CASTEL MAGGIORE	116	6,26	233	12,58	-117	823	4,44	738	3,98	85	-32	-0,17
CASTELLO D'ARGILE	50	7,56	55	8,32	-5	330	4,99	271	4,10	59	54	0,82
GALLIERA	47	8,45	64	11,50	-17	322	5,79	233	4,19	89	72	1,29
PIEVE DI CENTO	66	9,13	89	12,31	-23	371	5,13	251	3,47	120	97	1,34
SAN GIORGIO DI PIANO	59	6,36	106	11,43	-47	540	5,82	323	3,48	217	170	1,83
SAN PIETRO IN CASALE	96	7,49	132	10,30	-36	583	4,55	446	3,48	137	101	0,79
<b>UNIONE RENO GALLIERA</b>	<b>551</b>	<b>7,31</b>	<b>878</b>	<b>11,64</b>	<b>-327</b>	<b>3.803</b>	<b>5,04</b>	<b>3.041</b>	<b>4,03</b>	<b>762</b>	<b>435</b>	<b>0,58</b>

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

Andamento movimento popolazione - Saldo naturale nati-morti negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2014 al 2022



Andamento movimento popolazione - Saldo migratorio (immigrati meno emigrati) negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2014 al 2022



### *La popolazione straniera*

La popolazione straniera residente, al 31/12/2022, è pari a 8.263 unità, pari al 10,96% del totale dei residenti. Il Comune con il maggiore numero di stranieri è Galliera dove la percentuale si attesta al 18,27%, seguito da San Pietro in Casale dove risiede il 14,17% di stranieri. Nel 2022, per tutti i comuni, ad eccezione di Pieve di Cento, il primo stato di provenienza della popolazione straniera è la Romania.

Nei grafici sono stati presi in esame gli anni dal 2014 al 2022. In tale periodo si rileva che la popolazione straniera in Unione cresce di nr. 1578 unità. La crescita si registra in tutti i comuni ad eccezione del Comune di Castel Maggiore.

E' stata effettuata un'analisi della popolazione straniera, per fasce di età: <40 anni e > 40 anni, rappresentata con grafico.

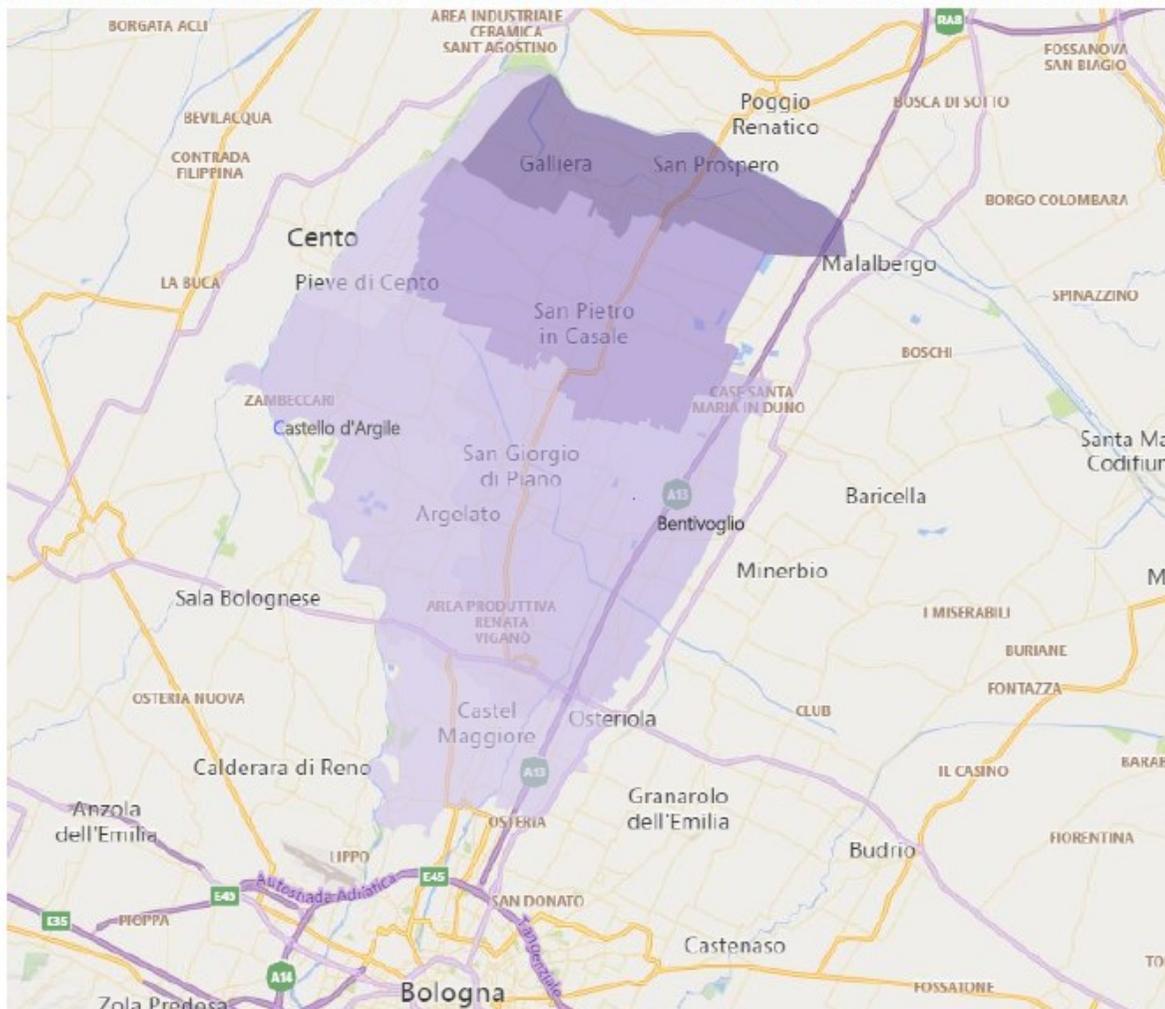
Si rileva che la popolazione straniera è presente in prevalenza nelle fasce di età produttiva, mentre è presente in numero molto esiguo nella fascia di età >40 anni. Nella fascia <40 anni in Unione si registra una presenza pari al 16,4 % con un picco del 28,5% nel Comune di Galliera, mentre nella fascia >40 la percentuale si riduce al 6,6%.

2022	POPOLAZIONE STRANIERA						ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA					
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MINORENNI	% SUGLI STRANIERI	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	930	9,60	451	479	180	19,35	ROMANIA	299	32,15	CINA	88	9,46
BENTIVOGLIO	600	10,50	295	305	144	24,00	ROMANIA	175	29,17	MAROCCO	72	12,00
CASTEL MAGGIORE	1.616	8,72	675	941	326	20,17	ROMANIA	438	27,10	CINA	173	10,71
CASTELLO D'ARGILE	656	9,92	313	343	141	21,49	ROMANIA	186	28,35	MAROCCO	80	12,20
GALLIERA	1.017	18,27	497	520	240	23,60	ROMANIA	228	22,42	PAKISTAN	214	21,04
PIEVE DI CENTO	654	9,05	287	367	143	21,87	MAROCCO	117	17,89	ALBANIA	97	14,83
SAN GIORGIO DI PIANO	975	10,51	453	522	217	22,26	ROMANIA	236	24,21	CINA	118	12,10
SAN PIETRO IN CASALE	1.815	14,17	883	932	484	26,67	ROMANIA	482	26,56	PAKISTAN	334	18,40
<b>UNIONE RENO GALLIERA</b>	<b>8.263</b>	<b>10,96</b>	<b>3.854</b>	<b>4.409</b>	<b>1.875</b>	<b>22,69</b>	<b>ROMANIA</b>	<b>2.120</b>	<b>25,66</b>	<b>MAROCCO</b>	<b>955</b>	<b>11,56</b>

Il totale dell'Unione è relativo a tutta la popolazione proveniente dallo stato indicato in tutti i Comuni e non solo nei comuni in cui rappresenta il primo stato di provenienza.

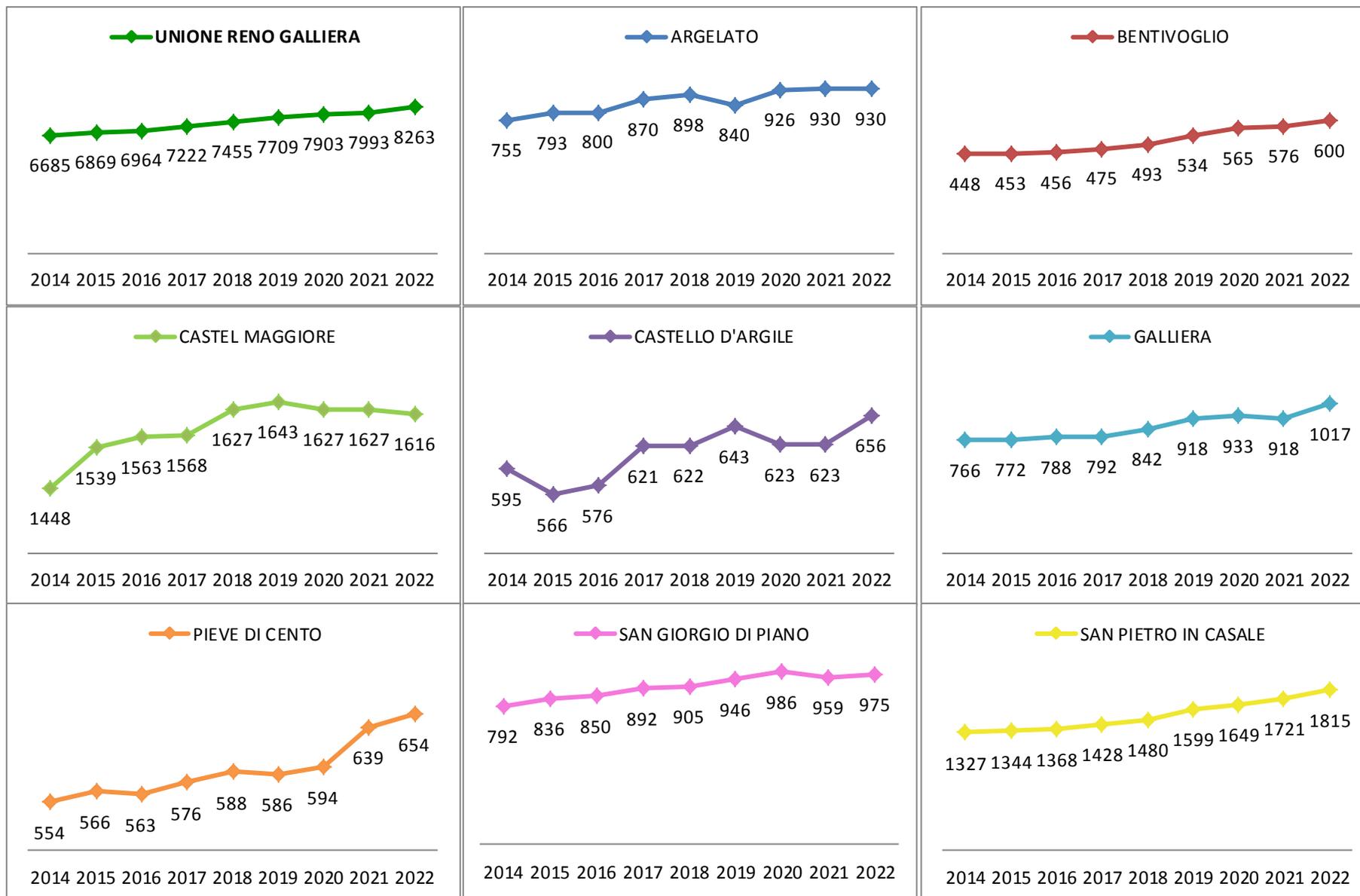
Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

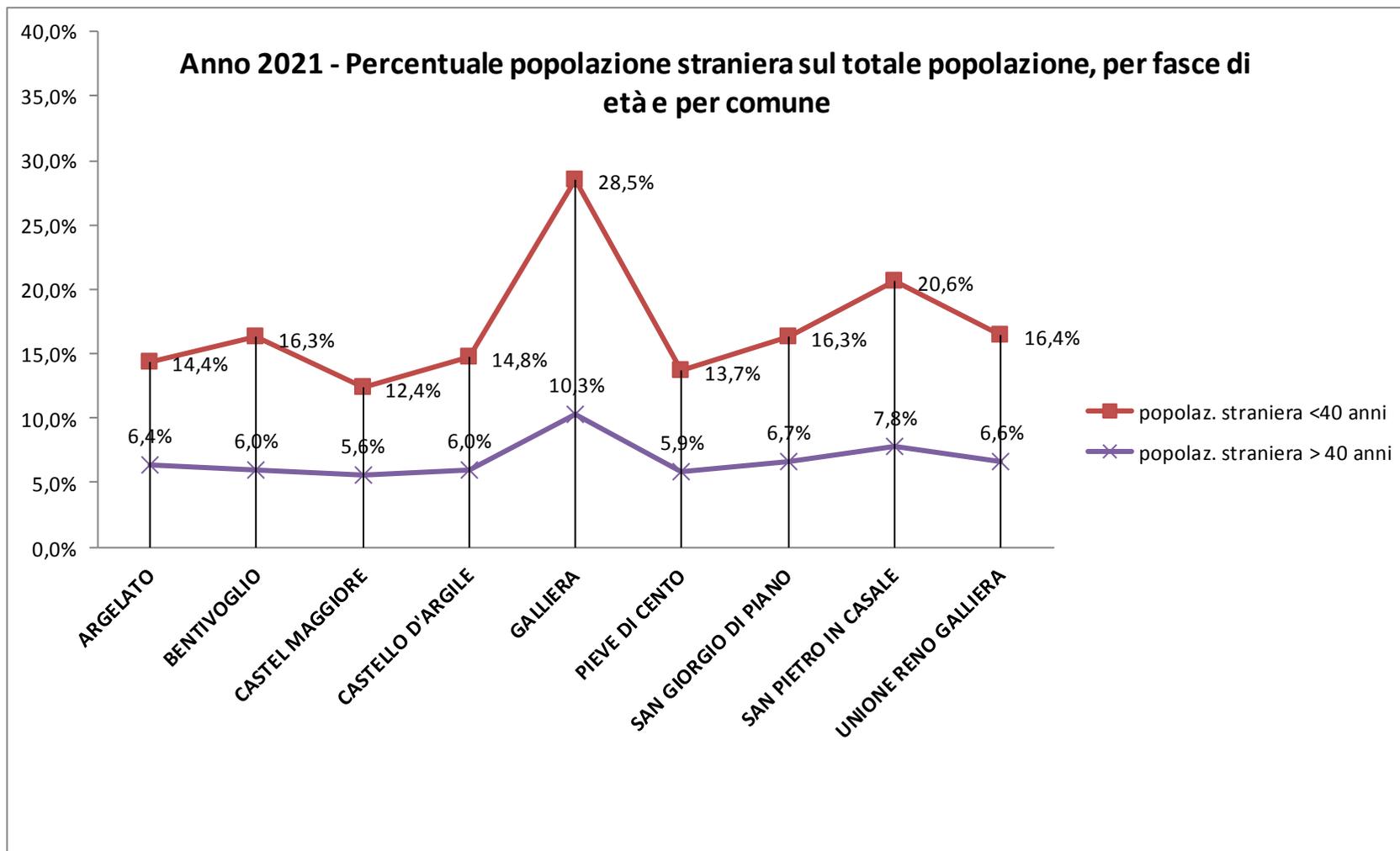
**POPOLAZIONE STRANIERA ANNO 2022 - PRESENZA IN PERCENTUALE RISPETTO AL TOTALE RESIDENTI PER COMUNE**



COMUNE	% POPOLAZIONE STRANIERA NEL COMUNE
ARGELATO	9,60%
BENTIVOGLIO	10,50%
CASTEL MAGGIORE	8,72%
CASTELLO D'ARGILE	9,92%
GALLIERA	18,27%
PIEVE DI CENTO	9,05%
SAN GIORGIO DI PIANO	10,51%
SAN PIETRO IN CASALE	14,17%

Andamento popolazione straniera residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2014 al 2022





Fonte: elaborazione dati da Atlante statistico metropolitano su dati Istat

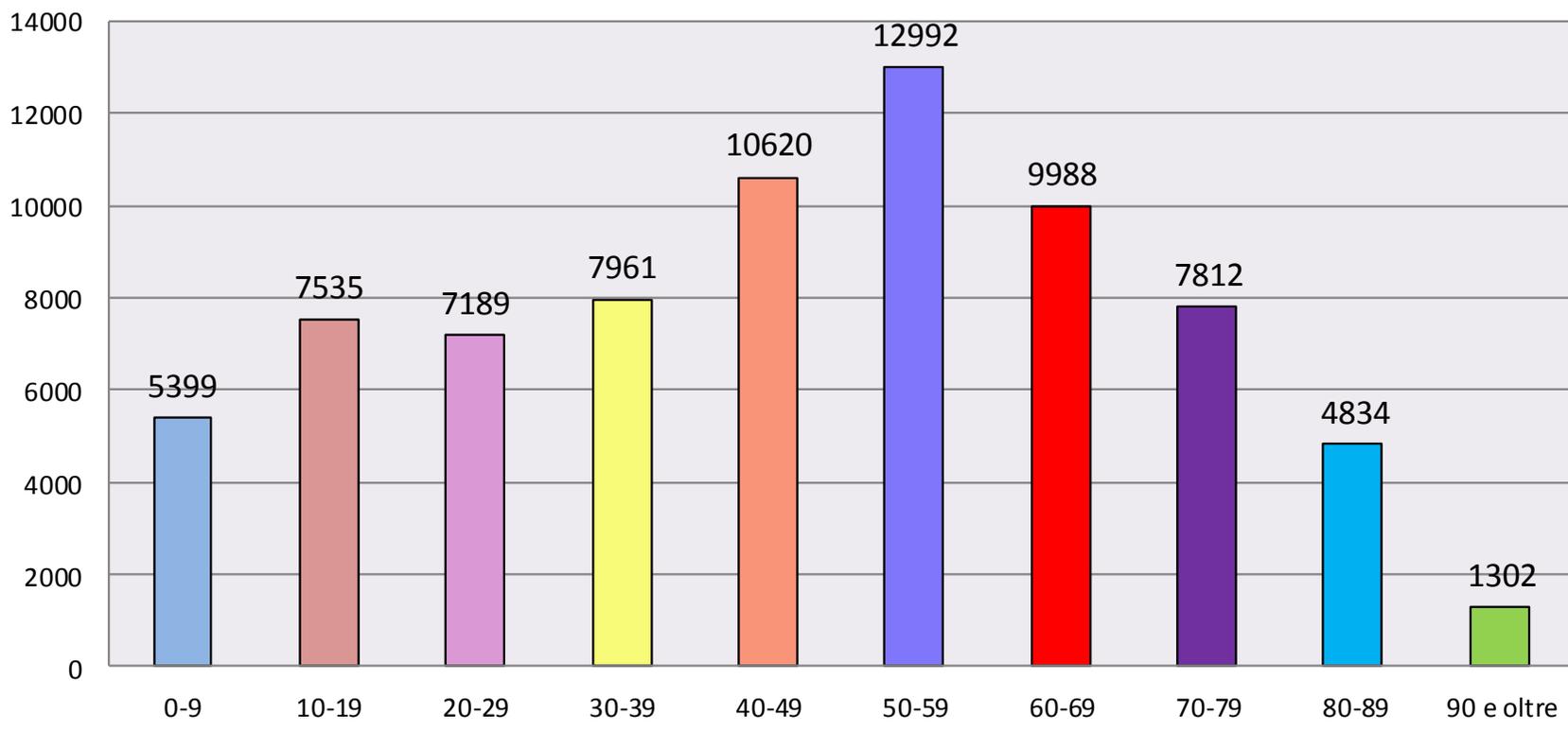
### *Struttura per età della popolazione residente*

L'analisi della popolazione per classi di età conferma una forte presenza di popolazione di età superiore ai 60 anni (in aumento di 377 unità rispetto al 2021) ed anche un apprezzabile numero di giovani nelle fasce di età 0-19 anni, comunque in calo rispetto all'anno precedente (riduzione di nr. 11 unità).

La piramide di età si è da tempo rovesciata anche nei comuni della Reno Galliera. Il 42% della popolazione ha un'età compresa tra i 30 e i 59 anni. I bambini sotto i 9 rappresentano il 7% della popolazione e gli anziani over 60 rappresentano il 32% della popolazione.

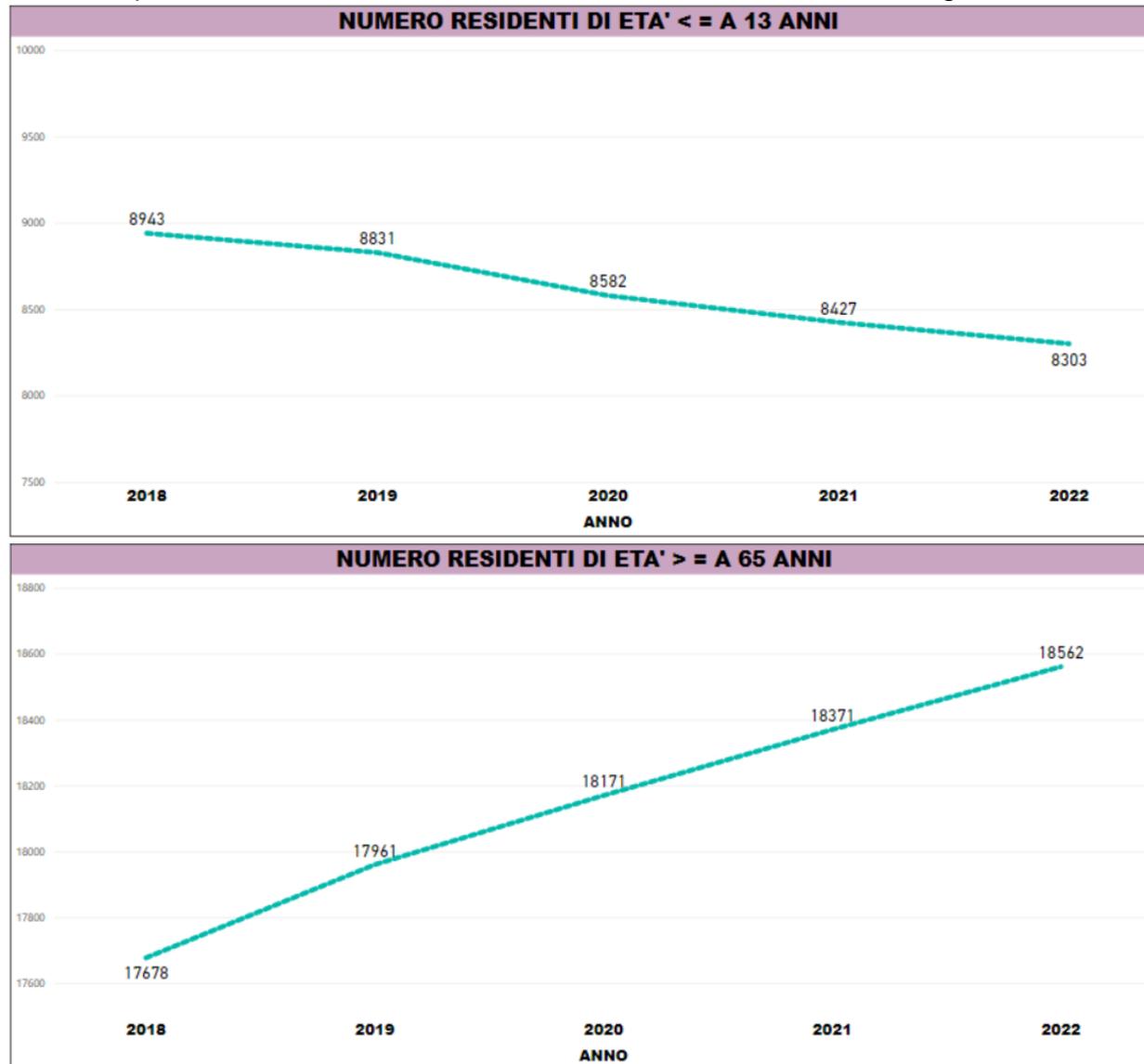
L'analisi dei residenti per classi di età riferite agli utenti dei Servizi alla Persona ( $\leq 13$  anni e  $\geq 65$  anni), dal 2018 al 2022, vede un calo dei minori di 13 anni pari a 640 unità ed un aumento dei maggiori di 65 di circa 884 unità. Dobbiamo riflettere sulle caratteristiche dei servizi e sulla necessità di adeguare le politiche per la famiglia.

### La Popolazione per classi di età – Unione Reno Galliera – Anno 2022



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

Analisi residenti per classi di utenza dei Servizi alla Persona effettuata su tutti gli 8 comuni dell'Unione



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

## 2.1.2 Le imprese

### *Imprese per categoria economica (classi ATECO).*

I quadri sottostanti presentano il numero di imprese attive tra il 2014 ed il 2022 (dato relativo al quarto trimestre di ogni anno) nel territorio della Reno Galliera e nell'intera provincia di Bologna. Per la Città Metropolitana di Bologna si registra un lieve aumento nel 2022, mentre per la Reno Galliera un lieve calo.

Si evidenzia il calo del nr. di imprese dal 2014 al 2022; mettendo a confronto l'Unione e la Città Metropolitana di Bologna il calo risulta essere leggermente maggiore nel territorio dell'Unione, la Città Metropolitana registra un calo del 1,5% (da 85783 a 84527 imprese), mentre l'Unione registra un calo del 4,4% (da 6668 a 6375 imprese).

E' stata fatta una comparazione tra il peso in % degli abitanti di ciascun comune rispetto al totale degli abitanti dell'Unione e la % di imprese presenti in ciascun comune rispetto al totale delle imprese presenti nell'Unione. Se l'Unione nel suo complesso vale "0"; possiamo vedere dal grafico che i comuni di Argelato e Bentivoglio sono quelli che hanno l'indice di imprenditorialità maggiore, seguiti da Pieve di Cento e Castel Maggiore.

### *Unità locali per classi giuridiche.*

Per classe giuridica viene fornito il dettaglio per comune relativo al quarto trimestre 2013 ed al quarto trimestre 2022.

Dai dati riportati si evince che la forma giuridica prevalente è l'impresa individuale, che rappresenta il 54,37% delle imprese nei comuni della Reno Galliera, con un leggero calo tra il 2013 ed il 2022.

*Fonte: Telemaco – Camera di Commercio*

**IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELLA RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'**

4° trimestre di ogni anno

Settore	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	attive	%								
A Agricoltura, silvicoltura pesca	970	948	919	886	852	810	779	760	746	11,70%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	1	3	2	2	3	0,05%
C Attività manifatturiere	904	889	893	878	856	853	856	848	830	13,02%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	4	4	7	8	9	10	10	10	12	0,19%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	8	9	9	11	11	9	9	8	7	0,11%
F Costruzioni	1.044	1.024	982	986	970	969	977	989	996	15,62%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.554	1.548	1.552	1.547	1.535	1.525	1.504	1.532	1.533	24,05%
H Trasporto e magazzinaggio	448	442	445	439	455	460	453	451	443	6,95%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	353	361	377	378	369	364	357	362	355	5,57%
J Servizi di informazione e comunicazione	138	148	143	147	145	141	134	138	143	2,24%
K Attività finanziarie e assicurative	105	102	98	103	95	93	93	97	99	1,55%
L Attività immobiliari	386	385	391	385	389	387	394	407	401	6,29%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	212	213	218	222	216	228	226	230	229	3,59%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	236	232	241	247	254	252	252	259	251	3,94%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
P Istruzione	12	12	12	12	14	14	15	16	17	0,27%
Q Sanità e assistenza sociale	15	16	16	14	16	15	16	15	15	0,24%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	60	64	64	59	58	55	55	49	52	0,82%
S Altre attività di servizi	216	224	229	232	235	239	237	236	243	3,81%
X Imprese non classificate	2	0	0	1	1	0	1	1	0	0,00%
<b>Totale Reno Galliera</b>	<b>6.668</b>	<b>6.622</b>	<b>6.597</b>	<b>6.556</b>	<b>6.481</b>	<b>6.427</b>	<b>6.370</b>	<b>6.410</b>	<b>6.375</b>	<b>100%</b>

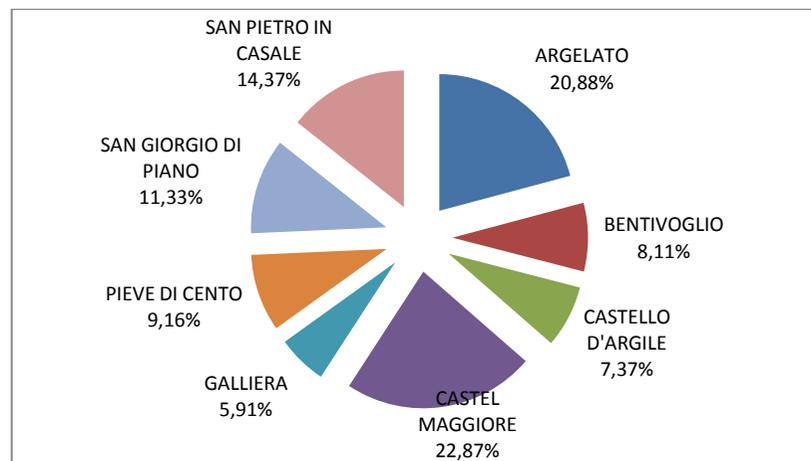
**IMPRESE ATTIVE PRESENTI NELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER SETTORE DI ATTIVITA'**

4° trimestre di ogni anno

Settore	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	%
	attive									
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.050	8.928	8.739	8.544	8.321	8.082	7.910	7.798	7.649	9,05%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	16	15	15	15	15	16	13	13	12	0,01%
C Attività manifatturiere	9.019	8.862	8.733	8.643	8.532	8.409	8.292	8.272	8.183	9,68%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	147	155	159	159	162	169	164	170	167	0,20%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	97	91	100	105	105	104	107	109	112	0,13%
F Costruzioni	13.123	12.887	12.773	12.608	12.467	12.571	12.628	13.061	13.414	15,87%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21.136	20.825	20.658	20.481	20.160	19.811	19.563	19.493	19.250	22,77%
H Trasporto e magazzinaggio	3.938	3.850	3.837	3.828	3.782	3.718	3.669	3.591	3.546	4,20%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.726	5.827	5.960	6.069	6.129	6.183	6.211	6.281	6.223	7,36%
J Servizi di informazione e comunicazione	2.408	2.422	2.432	2.482	2.541	2.581	2.625	2.709	2.783	3,29%
K Attività finanziarie e assicurative	2.267	2.248	2.253	2.281	2.294	2.336	2.372	2.428	2.497	2,95%
L Attività immobiliari	6.429	6.402	6.331	6.273	6.285	6.364	6.446	6.501	6.602	7,81%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.919	3.968	3.958	4.042	4.134	4.196	4.230	4.352	4.483	5,30%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	3.035	3.145	3.247	3.306	3.355	3.395	3.463	3.565	3.566	4,22%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	2	4	4	3	3	1	1	1	0,00%
P Istruzione	421	434	452	464	473	481	504	515	537	0,64%
Q Sanità e assistenza sociale	498	520	538	554	571	574	589	597	585	0,69%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	865	895	912	911	928	934	938	975	995	1,18%
S Altre attività di servizi	3.679	3.735	3.782	3.853	3.872	3.924	3.871	3.885	3.904	4,62%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0,00%
X Imprese non classificate	8	8	14	9	12	7	9	17	18	0,02%
<b>Totale città metropolitana di Bologna</b>	<b>85.783</b>	<b>85.220</b>	<b>84.898</b>	<b>84.632</b>	<b>84.142</b>	<b>83.859</b>	<b>83.605</b>	<b>84.333</b>	<b>84.527</b>	<b>100%</b>

**IMPRESSE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'**  
**4° TRIMESTRE 2022**

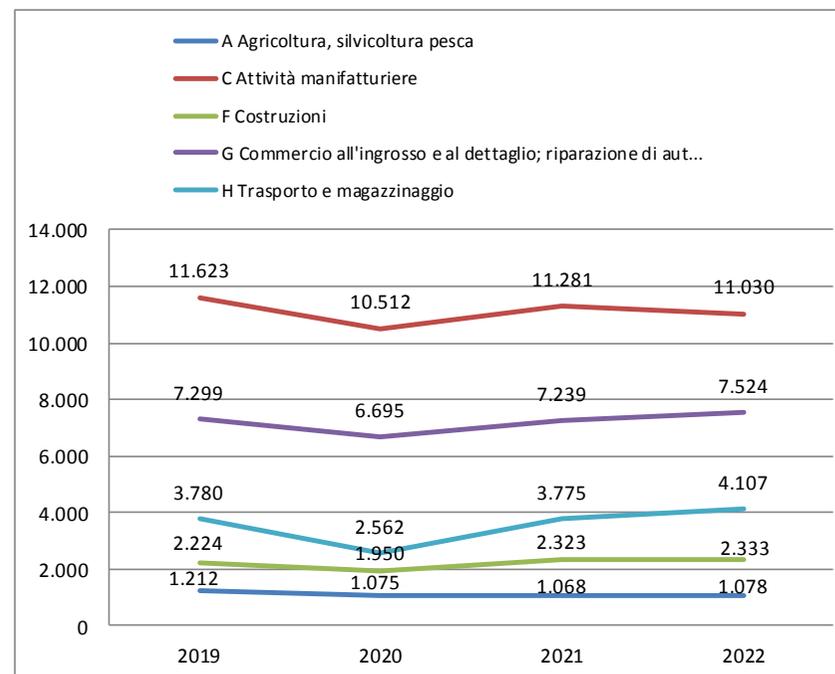
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	TOTALE RG	% imprese RG su città metropol.	Totale imprese Città Metropol. BO
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	94	83	82	98	75	62	80	172	746	9,75%	7.649
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	3	-	-	-	-	3	25,00%	12
C Attività manifatturiere	182	78	74	178	34	78	126	80	830	10,14%	8.183
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	1	-	-	-	3	3	3	12	7,19%	167
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	-	1	2	-	-	2	2	7	6,25%	112
F Costruzioni	156	69	102	189	106	106	97	171	996	7,43%	13.414
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	407	110	96	377	63	144	147	189	1.533	7,96%	19.250
H Trasporto e magazzinaggio	114	58	27	88	25	17	55	59	443	12,49%	3.546
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	79	21	19	88	16	44	32	56	355	5,70%	6.223
J Servizi di informazione e comunicazione	32	5	6	57	3	8	19	13	143	5,14%	2.783
K Attività finanziarie e assicurative	17	8	1	32	1	11	14	15	99	3,96%	2.497
L Attività immobiliari	101	27	25	109	15	25	49	50	401	6,07%	6.602
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	48	12	10	71	8	23	29	28	229	5,11%	4.483
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	50	23	14	66	14	21	33	30	251	7,04%	3.566
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	1
P Istruzione	2	-	1	6	-	0	5	3	17	3,17%	537
Q Sanità e assistenza sociale	1	2	-	5	2	1	2	2	15	2,56%	585
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	10	3	1	12	4	10	3	9	52	5,23%	995
S Altre attività di servizi	36	17	11	77	11	31	26	34	243	6,22%	3.904
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	18
<b>Totale</b>	<b>1.331</b>	<b>517</b>	<b>470</b>	<b>1.458</b>	<b>377</b>	<b>584</b>	<b>722</b>	<b>916</b>	<b>6.375</b>		<b>84.527</b>



ADDETTI TOTALI PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'																
4° TRIMESTRE 2019-2020-2021-2022																
Settore	AR				BE				CA				CM			
	Addetti				Addetti				Addetti				Addetti			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	261	257	252	259	150	142	137	128	96	94	84	96	122	107	115	111
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18	17	17	16
C Attività manifatturiere	2.322	1.948	2.270	1.936	2.750	2.507	2.448	2.482	1.089	1.067	1.275	1.234	2.713	2.457	2.569	2.573
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria co	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	3	2	2	1	0	0	0	0	5	6	5	5	16	15	17	5
F Costruzioni	498	336	465	419	160	154	173	173	154	193	216	243	506	463	512	525
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di	2.385	2.000	2.233	2.488	920	920	1.036	1.027	273	216	246	262	1.525	1.368	1.462	1.515
H Trasporto e magazzinaggio	1.390	1.022	1.369	1.667	522	615	660	534	86	98	96	79	1.156	437	1.125	1.220
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	423	331	389	393	136	137	145	153	75	57	69	59	599	517	512	578
J Servizi di informazione e comunicazione	163	152	89	83	103	11	13	11	24	21	20	22	238	270	326	335
K Attività finanziarie e assicurative	12	11	13	12	9	8	10	12	1	1	1	1	72	72	72	71
L Attività immobiliari	121	109	110	112	30	29	39	36	31	31	35	36	185	177	186	203
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	190	198	237	274	290	344	428	542	12	11	11	11	422	370	563	538
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle	245	159	274	311	60	429	60	81	87	39	36	36	2.424	2.211	2.782	3.374
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione so	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	6	12	14	15	1	0	0	0	6	6	6	6	234	249	248	249
Q Sanità e assistenza sociale	80	3	4	4	3	4	5	8	0	0	0	0	14	14	18	17
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di	18	11	12	11	9	7	6	8	6	6	6	6	38	40	35	33
S Altre attività di servizi	85	87	81	81	300	61	63	86	17	22	23	25	150	134	168	179
X Imprese non classificate	0	0	107	106	0	0	0	6	0	0	35	35	0	0	10	6
<b>Totale</b>	<b>8.202</b>	<b>6.638</b>	<b>7.921</b>	<b>8.175</b>	<b>5.443</b>	<b>5.368</b>	<b>5.223</b>	<b>5.287</b>	<b>1.962</b>	<b>1.868</b>	<b>2.164</b>	<b>2.156</b>	<b>10.432</b>	<b>8.918</b>	<b>10.737</b>	<b>11.548</b>

Settore	GA				PC				SG				SP			
	Addetti				Addetti				Addetti				Addetti			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	168	98	101	105	62	50	53	57	93	84	83	87	260	243	243	235
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	265	244	256	254	569	534	562	585	1.322	1.212	1.336	1.394	593	543	565	572
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria co	0	0	0	0	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	0	0	0	0	0	0	0	0	9	10	8	8	8	12	12	11
F Costruzioni	162	144	153	142	238	200	239	256	194	198	253	252	312	262	312	323
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di	142	130	130	128	350	350	396	418	1.308	1.327	1.317	1.267	396	384	419	419
H Trasporto e magazzinaggio	79	74	80	64	35	34	53	59	346	191	236	328	166	91	156	156
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	70	50	60	51	210	150	186	220	132	106	128	137	264	247	262	294
J Servizi di informazione e comunicazione	3	3	3	3	12	12	14	14	116	118	120	117	35	29	43	42
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	11	7	8	8	13	15	16	20	35	28	33	30
L Attività immobiliari	23	22	22	23	22	24	27	24	51	48	52	52	92	76	97	97
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	12	10	10	28	28	32	36	154	92	114	108	30	26	30	31
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle	19	18	21	20	186	165	195	215	145	98	155	161	75	76	67	58
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione so	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	0	0	0	0	9	0	9	9	3	3	3	3	12	12	14	16
Q Sanità e assistenza sociale	10	9	8	10	1	1	1	1	3	78	81	79	26	28	27	30
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di	3	3	3	4	14	14	14	14	8	1	7	7	52	32	21	41
S Altre attività di servizi	19	16	17	19	49	48	49	51	60	46	54	42	47	45	42	49
X Imprese non classificate	0	0	9	8	0	0	2	1	0	0	5	3	0	0	32	25
<b>Totale</b>	<b>977</b>	<b>824</b>	<b>874</b>	<b>842</b>	<b>1.798</b>	<b>1.619</b>	<b>1.842</b>	<b>1.970</b>	<b>3.959</b>	<b>3.629</b>	<b>3.970</b>	<b>4.067</b>	<b>2.406</b>	<b>2.136</b>	<b>2.377</b>	<b>2.431</b>

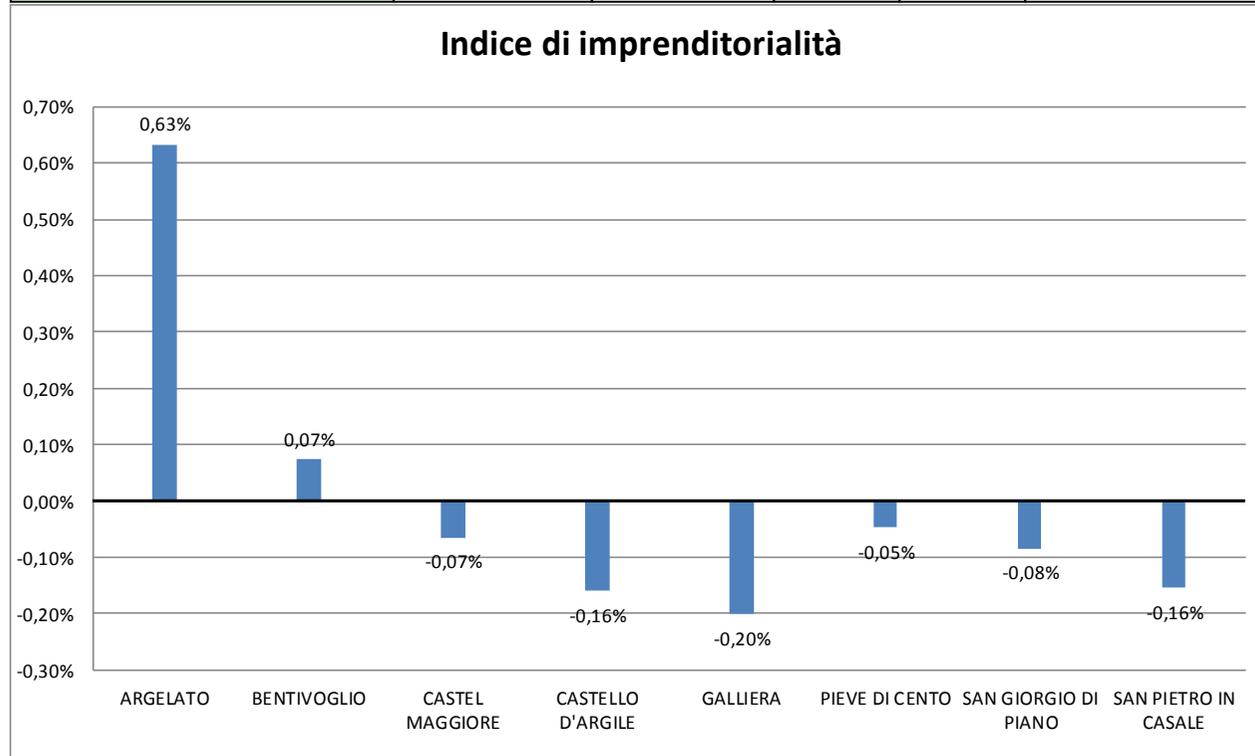
Settore				
	2019	2020	2021	2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.212	1.075	1.068	1.078
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	17	17	16
C Attività manifatturiere	11.623	10.512	11.281	11.030
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria cond	7	6	6	9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	41	45	44	30
F Costruzioni	2.224	1.950	2.323	2.333
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di	7.299	6.695	7.239	7.524
H Trasporto e magazzinaggio	3.780	2.562	3.775	4.107
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.909	1.595	1.751	1.885
J Servizi di informazione e comunicazione	694	616	628	627
K Attività finanziarie e assicurative	154	143	154	155
L Attività immobiliari	555	516	568	583
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.139	1.081	1.425	1.550
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle	3.241	3.195	3.590	4.256
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sc	0	0	0	0
P Istruzione	271	282	294	298
Q Sanità e assistenza sociale	137	137	144	149
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di	148	114	104	124
S Altre attività di servizi	727	459	497	532
X Imprese non classificate	0	0	200	190
<b>Totale</b>	<b>35.179</b>	<b>31.000</b>	<b>35.108</b>	<b>36.476</b>



IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELLA RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA												
4^ TRIMESTRE 2013												
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	totale Reno Galliera		totale Provincia di Bologna	
Classe di Natura Giuridica	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive		%		
SOCIETA' DI CAPITA	485	123	96	400	32	72	161	145	1.514	22,5%	<b>19.622</b>	22,7%
SOCIETA' DI PERSONE	314	83	74	256	68	96	142	136	1.169	17,4%	<b>16.721</b>	19,3%
IMPRESE INDIVIDUALI	547	344	336	733	356	446	417	695	3.874	57,7%	<b>48.197</b>	55,7%
ALTRE FORME	67	4	3	30	3	9	12	22	150	2,2%	<b>1.820</b>	2,1%
PERSONA FISICA	2	1	0	3	2	0	2	1	11	0,2%	<b>202</b>	0,2%
<b>Grand Total</b>	<b>1.415</b>	<b>555</b>	<b>509</b>	<b>1.422</b>	<b>461</b>	<b>623</b>	<b>734</b>	<b>999</b>	<b>6.718</b>	100%	<b>86.562</b>	100,0%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA												
4° TRIMESTRE 2022												
	BO002 ARGELATO	BO005 BENTIVOGLIO	BO017 CASTELLO D'ARGILE	BO019 CASTEL MAGGIORE	BO028 GALLIERA	BO048 PIEVE DI CENTO	BO052 SAN GIORGIO DI PIANO	BO055 SAN PIETRO IN CASALE	Totale Reno Galliera		Totale Città Metropolitana	
Classe di Natura Giuridica	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive		Attive	
SOCIETA' DI CAPITALE	524	154	112	477	52	116	216	194	1.845	28,94%	<b>25.095</b>	<b>29,69%</b>
SOCIETA' DI PERSONE	215	68	68	201	45	80	104	117	898	14,09%	<b>13.074</b>	<b>15,47%</b>
IMPRESE INDIVIDUALI	516	286	286	742	278	382	390	586	3.466	54,37%	<b>44.636</b>	<b>52,81%</b>
ALTRE FORME	76	9	4	38	2	6	12	19	166	2,60%	<b>1.722</b>	<b>2,04%</b>
<b>Grand Total</b>	<b>1.331</b>	<b>517</b>	<b>470</b>	<b>1.458</b>	<b>377</b>	<b>584</b>	<b>722</b>	<b>916</b>	<b>6.375</b>	<b>100,00%</b>	<b>84.527</b>	<b>100%</b>

<b>2022</b>	<b>POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>PESO % SUL TOTALE UNIONE POP. AL 31-12</b>	<b>NR. IMPRESE</b>	<b>% IMPRESE SUL TOT</b>	<b>INDICE IMPRENDITORIALITA'</b>
<b>ARGELATO</b>	9.672	12,8%	<b>1.331</b>	20,9%	0,63%
<b>BENTIVOGLIO</b>	5.712	7,6%	<b>517</b>	8,1%	0,07%
<b>CASTEL MAGGIORE</b>	18.507	24,5%	<b>1.458</b>	22,9%	-0,07%
<b>CASTELLO D'ARGILE</b>	6.641	8,8%	<b>470</b>	7,4%	-0,16%
<b>GALLIERA</b>	5.601	7,4%	<b>377</b>	5,9%	-0,20%
<b>PIEVE DI CENTO</b>	7.277	9,6%	<b>584</b>	9,2%	-0,05%
<b>SAN GIORGIO DI PIANO</b>	9.359	12,4%	<b>722</b>	11,3%	-0,08%
<b>SAN PIETRO IN CASALE</b>	12.862	17,0%	<b>916</b>	14,4%	-0,16%
<b>UNIONE RENO GALLIERA</b>	<b>75.631</b>	<b>100%</b>	<b>6.375</b>	100,0%	0,00%



## Distribuzione delle aziende sul territorio relativa ai settori agricoltura, commercio, manifatturiero e costruzioni nel 2022.

E' stata analizzata l'incidenza in % dei 4 settori sopra indicati rispetto al totale delle aziende presenti in ogni comune.

Si evidenzia come le aziende del settore "Agricoltura" si concentrino nell'area nord (Comuni di Galliera e San Pietro in Casale), più povera di industrie. Il "Commercio" è prevalente nei comuni di Argelato (commercio all'ingrosso) e Castel Maggiore, la "Manifattura" è prevalente nei comuni più a sud, mentre le "Costruzioni" registrano una prevalenza nel Comune di Galliera

COMUNE	% AZIENDE AGRICOLTURA
ARGELATO	7,09%
BENTIVOGLIO	15,66%
CASTEL MAGGIORE	6,80%
CASTELLO D'ARGILE	17,86%
GALLIERA	18,99%
PIEVE DI CENTO	10,62%
SAN GIORGIO DI PIANO	11,33%
SAN PIETRO IN CASALE	18,49%

COMUNE	% AZIENDE MANIFATTURIERE
ARGELATO	13,74%
BENTIVOGLIO	14,72%
CASTEL MAGGIORE	12,35%
CASTELLO D'ARGILE	16,12%
GALLIERA	8,61%
PIEVE DI CENTO	13,36%
SAN GIORGIO DI PIANO	17,85%
SAN PIETRO IN CASALE	8,60%

COMUNE	% AZIENDE COSTRUZIONI
ARGELATO	11,77%
BENTIVOGLIO	13,02%
CASTEL MAGGIORE	13,12%
CASTELLO D'ARGILE	22,22%
GALLIERA	26,84%
PIEVE DI CENTO	18,15%
SAN GIORGIO DI PIANO	13,74%
SAN PIETRO IN CASALE	18,39%

COMUNE	% AZIENDE COMMERCIO
ARGELATO	30,72%
BENTIVOGLIO	20,32%
CASTEL MAGGIORE	26,16%
CASTELLO D'ARGILE	20,32%
GALLIERA	15,95%
PIEVE DI CENTO	24,66%
SAN GIORGIO DI PIANO	20,82%
SAN PIETRO IN CASALE	20,32%

% AZIENDE AGRICOLTURA per COMUNE



% AZIENDE MANIFATTURIERE per COMUNE



% AZIENDE COSTRUZIONI per COMUNE



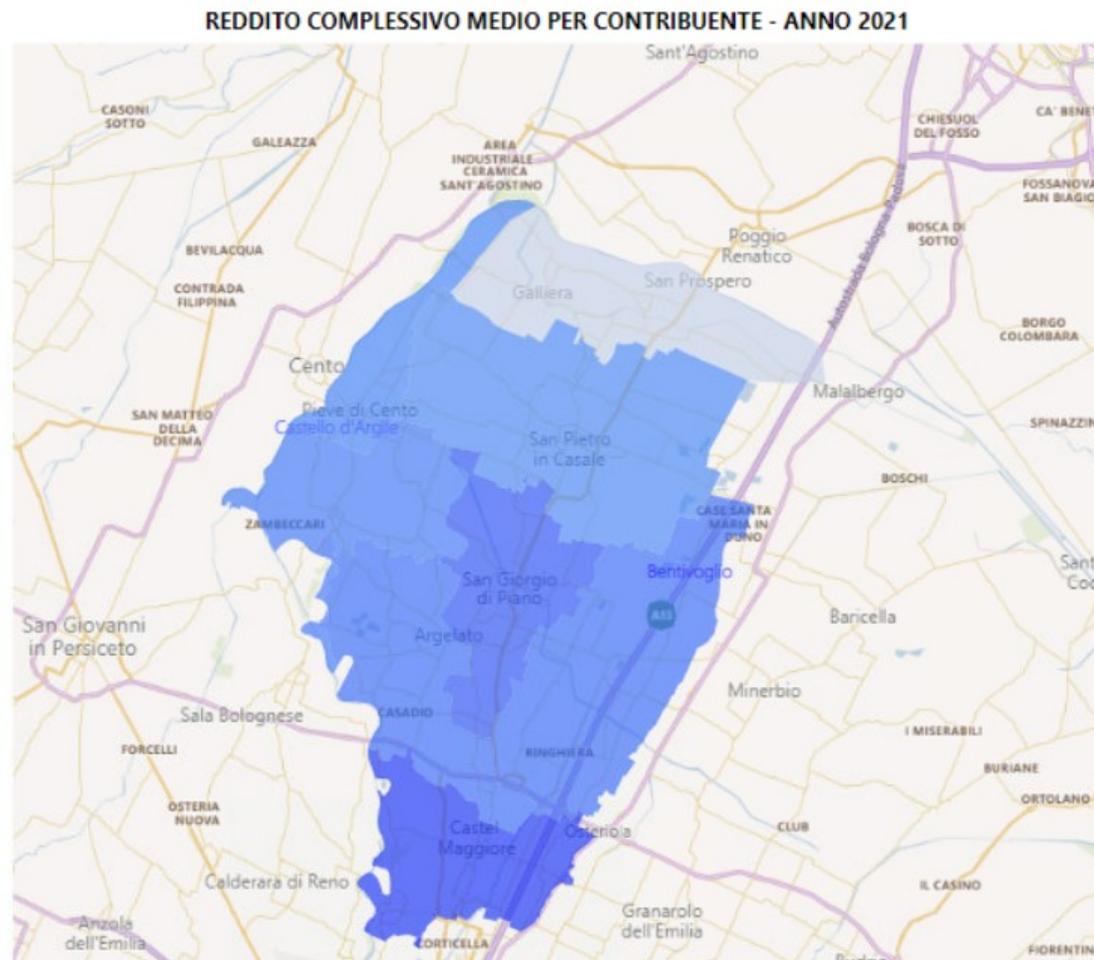
% AZIENDE COMMERCIO per COMUNE



### 2.1.3 Il lavoro e i redditi

#### Reddito complessivo medio per contribuente - anno d'imposta 2021

Si rileva come il reddito complessivo medio per contribuente sia più alto nei comuni più vicino alla città di Bologna.



COMUNE	REDDITO MEDIO ANNO 2021
ARGELATO	€ 24.571
BENTIVOGLIO	€ 24.591
CASTEL MAGGIORE	€ 27.286
CASTELLO D'ARGILE	€ 24.047
GALLIERA	€ 20.692
PIEVE DI CENTO	€ 23.517
SAN GIORGIO DI PIANO	€ 25.768
SAN PIETRO IN CASALE	€ 23.343

(Fonte: Atlante statistico Metropolitano)

### 2.1.4 Il territorio

L'estensione territoriale della Reno Galliera è pari a 295,56 kmq, di cui 27,85 urbanizzati.

	COMUNI DELLA RENO GALLIERA (situazione al 31/12/2022)								
Estensione territoriale	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
<b>Km2</b>	35,13	51,15	29,07	30,91	37,16	15,85	30,48	65,81	<b>295,56</b>
<b>Km2 urbanizzati (LR 24/17)</b>	4,05	5,11	2,35	6,34	1,29	1,97	3,54	3,20	<b>27,85</b>
<b>Territorio urbanizzato in corso di programmazione (kmq) (Area inseriti in piani urbansitici in corso di attuazione) (LR 24/17)</b>	0,02	0,00	0,01	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,03	0,16	<b>0,22</b>
<b>Territorio rurale (kmq) (LR 24/17)</b>	31,05	46,08	26,71	24,74	35,87	13,92	26,90	62,64	<b>267,91</b>

### 3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.1 LE FUNZIONI GESTITE DALL'UNIONE

Funzioni	Anno di avvio	Comuni partecipanti
Polizia Municipale	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2011)
Protezione civile	2008	Tutti i comuni
Suap Edilizia e commercio	2002	Tutti i comuni
Controllo pratiche sismiche	2010	Tutti i comuni
Risorse Umane	2002	Tutti i comuni
Servizi informatici	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2009)
Servizi statistici	2007	Tutti i comuni
Pianificazione Urbanistica	2003	Tutti i comuni
Centrale Unica di Committenza	2013	Tutti i comuni
Ufficio di Piano del distretto pianura est	2014	Tutti i comuni
Area servizi alla persona: <ul style="list-style-type: none"><li>❖ Settore educativo e scolastico</li><li>❖ Settore sociale</li><li>❖ Settore cultura, sport, turismo</li></ul>	2014	6 comuni (Bentivoglio; Castello d'Argile; Castel Maggiore; Pieve di Cento; Galliera; San Pietro in Casale), San Giorgio di Piano dal 01/08/2017, Argelato dal 01/01/2018
Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali.	2016	Tutti i comuni
Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera"	2017	Tutti i comuni
Controllo di gestione	2018	Tutti i comuni

### **3.2 STRUTTURE ED IMMOBILI IN GESTIONE ALLA RENO GALLIERA**

A seguito del conferimento all'Unione dell'area Servizi alla persona, i comuni hanno conferito anche gli immobili e le strutture nelle quali vengono svolte le funzioni delegate all'Unione. Gli obblighi reciproci sono contenuti negli atti concessori. In tali atti si specifica tra l'altro che:

- l'Unione è responsabile della gestione degli immobili concessi e sarà direttamente responsabile verso il Comune dei danni causati ai beni oggetto del comodato e di quelli causati verso terzi; a tale scopo l'Unione si impegna a mantenere polizza assicurativa presso compagnia assicuratrice di primaria importanza.
- i beni immobili restano nella disponibilità del patrimonio del comune conferente e restano in capo al comune tutte le attività connesse al loro mantenimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese condominiali, le assicurazioni sugli immobili, le utenze, vengano sostenute direttamente dai Comuni conferitori, mentre gli oneri relativi alle pulizie dei locali ed alle spese ordinarie su arredi, attrezzature saranno sostenuti direttamente dall'Unione.

A seguito del conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona da parte del Comune di Argelato (dal 01/01/2018) sono già stati conferiti anche gli immobili, come di seguito indicato, aggiornati al 30/06/2023.

<b>COMUNE DI ARGELATO</b>		
Uso	Denominazione	Località
ME - scuola media	scuola media NICHOLAS GREEN (ISTITUTO COMPRESIVO)	Argelato
EL - scuola elementare	scuola primaria BORSELLINO	Argelato
EL - scuola elementare	scuola primaria FALCONE	Funò
MA - scuola materna	scuola dell'infanzia PETER PAN	Argelato
MA - scuola materna	scuola dell'infanzia GLI AQUILONI	Funò
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	Argelato
BM - biblioteca	Biblioteca - centro culturale	Funò
CD - centro diurno	Centro diurno IL PICCHIO	Funò
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO	Funò
AC - area cortiliva	Area Verde "Giardino Odoroso"	Argelato
CD - centro diurno	SALA EX CENTRO DIURNO	Funò
AS - Asilo	Asilo nido "Il grillo"	Argelato
AS - Asilo	Asilo Nido "Coccinella"	Funò
CP - centro produzione o distribuzione pasti	CUCINA CENTRALIZZATA FUNO	Funò
PS - palestre scolastiche	PALESTRA ARGELATO	Argelato
PS - palestre scolastiche	PALESTRA SCOLASTICA FUNO	Funò
TL - sport e tempo libero	CENTRO SPORTIVO ARGELATO	Argelato
TL - sport e tempo libero	CENTRO SPORTIVO DI FUNO	Funò
TL - sport e tempo libero	IMPIANTO SPORTIVO COPERTO DI FUNO	Funò
TL - sport e tempo libero	campo arceri	Argelato
CS - centro sociale e ricreativo	Villa Beatrice	Argelato
TC - teatro	CASA BOSCO FUNO	Funò
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO e SALA POLIVALENTE	Funò
CS - centro sociale e ricreativo	BOCCIODROMO	Funò
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO	Funò
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Funò
A - autorimesse e posti auto	Posto auto	Funò
A- locall vari	LOCALI VARI	Funò

<b>COMUNE DI BENTIVOGLIO</b>		
<b>Uso</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Località</b>
MA - scuola materna	Scuola Materna Capoluogo	Bentivoglio
MA - scuola materna	Scuola Materna Capoluogo	Bentivoglio
EL - scuola elementare	Scuola elementare media	Bentivoglio
scolastico	Locali pre-post scuola	Bentivoglio
MA - scuola materna	Scuola materna - elementare San Marino	Saletto
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Remo Dotti"	Bentivoglio
FS - funzioni sanitarie	Alloggio	Bentivoglio
FS - funzioni sanitarie	Alloggio via Marconi	Bentivoglio
CS - centro sociale e ricreativo	Centro di Accoglienza	Bentivoglio
appartamento polifunzionale	Appartamento polifunzionale	Bentivoglio
AS - Asilo	Asilo nido comunale	Bentivoglio
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Cucina Centralizzata	Bentivoglio
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Refettorio capoluogo	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivo Capoluogo spogliatoi bagni docce e latrine campi calcio	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivo Capoluogo biglietteria	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Campo sportivo loc. San Marino	San Marino di Bentivoglio
CD - centro diurno	Centro diurno "Margherita" San Marino concessione ASP	San Marino di Bentivoglio
FC - funzioni culturali	Centro culturale TE.ZE	Bentivoglio
PS - palestre scolastiche	Palestra San Marino	San Marino di Bentivoglio
PS - palestre scolastiche	Palestra capoluogo	Bentivoglio
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Bentivoglio
A - autorimesse e posti auto	Autorimessa	Bentivoglio

<b>COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE</b>		
<b>Uso</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Località</b>
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Raffaele Orsi"	Castello d'Argile
TC - teatro	Teatro comunale	Castello d'Argile
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Don Bosco"	Castello d'Argile
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Pace libera tutti"	Venazzano CA
ME - scuola media	Scuola media "Angelo Gessi"	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola media	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola elementare piano primo	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola elementare L'inserimento di tali immobili riguarda esclusivamente l'utilizzo nell'ambito scolastico in quanto al di fuori del predetto ambito vengono utilizzati dalle società sportive.	Venazzano CA
A - autorimessa e posti auto	Box rimessa	Castello d'Argile
FC - funzioni culturali	Locale "Sala dei Ciliegi"	Castello d'Argile
AS - Asilo	Asilo nido "Pollicino"	Castello d'Argile
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Mensa scolastica Piano Terra	Castello d'Argile
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivi	Castello d'Argile
CD - centro diurno	l'immobile "Vittorio Rubini"	Castello d'Argile
CS - centro sociale	CENTRO SOCIALE ARGILESE-Via del Mincio 1	Castello d'Argile
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Castello d'Argile
A - autorimessa e posti auto	Autorimessa	Castello d'Argile
Locali vari	Locale "Sala delle Mimose"	Castello d'Argile
Locali vari	Locale via Mattotti 122/A	Castello d'Argile
Locali vari	Magazzino Via del Mincio 10	Castello d'Argile

<b>COMUNE DI CASTEL MAGGIORE</b>		
<b>Uso</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Località</b>
BM - biblioteca	Biblioteca "N. Ginzburg"	Castel Maggiore
ME - scuola media	Scuola media "Donini-Pelagalli"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Bassi"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Calvino"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Levi"	Primo Maggio CM
MA - scuola materna	Scuola materna "Villa Salina"	Primo Maggio CM
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Bertolini"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Franchini"	Castel Maggiore
MA - scuola materna	Scuola materna "Mezzetti"	Castel Maggiore
MA - scuola materna	Scuola materna "Cipi"	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Teatro Comunale Biagi D'Antona	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Sala riunioni "Malossi"	Trebbo CM
FC - funzioni culturali	Centro Giovanile e per Attività artistiche	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Sala riunioni Ex Stazione di Trebbo	Trebbo CM
MA - scuola materna	Scuola materna "Bonfiglioli"	Trebbo CM
edificio scolastico	Scuole: Fabbricato Servizi	Castel Maggiore
AS - Asilo	Asilo nido "Trenino blu"	Trebbo CM
AS - Asilo	Asilo Nido "Gatto Talete"	Castel Maggiore
AS - Asilo	Asilo Nido "Anatroccolo"	Castel Maggiore
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Nuova Cucina centralizzata	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Centro Seconda accoglienza	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Casa del Volontariato	Castel Maggiore
Impianti sportivi (ristorante)	Cucina Centro Sportivo "G.Guidi"	Castel Maggiore
658 - palestra	Palestra e Bocciodromo "G. Guidi"	Castel Maggiore
Impianti sportivi	Palatenda con spogliatoi	Castel Maggiore
TL - sport e tempo libero	Impianto Sportivo di Trebbo	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Sala Polivalente per bimbi con ambulatorio	Trebbo CM
FS - funzioni sanitarie	Distretto sanitario	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Centro disabili "Bucaneve"	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Casa del Ciliegio	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Anziani Pertini	Castel Maggiore
A- locali vari n. 1	abitazione in uso a custode sc.elem Franchini	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO ANZIANI "CONTEA MALOSSI	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE ANTINORI	Castel Maggiore
A-locali vari	LOCALI (NEGOZIO) IN USO AD A.V.I.S. E UFF. COLLOCAMENTO	Castel Maggiore
PTL - area pertinenza sport e tempo libero	Spogliatoio Campo di Calcio "G. GUIDI"	Castel Maggiore
A- locali vari	NEGOZIO IN USO AD ARCI	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Ufficio via Mazzacurati 8	Castel Maggiore
AE - alloggi di servizio ed ERP	Appartamenti e cantine	Castel Maggiore
A - autorimesse e posti auto	Autorimesse e Posti auto coperti	Castel Maggiore

<b>COMUNE DI GALLIERA</b>		
<b>Uso</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Località</b>
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Giovanna Zangradi"	Galliera
MA - scuola materna	Scuola materna dell'infanzia	Galliera
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Marino Mazzacurati"	Galliera
ME - scuola media	Scuola media "Giovanni XXIII"	Galliera
PS - palestre scolastiche	Palestra scuole medie nuove	Galliera
AS - Asilo	Asilo Nido "nido100% bambino"	Galliera
TL - sport e tempo libero	Centro sportivo "Palazzetto A.Bentivogli"	Galliera
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Galliera
A - autorimessa e posti auto	Autorimessa e posti auto coperti	Galliera
BM - biblioteca	Biblioteca Scolastica	San Venanzio di Galliera

COMUNE DI PIEVE DI CENTO		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	locali annessi alla scuola elementare (ex asilo nido post-sisma)	Pieve di Cento
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Edmondo De Amicis"	Pieve di Cento
MA - scuola materna	Scuola Materna "Carlo Collodi"	Pieve di Cento
ME - scuola media	Scuola Media "A. Gessi"	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Teatro	Pieve di Cento
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Ferrara	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Casa della Musica	Pieve di Cento
servizi sociali	Parte di immobile	Pieve di Cento
AS - Asilo	ASILO NIDO MARIA TERESA CHIODINI	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Foyer del Teatro adibito a Museo della Musica	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Le Scuole (Biblioteca) via Rizzoli 4	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Le Scuole (Pinacoteca) via Rizzoli 4	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Pinacoteca	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Rocca	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Bologna	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Asia/Museo della Canapa	Pieve di Cento
CP - centro produzione o distribuzione pasti	CENTRO PASTI	Pieve di Cento
EL - scuola elementare	Area demaniale "Botta Zanetta"	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Impianto da Rugby + Impianto da Atletica + campo allenamento di via Kennedy + Impianti sportivi Tennis	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	LUDOTECA spazi all'interno dell'Asilo nido MARIA TERESA CHIODINI	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivi campo da calcio regolamentare	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Laghetto di Pesca sportiva e relative strutture	Pieve di Cento
PS - palestre scolastiche	Palestre scolastiche	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Area Parco Venturi due palazzine con servizi adibite a sedi sociali di associazioni; 2. un'area attrezzata a skatepark	Pieve di Cento
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Pieve di Cento
A - autorimesse e posti auto	Autorimessa e posti auto coperti	Pieve di Cento
AE - alloggi	Immobile Via delle Mondine 9-11	Pieve di Cento

<b>COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO</b>		
<b>Uso</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Località</b>
EL - scuola elementare	Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Mensa scolastica	San Giorgio di Piano
UP - uffici e servizi propri	Centrale polizia locale	San Giorgio di Piano
UP - uffici e servizi propri	uffici affari generali e SUAP	San Giorgio di Piano
EL - scuola elementare	Succursale Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Centro servizi	San Giorgio di Piano
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	San Giorgio di Piano
649 - uffici pubblici	Sede Associazioni	San Giorgio di Piano
AS - Asilo	Asilo Nido comunale "La Pimpa"	San Giorgio di Piano
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia comunale/statale	San Giorgio di Piano
TL - sport e tempo libero	Impianti centro sportivo	San Giorgio di Piano
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Sociale Falcone Borsellino	San Giorgio di Piano
PS - palestre scolastiche	Palestra Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
AE - alloggi di servizio ed ERP	alloggio	San Giorgio di Piano
A - autorimessa e posti auto	autorimesse e posti auto	San Giorgio di Piano
P - alloggi protetti	Appartamento protetto	San Giorgio di Piano
P - alloggi protetti	Appartamento protetto	San Giorgio di Piano
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Giovanile	San Giorgio di Piano

<b>COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE</b>		
<b>Uso</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Località</b>
EL - scuola elementare	Scuola primaria "Rodari" di Poggetto	Poggetto SP
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Scuola primaria "Rodari" di Poggetto	Poggetto SP
EL - scuola elementare	Scuola primaria "Montalcini"	Maccaretolo SP
EL - scuola elementare	Scuola primaria "De Amicis"	San Pietro in Casale
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Alice capoluogo	San Pietro in Casale
ME - scuola media	Scuola media "Bagnoli"	San Pietro in Casale
ME - scuola media	Edificio scolastico prov.le "ex Keynes"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra provinciale	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia di Poggetto	Poggetto SP
FC - funzioni culturali	Casa della musica	San Pietro in Casale
TL - sport e tempo libero	Impianto di Skate park	San Pietro in Casale
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Luzi"	San Pietro in Casale
BM - biblioteca	Biblioteca ragazzi e sala centro civico culturale	San Pietro in Casale
FC - funzioni culturali	Casone del Partigiano	Rubizzano
FC - funzioni culturali	Casa Frabboni	San Pietro in Casale
UT - uffici e servizi a terzi	Locali in uso ad Associazione AMARCORD	San Pietro in Casale
UP - uffici e servizi propri	Parte locali primo piano ex Ospedale "Bonora"	San Pietro in Casale
AS - Asilo	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
AS - Asilo	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra comunale	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra polivalente	San Pietro in Casale
TL - sport e tempo libero	Centro sportivo " Faccioli" capoluogo	San Pietro in Casale
657 - campo da calcio	Campo sportivo di Poggetto	San Pietro in Casale
FS - funzioni sanitarie	Alloggio	San Pietro in Casale
751 - edifici residenziali	Appartamenti PEA	San Pietro in Casale
751 - edifici residenziali	Autorimessa	San Pietro in Casale
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	San Pietro in Casale / Maccaretolo
A - autorimessa e posti auto	Autorimessa	San Pietro in Casale / Maccaretolo

### 3.3 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

	Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Quota in % del patrimonio detenuta dalla RG	Indirizzo internet
<b>Società partecipata pubblica</b>	LEPIDA SCPA CF/PI 02770891204	0,0014%	<a href="http://www.lepida.it/">http://www.lepida.it/</a>
<b>Ente pubblico partecipato</b>	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST" CF/PI 03510961208	47,75%	<a href="http://www.asppianuraest.bo.it/">http://www.asppianuraest.bo.it/</a>
<b>Ente di diritto privato partecipato</b>	AESS – Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile	0,70%	<a href="https://aess.energy.it/">https://aess.energy.it/</a>

### 3.4 INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Ente/Organismo strumentale/Società:
<p><b>Società partecipata pubblica</b></p> <p>Dal 1/1/2019 è costituita la Società Lepida S.c.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. La società è composta da 411 soci, partecipata per il 95,64% dalla Regione Emilia Romagna. La quota dell’Unione dopo la fusione è pari allo 0,0014%</p> <p>L’Unione ha recepito il progetto di fusione con deliberazione del consiglio n. 38 del 27/9/2019.</p> <p>La società <b>Lepida Spa</b> è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia- Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l’erogazione dei servizi informatici inclusi nell’architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell’informazione”, e successive modificazioni.</p> <p>Agisce nell’ambito della Community Network dell’Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell’Emilia Romagna (PITER); cura l’introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.</p> <p>La società è composta unicamente di soci pubblici, ed è prevista la presenza di ogni soggetto che usufruisca dei servizi erogati, la cui erogazione è quindi riservata unicamente agli enti soci. Lepida S.P.A. è quindi società multipartecipata. Si tratta pertanto di una società che svolge attività di gestione di servizi amministrativi esclusivamente per uso interno delle amministrazioni controllanti.</p> <p>Lepida svolge quindi compiti essenziali per lo sviluppo di nuove infrastrutture informatiche a livello regionale, e tali servizi sono strettamente connessi ai compiti istituzionali dell’Unione, per il quale è indispensabile il mantenimento della partecipazione, a fronte dell’attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale in tema di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche.</p> <p>È una società strumentale degli enti proprietari, promossa da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l’ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l’integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l’esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.</p> <p>Con pt. n. 2380/2018. l’Unione Reno Galliera ha richiesto, tramite il RASA<sup>1</sup> della Regione Emilia Romagna, l’iscrizione dell’Ente nell’elenco delle Amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie “società” in house. Con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 7 del 7/2/2019 l’Unione Reno Galliera ha aderito alla convenzione per l’esercizio del controllo analogo congiunto, delegato al CPI<sup>2</sup> regionale gli adempimenti per l’effettuazione del controllo analogo sulla società Lepida s.c.p.a. Il perfezionamento di questi due adempimenti consente di procedere agli affidamenti diretti alle società in house.</p> <p><b>Ente pubblico partecipato</b></p> <p>L’Unione Reno Galliera con deliberazione consiliare nr. 35 del 23/07/2015 ha approvato l’unificazione delle Aziende</p>

<sup>1</sup> **Responsabile dell’anagrafe delle stazioni appaltanti:** soggetto incaricato della compilazione ed aggiornamento dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

<sup>2</sup> **Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli Enti locali:** E’ lo strumento di concertazione politico-strategica della Community Network dell’Emilia-Romagna e l’organo che esercita il controllo di Lepida SpA. La Giunta Regionale se ne avvale per condividere e approvare le linee guida del Piano Telematico e i suoi programmi operativi annuali.

pubbliche dei Servizi alla persona "Galuppi – Ramponi" e "Donini – Damiani" **nell'Asp distrettuale "Pianura Est"**, divenendone socia per una quota del 35,99% dal 1 gennaio 2016 per conto dei 6 comuni conferitori: Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel maggiore, Galliera, Pieve di Cento e San Pietro in Casale.

L'ASP Pianura EST è stata quindi costituita con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2175 del 21.12.2015 e della successiva rettifica approvata con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2272 del 28.12.2015, che ha approvato anche lo Statuto.

A seguito del conferimento, in Unione, dei servizi alla persona da parte dei comuni di San Giorgio di Piano (1/8/2017) e Argelato (1/1/2018) con quote partecipative rispettivamente del 8.40% e 3.36%, è stata richiesta all'ASP la modifica statutaria per il recepimento della nuova quota partecipativa dell'Unione che ammonterebbe complessivamente al 47,75%.

La Regione Emilia Romagna con Deliberazione n. 740 del 21/5/2018 ha approvato la modifica statutaria e il conseguente nuovo statuto, già approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 28.2.2018 di ASP Pianura Est.

Sono soci dell'ASP Pianura Est: Unione Reno Galliera, Comune di Baricella, Comune di Budrio, Comune di Castenaso, Comune di Granarolo dell'Emilia, Comune di Malalbergo, Comune Minerbio, Comune di Molinella, Parrocchia di Castenaso, Parrocchia di Pieve di Cento.

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

Inoltre, l'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella Legge Regionale 2/2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*".

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

#### **Ente strumentale partecipato**

Con la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 27/2/2020 è stata effettuata l'adesione all'Associazione AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile. AESS è un'Associazione senza scopo di lucro fondata nel 1999 con il supporto del programma della Commissione Europea SAVE II e su iniziativa del Comune e della Provincia di Modena, e in data 4 maggio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione tra l'Associazione Centro CISA di Porretta Terme e AESS. - AESS è a totale partecipazione pubblica

L'Associazione intraprende azioni e sviluppa il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici: • Analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico; • Miglioramento dell'efficienza energetica; • Interventi sul sistema energetico territoriale; • Analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili; • Consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini; • Campagne di informazione, formazione e promozione, anche attraverso l'organizzazione di eventi, riguardanti le tematiche energetiche, ambientali, di bioarchitettura e domotica con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.); • Altre attività afferenti al settore energetico; • Sviluppo e coordinamento di interventi per la realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili; • Sviluppo di PAES (Piani di Azione Energia Sostenibile) ed articolazione di progetti ed iniziative relative al loro finanziamento in particolare valutando l'accesso alle fonti di finanziamento derivanti da programmi comunitari, fondi nazionali e regionali, ivi inclusi tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria in accordo alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria; • Gestione di osservatori di politiche o azioni pubbliche; • Elaborazione di studi o analisi delle politiche economiche, sociali e culturali; • Gestione e partecipazione a progetti o programmi europei, nazionali ed internazionali anche in raggruppamento con altri soggetti; • Reperimento e/o gestione di fondi comunitari e di altri fondi pubblici di finanziamento di politiche pubbliche; • Sviluppo di progetti e processi volti al miglioramento in termini di sostenibilità della mobilità; • Azioni rivolte alla qualificazione economica o sociale del territorio. - AESS inoltre: • E' una E.S.Co., Società di servizi energetici accreditata presso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE); Numero 6 Seduta del 27/02/2020 Pagina 4 di 3 • Fa parte della rete europea delle agenzie per l'energia e di RENAEL, la rete italiana delle agenzie per l'energia; • E' socio del Green Building Council Italia per la certificazione ambientale LEED; • Attraverso la convenzione stipulata nel 2013 con l'Agenzia Casa Clima di Bolzano, è l'unico referente per il rilascio della certificazione "CasaClima" e della Formazione di progettisti, artigiani e committenti in Regione Emilia Romagna; • Dal 2015 è accreditata da parte della Regione Emilia Romagna come Centro per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia ai sensi della DGR N- 762/2014; • Collabora con TUV Italia, configurandosi dal 2016 come CENTRO ESAME per la certificazione dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), in linea con le vigenti normative in materia di una responsabile gestione energetica.

L'adesione all'Agenzia, da parte dell'Unione è funzionale ed indispensabile in quanto consente all'Ente di usufruire di tutti i servizi di base messi a disposizione dall'Associazione funzionali per l'attività propedeutica alla realizzazione del PAESC e dei piani d'azione previsti nel Patto dei Sindaci; Inoltre i servizi erogati da AESS sono adeguati alla

realizzazione delle finalità istituzionali di questo Ente.

## VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

- **Società partecipata pubblica: LEPIDA S.C.P.A. (ex Lepida spa fusa per incorporazione con CUP2000 s.c.p.a.)**

Il 2019 è il primo anno di gestione della società LEPIDA S.C.P.A.

La composizione della società è consultabile al sito: <https://www.lepida.net/#la-societa>

LEPIDA s.c.p.a		CONTRATTO		
		RILEVANZA INDUSTRIALE		
<i>Servizi erogati:</i>	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazione			
CONTO ECONOMICO	2020	2021	2022	
valore di produzione	60.583.006 €	68.184.400 €	72.828.128 €	
costi di produzione	60.433.130 €	67.672.654 €	72.717.608 €	
differenza	149.876 €	511.746 €	110.520 €	
Utile (perdite) dell'esercizio	61.229 €	536.895 €	283.704 €	

I dati relativi al bilancio sono consultabili al sito: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

- **Ente pubblico partecipato: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST"**

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

I dati relativi al bilancio sono consultabili al sito: <https://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci>

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

ASP PIANURA EST		CONTRATTO		
		EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI		
<i>Servizi erogati:</i>	Servizi socio-sanitari assistenziali			
CONTO ECONOMICO	2019	2020	2021	
valore di produzione	14.880.564 €	13.357.951 €	14.124.160 €	
costi di produzione	14.331.668 €	13.682.410 €	13.948.468 €	
differenza	548.896 €	-324.459 €	175.692 €	
Utile (perdite) dell'esercizio	4.666 €	-840.574 €	-226.256 €	

La quota partecipativa dell'Unione Reno Galliera in ASP si è modificata a seguito del conferimento dei servizi alla persona da parte dei comuni di Argelato e San Giorgio Di Piano (vedere sezione apposita).

Viene riportata la situazione al 2021 in quanto alla data di redazione della presente relazione non risulta approvato il bilancio dell'Asp dell'esercizio 2022.

- **Ente strumentale partecipato: AESS – AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'AESS ha la propria sede legale e amministrativa a Modena e ha come finalità servizi a imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato e altre associazioni relativi a:– miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche;

- ricorso a fonti energetiche rinnovabili;
- riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
- promozione del trasporto collettivo;
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile;
- attività di formazione specialistica ed organizzazione di eventi culturali.

L'ultimo bilancio approvato è relativo all'anno 2019 ed è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è pubblicato nella sezione Trasparenza dell'agenzia al link <https://aess.energy/it/trasparenza/bilanci/>

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri.

<b>AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile</b>		<b>CONTRATTO</b>	
	Intera partecipazione pubblica suddivisa in Soci fondatori, Soci onorari, Soci Ordinari e Soci sovventori ( <a href="https://aess.energy/it/chisiamo/i-soci/">https://aess.energy/it/chisiamo/i-soci/</a> )	EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI	
<i>Servizi erogati:</i>	Servizi socio-sanitari assistenziali		
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
valore di produzione	1.852.024 €	2.163.747 €	3.168.043 €
costi di produzione	1.823.794 €	2.122.197 €	3.130.132 €
differenza	28.230 €	41.550 €	37.911 €
Utile (perdite) dell'esercizio	5.752 €	10.164 €	442 €

La quota partecipativa dell'Unione Reno Galliera in AESS è quella attribuita nell'ambito della quota generale dei soci ordinari, sovventori ed onorari pari complessivamente al 50% dell'assemblea legislativa

### 3.5 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

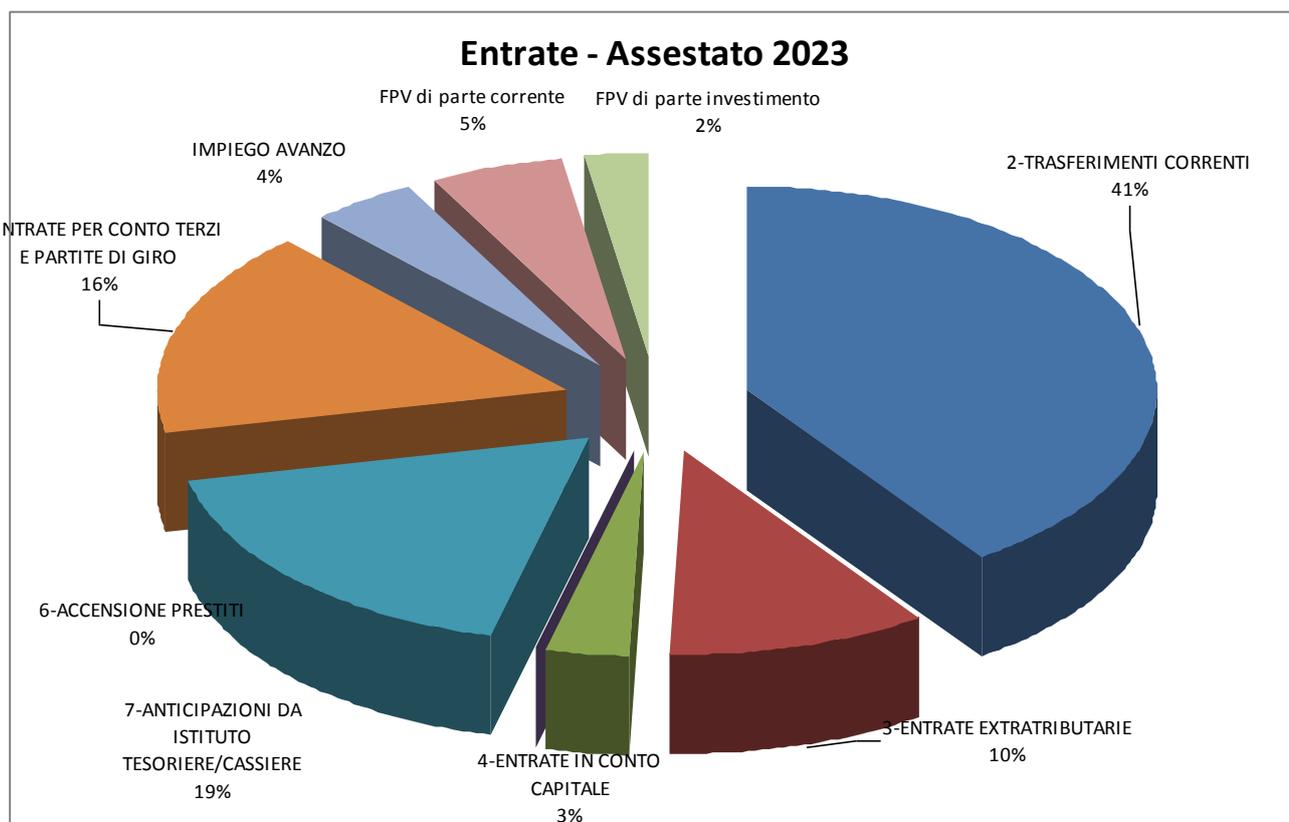
#### 3.5.1 Entrate

L'Unione Reno Galliera è un ente di secondo livello dotato di personalità giuridica propria. Le entrate sono principalmente dovute ai trasferimenti dagli enti locali e centrali per la copertura dei costi per la gestione dei servizi delegati. A queste si sommano le entrate direttamente incassate dall'Unione derivanti dalla gestione dei servizi (rette; contravvenzioni dal codice della strada, diritti di segreteria, ecc...). Oltre a gestire i servizi per gli 8 comuni conferitori, l'Unione è Ente capofila per la gestione dell'Ufficio di Piano del distretto socio-sanitario Pianura Est, che comprende 15 comuni. Dal 1/1/2021 gestisce, sempre per conto dei 15 comuni del Distretto, la funzione di "Tutela minorile e famiglie" e dal 1/1/2022 gestisce anche la funzione di "Handicap adulto", le cosiddette ex deleghe.

Il grafico che segue riporta la composizione delle entrate per titoli, annualità 2023 in base agli importi assestati alla data di luglio 2023. Per completare il quadro generale delle entrate sono state inserite quelle riferite all'impiego dell'avanzo di parte corrente e del FPV.

#### Composizione delle entrate per titoli – assestato anno 2023

Rappresentazione grafica



Valori assoluti

Titoli	Assestato 2023	%
2-TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 32.863.783,80	40,27%
3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 8.409.031,70	10,30%
4-ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 2.791.119,07	3,42%
6-ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	0,00%
7-ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 14.528.000,00	17,80%
9-ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 13.354.430,00	16,36%
IMPIEGO AVANZO	€ 3.268.950,38	4,01%
FPV di parte corrente	€ 4.389.080,54	5,38%
FPV di parte investimento	€ 2.014.168,87	2,47%
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>€ 81.618.564,36</b>	<b>100,00%</b>

## ENTRATE CORRENTI

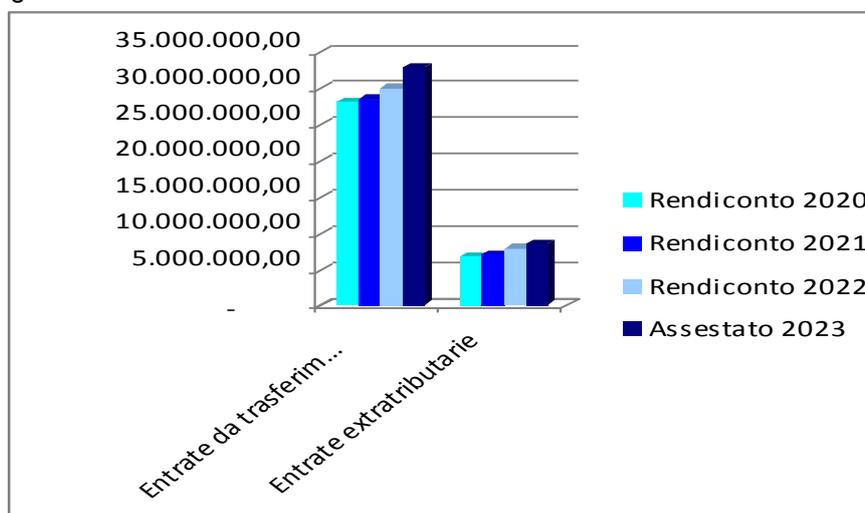
I trasferimenti costituiscono la voce principale delle entrate correnti dell'Unione, quale ente di secondo livello. Il trend evidenzia una crescita rispetto al 2019 dovuta principalmente all'incremento dei trasferimenti erogati per fronteggiare l'emergenza Covid negli anni 2020 e 2021, inoltre è da evidenziare che dal 01.01.2021 l'Unione ha acquisito le funzioni di "Tutela minorile e famiglie" e dal 01.01.2022 la funzione di "Handicap adulto".

Per le entrate extratributarie si segnala solo un calo delle stesse negli anni caratterizzati dal covid ed un recupero, invece, negli anni successivi con un ritorno ormai alla situazione ordinaria.

Valori assoluti

Tipologia	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Assestato 2023
Entrate da trasferimenti	28.134.189,50	28.418.162,62	29.924.862,53	32.863.783,80
Entrate extratributarie	6.652.111,93	6.915.446,99	7.822.153,17	8.409.031,70
<b>Totale</b>	<b>34.786.301,43</b>	<b>35.333.609,61</b>	<b>37.747.015,70</b>	<b>41.272.815,50</b>

Rappresentazione grafica



Nelle pagine che seguono viene fatta una analisi per tipologia e categoria.

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI PER TIPOLOGIA

ENTRATE TITOLO 2 - TRASFERIMENTI	2020	2021	2022	2023	Incidenza % sul totale 2023
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (101)	28.257.731,69	28.307.394,86	29.839.678,14	32.733.933,80	99,60%
Trasferimenti correnti da imprese (103)	52.697,33	68.001,36	74.434,39	77.500,00	0,24%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	60.857,37	42.766,40	8.500,00	3.500,00	0,01%
Trasferimenti correnti da famiglie (102)	-	-	2.250,00	48.850,00	0,15%
	<b>28.371.286,39</b>	<b>28.418.162,62</b>	<b>29.924.862,53</b>	<b>32.863.783,80</b>	<b>100,00%</b>

I **trasferimenti da amministrazioni pubbliche** rappresentano la quasi totalità dei trasferimenti. Si tratta di trasferimenti statali, regionali, città metropolitane e amministrazioni locali erogati per la gestione dei servizi, compresi quelli che vengono svolti a livello distrettuale, oltre alle funzioni delegate e altri trasferimenti tipici delle Unioni (retrocessione ivi su servizi commerciali, visite fiscali ecc..). Rientrano in questa tipologia anche i finanziamenti e i contributi per progettualità specifiche elaborate dall'Unione.

CATEGORIA DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023	Incidenza % sul totale 2023
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO	
Sponsorizzazioni da imprese	46.604,00	62.379,00	62.253,00	68.700,00	0,21%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	2.998.219,53	2.159.112,66	2.332.439,18	2.506.892,45	7,63%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	60.857,37	42.766,40	8.500,00	3.500,00	0,01%
Altri trasferimenti correnti da imprese	6.093,33	5.622,36	12.181,39	8.800,00	0,03%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	25.259.512,16	26.148.282,20	27.507.238,86	30.227.041,35	91,98%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	2.250,00	48.850,00	0,15%
	<b>28.371.286,39</b>	<b>28.418.162,62</b>	<b>29.924.862,43</b>	<b>32.863.783,80</b>	<b>100,00%</b>

### **Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato**

L'andamento dei trasferimenti dello Stato mostra un andamento costante a parte un lieve incremento nel 2020 dovuto a contributi maggiori per fronteggiare l'emergenza Covid.

### **Contributi e trasferimenti da amministrazioni locali**

I contributi da amministrazioni locali si suddividono tra quelle di provenienza regionale e quelli da parte di altri Enti Locali tra cui gli 8 Comuni conferitori.

### **Contributi e trasferimenti regionali**

La regione con PRT finanzia le Unioni ed il loro sviluppo. L'Unione Reno Galliera è stata classificata tra le Unioni avanzate. I fondi regionali a finanziamento delle Unioni, dopo la forte crescita del 2018, tendono ad assestarsi attorno a 570.000 mila euro. In Emilia Romagna ci sono 37 Unioni attive, di queste 10 sono avanzate, 21 in sviluppo e 6 avviate.

L'Unione Reno Galliera considerata tra le Unioni avanzate ha avuto l'opportunità di attrarre risorse anche per spese di investimento. Nel 2023 sono stati finanziati, infatti, due investimenti: la realizzazione di impianti fotovoltaici e della strutture di gestione dei sottopassi in caso di criticità idrauliche.

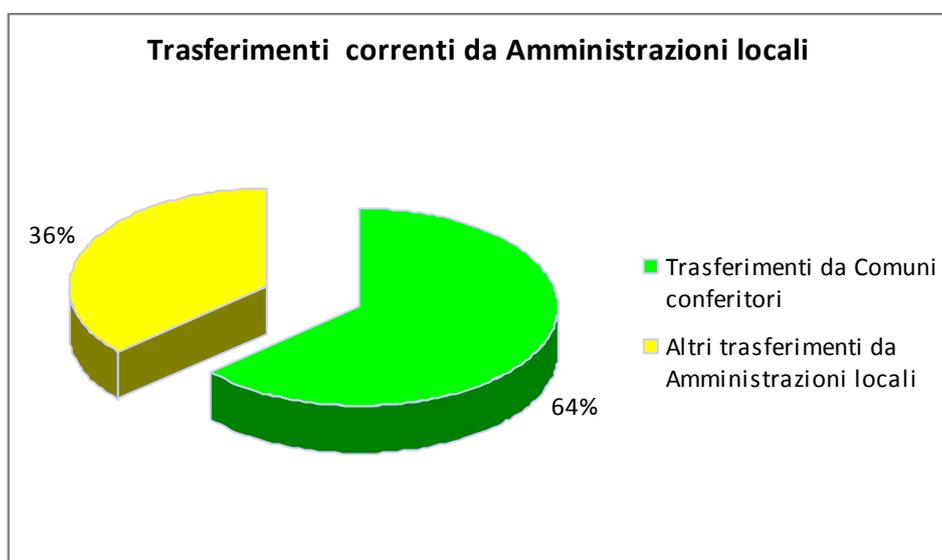
	2019	2020	2021	2022	2023
CONTRIBUTI DA PRT REGIONALE	€ 528.142,21	€ 516.434,11	€ 535.713,45	€ 571.071,54	€ 600.000,00
	<b>€ 530.161,21</b>	<b>€ 518.454,11</b>	<b>€ 537.734,45</b>	<b>€ 573.093,54</b>	<b>€ 600.000,00</b>

### Contributi e trasferimenti da enti locali

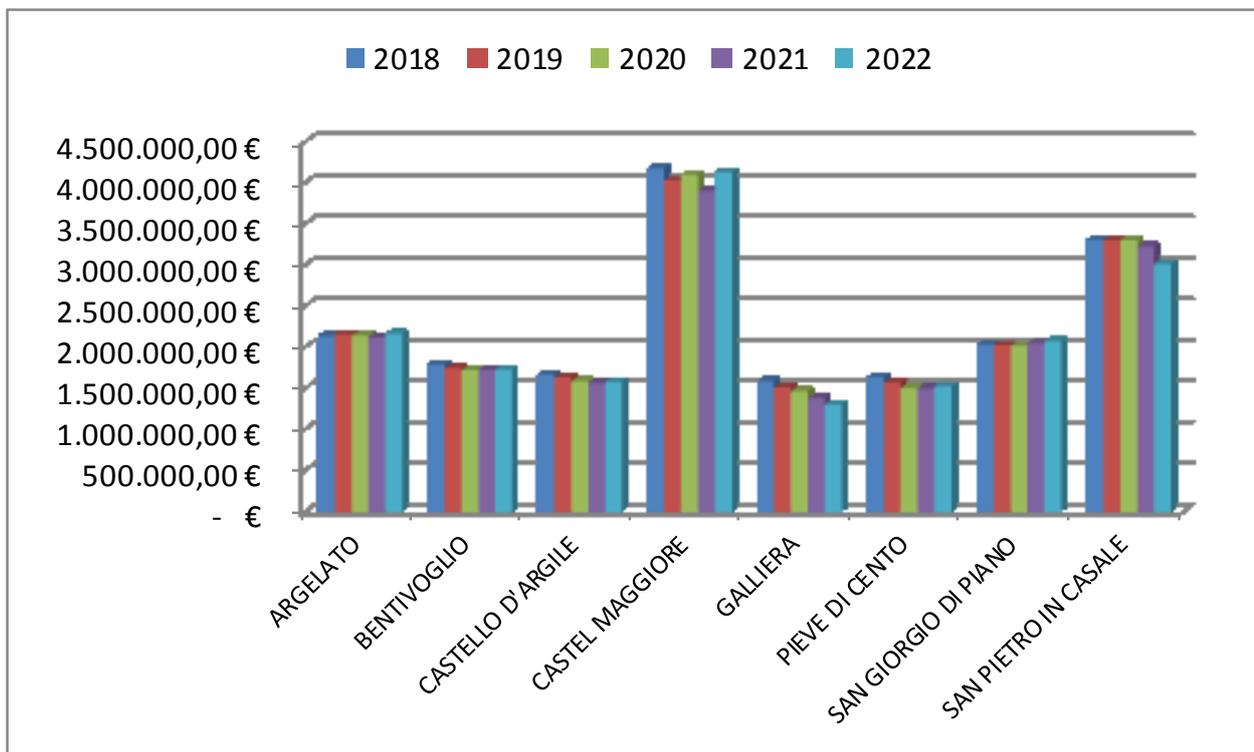
Degli oltre 27 milioni di euro di trasferimenti da parte delle Amministrazioni locali, quasi 22 derivano dai trasferimenti degli 8 comuni conferitori per la gestione dei servizi in Unione. Il trend da conto del periodo di conferimenti dei servizi.

	accertato 2019	accertato 2020	accertato 2021	accertato 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	22.162.708,24	25.259.512,16	26.148.282,20	27.507.238,96

	2019	2020	2021	2022
Trasferimenti da Comuni conferitori	18.043.410,05	17.910.257,42	17.595.270,67	17.510.241,80
Altri trasferimenti da Amministrazioni locali	4.119.298,19	7.349.254,74	8.553.011,53	9.996.997,16



TRASFERIMENTI COMUNI CONFERITORI					
COMUNE	2018	2019	2020	2021	2022
ARGELATO	2.131.250,86 €	2.154.242,46 €	2.141.681,79 €	2.116.221,44 €	2.163.308,64
BENTIVOGLIO	1.787.997,50 €	1.740.994,21 €	1.718.317,57 €	1.721.957,32 €	1.727.260,26
CASTELLO D'ARGILE	1.665.769,13 €	1.627.188,01 €	1.581.020,96 €	1.562.313,29 €	1.579.151,13
CASTEL MAGGIORE	4.173.085,18 €	4.027.911,12 €	4.095.960,03 €	3.904.467,21 €	4.131.541,25
GALLIERA	1.583.174,10 €	1.509.386,42 €	1.466.094,80 €	1.379.302,91 €	1.300.000,00
PIEVE DI CENTO	1.635.525,85 €	1.568.847,76 €	1.500.000,26 €	1.495.465,30 €	1.526.233,14
SAN GIORGIO DI PIANO	2.029.947,53 €	2.027.056,84 €	2.017.875,05 €	2.047.457,89 €	2.070.218,18
SAN PIETRO IN CASALE	3.307.947,44 €	3.304.173,71 €	3.300.000,40 €	3.225.050,51 €	3.012.529,20
<b>TOTALE</b>	<b>18.314.697,59 €</b>	<b>17.959.800,53 €</b>	<b>17.820.950,86 €</b>	<b>17.452.235,87 €</b>	<b>17.510.241,80 €</b>



## Approfondimento spesa corrente 2018-2022 Unioni e Comuni

La seguente analisi tiene conto della spesa corrente di Comuni+Unione, sottraendo alla somma dei bilanci dei nove enti le partite doppie: tipicamente i trasferimenti tra Unione e Comuni e/o tra Comuni.

APPROFONDIMENTO SPESA CORRENTE COMUNI + UNIONE					
SPESE CORRENTI ( al netto dei trasferimenti verso l'Unione Reno Galliera)					
COMUNI	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
ARGELATO	€ 5.812.134,68	€ 6.843.049,64	€ 5.835.698,81	€ 6.725.524,89	€ 6.029.191,46
BENTIVOGLIO	€ 4.055.483,84	€ 4.198.443,75	€ 4.208.206,11	€ 4.316.231,27	€ 4.690.675,43
CASTELLO D'ARGILE	€ 2.666.160,41	€ 2.703.078,11	€ 2.962.041,01	€ 3.071.664,23	€ 3.032.676,21
CASTEL MAGGIORE	€ 8.463.501,19	€ 9.398.926,08	€ 9.138.673,05	€ 9.051.860,70	€ 9.670.781,90
GALLIERA	€ 2.492.844,71	€ 2.339.432,86	€ 2.453.159,15	€ 2.595.128,39	€ 2.870.496,73
PIEVE DI CENTO	€ 3.155.994,87	€ 3.049.434,00	€ 3.151.236,55	€ 3.363.702,86	€ 3.653.971,96
SAN GIORGIO DI PIANO	€ 4.458.172,47	€ 4.363.959,83	€ 4.516.910,97	€ 4.314.771,74	€ 5.479.468,01
SAN PIETRO IN CASALE	€ 6.267.479,12	€ 6.471.265,03	€ 6.244.603,79	€ 6.075.563,49	€ 6.491.179,47
RENO GALLIERA	€ 28.059.542,09	€ 29.324.502,69	€ 28.780.446,43	€ 31.790.389,11	€ 34.622.748,61
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>€ 65.431.313,38</b>	<b>€ 68.692.091,99</b>	<b>€ 67.290.975,85</b>	<b>€ 71.304.836,69</b>	<b>€ 76.541.189,79</b>
<b>spesa corrente media per abitante</b>	<b>€ 880,29</b>	<b>€ 916,93</b>	<b>€ 896,63</b>	<b>€ 948,29</b>	<b>€ 1.012,03</b>

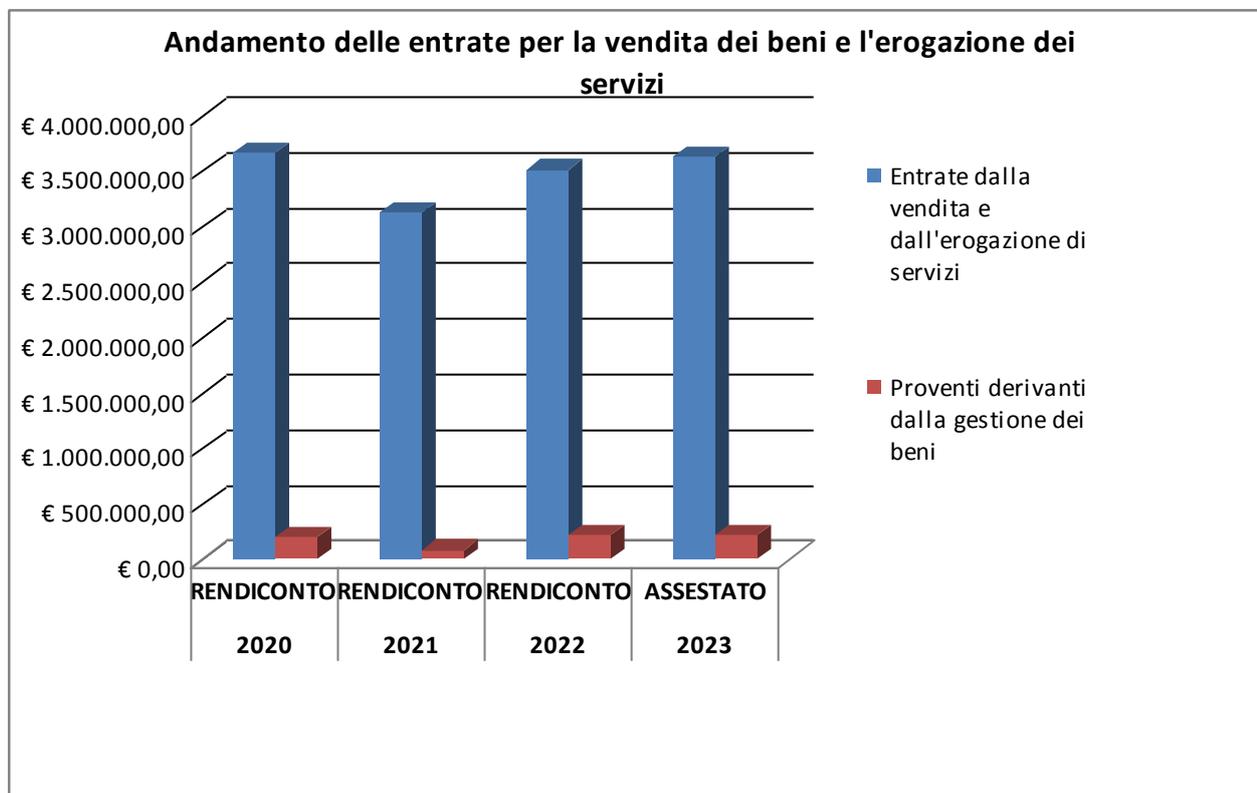
## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

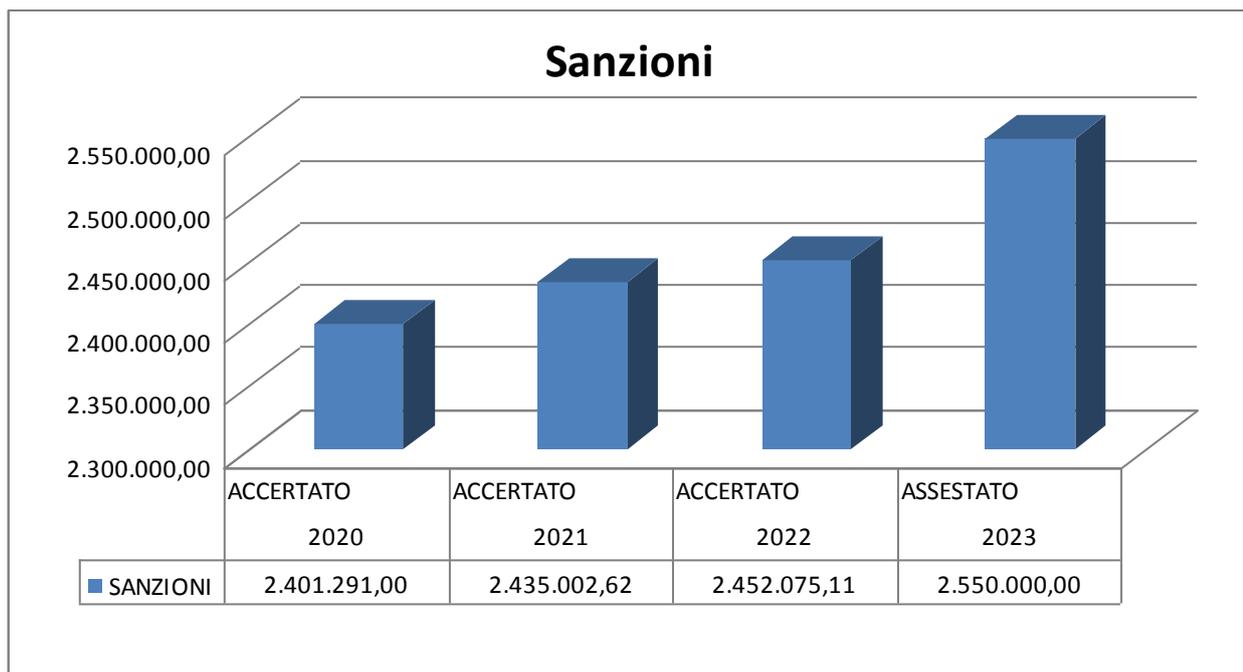
Nelle tabella sottostante l'andamento per tipologie e categoria.

Valori assoluti:

ENTRATE TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	2020	2021	2022	2023	Incidenza % sul totale 2023
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO	
Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:	2.212.542,08	3.209.032,60	3.719.963,81	3.835.209,09	45,61%
-di cui Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.088.239,23	3.129.131,04	3.511.679,33	3.628.709,09	
- di cui Proventi derivanti dalla gestione dei beni	124.302,85	79.901,56	208.284,48	206.500,00	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.189.344,16	2.549.884,34	2.713.186,33	2.800.000,00	33,30%
Interessi attivi	0,09	5,00	7,92	0,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.094.496,69	1.156.525,05	1.388.995,11	1.773.822,61	21,09%
	<b>6.496.382,93</b>	<b>6.915.441,99</b>	<b>7.822.153,17</b>	<b>8.409.031,70</b>	<b>100,00%</b>

L'andamento delle entrate extra tributarie negli anni 2020 e 2021 è stato condizionato dalle chiusure dei servizi a causa del Covid. Dal 2022 e soprattutto nel 2023 la gestione dei servizi è tornata ad una situazione di normalità.





Nella prima voce della tabella, *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*, vengono riepilogate le entrate da rette per i servizi scolastici e sociali, i diritti di segreteria e gli incassi da Cosap dei mercati. Il trend sui 4 anni mostra un calo nel 2020 essenzialmente dovuto alla chiusura dei servizi educativi e sociali causa lockdown. Dal 2022, invece, la previsione è tornata in linea con i dati degli anni precedenti il 2020.

La voce *“Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”* si riferisce alla contabilizzazione delle sanzioni elevate per attività in contrasto al Codice della Strada e all’emissione dei ruoli coattivi CDS non riscossi nei termini.

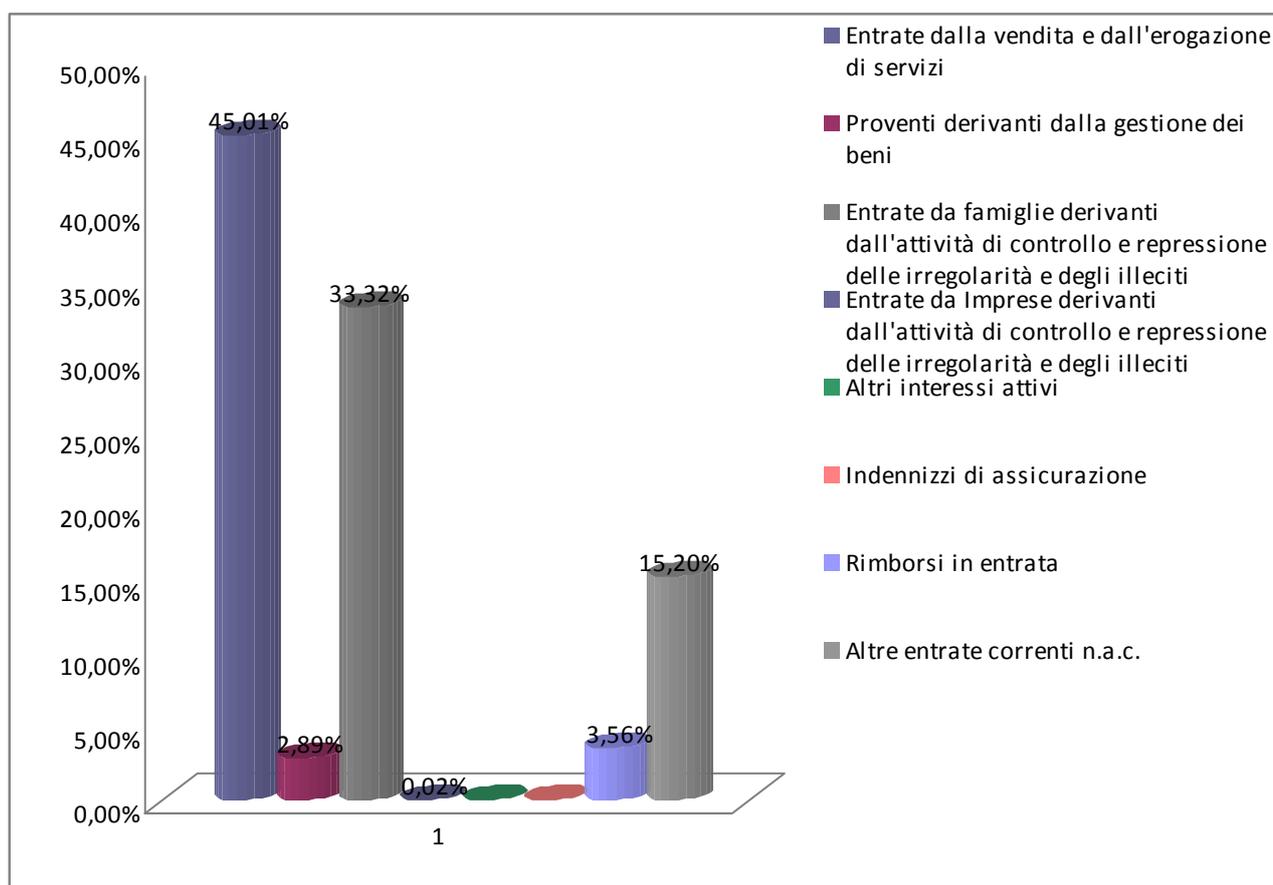
La voce *“Interessi attivi”* si riferisce a interessi attivi maturati sulle giacenze attive di cassa. Con l’avvento della gestione dei fondi in tesoreria unica l’importo è andato via via diminuendo, fino al quasi azzeramento.

Infine la voce *“Rimborsi e altre entrate correnti”* comprende tutte le altre voci di entrata non classificate nelle precedenti (rimborsi di personale comandato, recupero crediti ceduti da società concessionarie e recuperi diversi).

Per tutte le entrate è stato opportunamente calcolato *FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità)* applicando il metodo della media semplice al rapporto fra l’incassato del quinquennio precedente e l’accertato del medesimo periodo.

Impatto percentuale delle tipologie di entrata sul totale delle entrate extratributarie, assestato 2023

TIPOLOGIA DESCRIZIONE	CATEGORIA DESCRIZIONE	ASSESTATO 2023	%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€ 3.626.758,31	45,01%
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 232.500,00	2,89%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 2.684.766,41	33,32%
	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.500,00	0,02%
Interessi attivi	Altri interessi attivi	€ 7,78	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	Indennizzi di assicurazione	€ 300,00	0,00%
	Rimborsi in entrata	€ 286.871,02	3,56%
	Altre entrate correnti n.a.c.	€ 1.224.620,40	15,20%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 8.057.323,92</b>	



### Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

ENTRATE TITOLO 4 - CONTO CAPITALE	2020	2021	2022	2023	Incidenza % sul totale 2023
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	0,00%
Contributi agli investimenti	55.537,02	139.678,46	1.015.218,09	2.791.119,07	100,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	271.360,01	-	737.028,00	-	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.011,50	-	-	-	0,00%
	<b>327.908,53</b>	<b>139.678,46</b>	<b>1.752.246,09</b>	<b>2.791.119,07</b>	<b>100,00%</b>

I "Contributi agli investimenti ed altri trasferimenti in conto capitale" attengono a trasferimenti derivanti da Comuni, Regione e/o Stato per il finanziamento di investimenti realizzati dalla Unione. Nella tabella sono riportate le cifre che nel corso del tempo sono state trasferite all'Unione per la realizzazione dell'asse ciclo-pedonale della Reno Galliera, della ciclovia Lungoreno e al Progetto di digitalizzazione degli archivi delle pratiche edilizie dei Comuni dell'Unione.

Nel 2023 sono inseriti i progetti PNRR dell'ufficio di Piano, i progetti finanziati dalla Regione e relativi ai bandi per Unioni avanzate, come specificato in precedenza.

### Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Non sono previste entrate di tale tipologia.

### Entrate per accensione prestiti (Tit. 6.00) e anticipazioni Istituto tesoriere (Tit. 7.00)

ENTRATE TITOLO 6 - 7	2020	2021	2022	2023
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO
Accensione prestiti (titolo 6)	-	0	0	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (titolo 7)	22.686.204,00	14.697.645,73	14.528.000,00	14.528.000,00
	<b>22.686.204,00</b>	<b>14.697.645,73</b>	<b>14.528.000,00</b>	<b>14.528.000,00</b>

### Accensioni prestiti - Titolo 6

Non sono previste entrate di tale tipologia.

### Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

La previsione dell'anticipazione di cassa, utilizzabile in caso di necessità, è calcolata sulla base della norma e pari ai 3/12 della somma delle entrate dei primi 3 titoli relativi all'ultimo consuntivo approvato. E' prevista pari ad €. 14.528.000,00.

### 3.5.2 Spesa

#### **Armonizzazione dei sistemi contabili**

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali.

A partire dal 2016, gli schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Gli attuali schemi di bilancio prevedono quanto segue.

L'entrata viene suddivisa in:

Titoli

Tipologie

Categorie

La spesa viene suddivisa in:

Missioni

Programmi

Titoli

Macroaggregati

In particolare si evidenziano, di seguito, le missioni ed i programmi definiti dal decreto:

<b>MISSIONI-</b>	<b>PROGRAMMI</b>
<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1- Organi istituzionali
	2- Segreteria generale
	3- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	4- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	5- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	6- Ufficio tecnico
	7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	8- Statistica e sistemi informativi
	9- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	10- Risorse umane
	11- Altri servizi generali
<b>2 Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari
	2- Casa circondariale e altri servizi
<b>3 Ordine pubblico e sicurezza</b>	1- Polizia locale e amministrativa
	2- Sistema integrato di sicurezza urbana
<b>4- Istruzione e diritto allo studio</b>	1- Istruzione prescolastica
	2- Altri ordini di istruzione non universitaria
	4- Istruzione universitaria

	5- Istruzione tecnica superiore
	6- Servizi ausiliari all'istruzione
	7- Diritto allo studio
<b>5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1- Valorizzazione dei beni di interesse storico
	2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>6- Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1- Sport e tempo libero
	2- Giovani
<b>7- Turismo</b>	1- Sviluppo e valorizzazione del turismo
<b>8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1- Urbanistica e assetto del territorio
	2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
<b>9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1- Difesa del suolo
	2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	3- Rifiuti
	4- Servizio idrico integrato
	5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	6- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
<b>10 -Trasporti e diritto alla mobilità</b>	1- Trasporto ferroviario
	2- Trasporto pubblico locale
	3- Trasporto per vie d'acqua
	4- Altre modalità di trasporto
	5- Viabilità e infrastrutture stradali
<b>11- Soccorso civile</b>	1- Sistema di protezione civile
	2- Interventi a seguito di calamità naturali
<b>12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	2- Interventi per la disabilità
	3- Interventi per gli anziani
	4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	5- Interventi per le famiglie
	6- Interventi per il diritto alla casa
	7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	8- Cooperazione e associazionismo
	9- Servizio necroscopico e cimiteriale
<b>13- Tutela della salute</b>	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

	<p>2- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA</p> <p>3- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</p> <p>4- Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</p> <p>5- Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</p> <p>6- Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</p> <p>7- Ulteriori spese in materia sanitaria</p>
<b>14- Sviluppo economico e competitività</b>	<p>1- Industria, PMI e artigianato</p> <p>2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p> <p>3-Ricerca e innovazione</p> <p>4-Reti e altri servizi di pubblica utilità</p>
<b>15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<p>1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</p> <p>2-Formazione professionale</p> <p>3-Sostegno all'occupazione</p>
<b>16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<p>1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</p> <p>2- Caccia e pesca</p>
<b>17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<p>1- Fonti energetiche</p>
<b>18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<p>1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</p>
<b>19- Relazioni internazionali</b>	<p>1- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo</p>
<b>20 -Fondi e accantonamenti</b>	<p>1-Fondo di riserva</p> <p>2- Fondo crediti di dubbia esigibilità</p> <p>3- Altri Fondi</p>
<b>50- Debito pubblico</b>	<p>1- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</p> <p>2- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</p>
<b>60- Anticipazioni finanziarie</b>	<p>1- Restituzione anticipazioni di tesoreria</p>
<b>99- Servizi per conto terzi</b>	<p>1- Servizi per conto terzi - Partite di giro</p> <p>2- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale</p>

## Spesa corrente

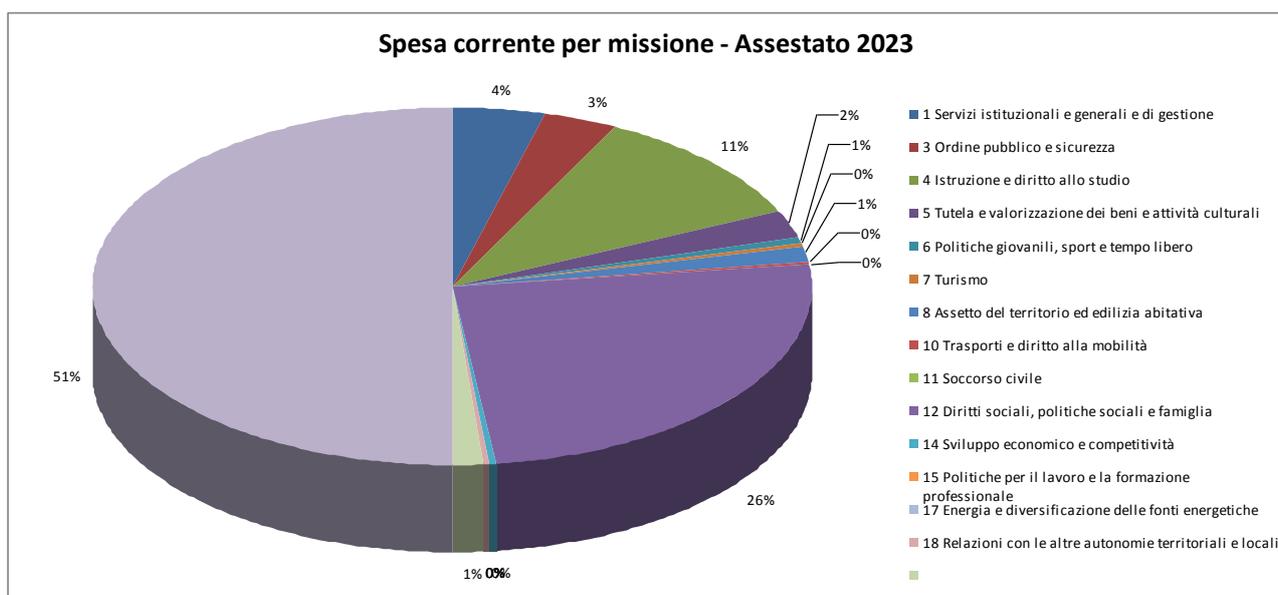
L'Unione è un ente, autonomo, di secondo livello costituito per la gestione associata dei servizi comunali.

In Emilia Romagna, le Unioni operano su aree territoriali ottimali (ATO) definiti dalla L.R. n.21/2012 che consente l'esercizio in forma associata, sia delle funzioni fondamentali sia per altre funzioni, per realtà omogenee.

Nelle schede e nei grafici che seguono vengono evidenziate le maggiori caratteristiche gestionali per attività svolte (missioni e programmi) e per unità elementari minime (macroaggregati).

Si rileva inoltre che i maggiori costi previsti nel 2021 e 2022 per la missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglie, sono dovute al conferimento da parte dei 15 Comuni del Distretto Pianura Est, della funzione di "Tutela minorile e famiglie" nel 2021 e dal 2022 la funzione di "Handicap adulto".

MISSIONE		RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	ASSESTATO 2023
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.037.963,22	3.125.511,64	3.783.530,54	5.389.684,72
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.713.505,74	3.066.268,66	3.126.063,62	3.131.663,29
4	Istruzione e diritto allo studio	7.660.014,58	9.518.661,43	9.659.942,66	10.180.849,41
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.664.770,66	1.913.266,35	2.038.619,01	2.111.532,04
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	643.141,69	544.018,23	581.008,82	639.803,73
7	Turismo	74.708,83	81.829,24	76.754,00	82.218,19
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	282.916,68	330.936,25	1.379.631,01	2.894.401,70
10	Trasporti e diritto alla mobilità	208.655,44	250.149,10	237.653,78	263.313,28
11	Soccorso civile	164.584,24	105.707,49	79.587,50	331.806,75
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.872.637,51	14.663.112,96	16.617.082,46	26.448.310,20
14	Sviluppo economico e competitività	357.811,60	364.026,00	393.212,25	411.446,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.206,40	36.410,50	17.186,94	441.029,13
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	75.000,00	84.955,32	124.723,04	146.000,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	1.264.075,78
<b>TOTALI</b>		<b>€ 25.726.953,37</b>	<b>€ 30.959.341,53</b>	<b>€ 38.114.995,63</b>	<b>€ 53.736.134,22</b>



## Spese correnti per programmi

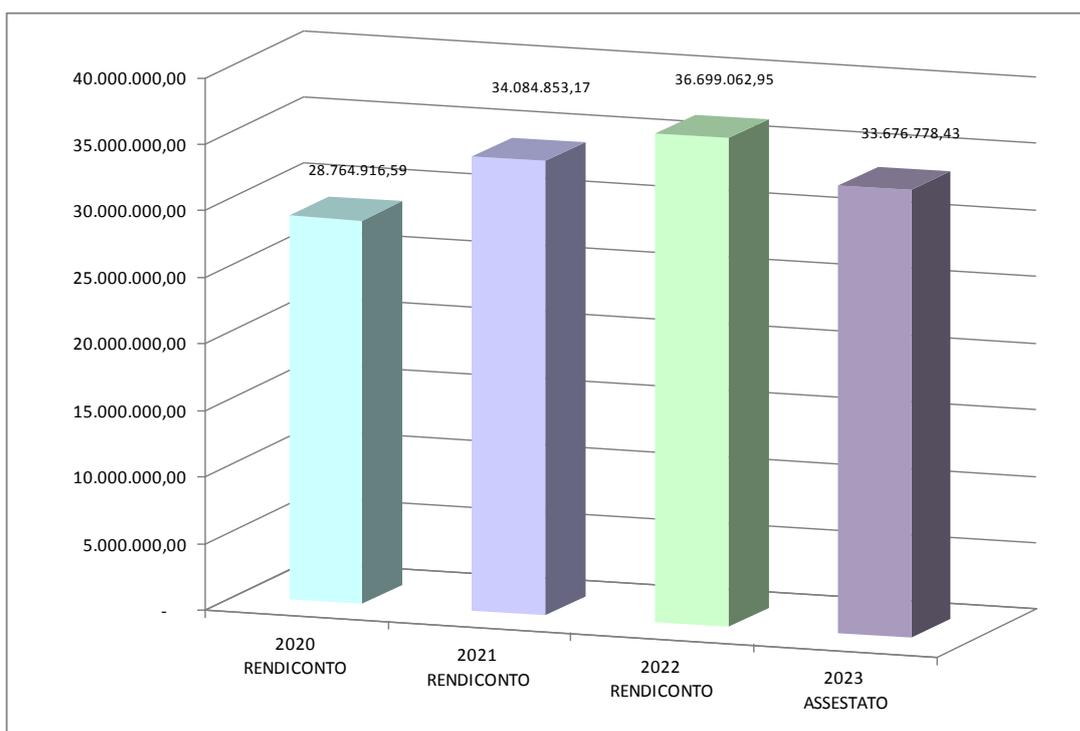
SPESE CORRENTI				2020	2021	2022	2023
MISS.	PROG.	MISSIONE DESCRIZIONE	PROGRAMMA DESCRIZIONE	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	ASSESTATO
1	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Organi istituzionali	15.443,00	13.600,00	19.992,00	21.000,00
1	2	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Segreteria generale	432.175,40	411.073,48	373.766,59	478.158,00
1	3	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	660.625,10	663.098,08	742.937,26	755.036,00
1	7	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	16.103,66	0,00	18.843,77	13.300,00
1	8	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	996.805,46	996.319,73	1.361.685,31	2.221.108,93
1	9	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	116.017,79	130.326,60	123.095,88	132.520,00
1	10	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Risorse umane	974.086,39	1.056.694,50	1.100.579,71	1.726.648,79
1	11	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Altri servizi generali	40.216,66	49.702,45	42.630,02	41.913,00
3	1	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	2.774.636,78	3.111.302,41	3.106.758,62	3.131.663,29
3	2	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	18.000,00	18.000,00	19.305,00	0,00
4	1	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	1.554.712,59	1.734.756,94	1.660.487,21	1.618.093,60
4	2	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	223.314,96	256.738,57	240.630,02	185.578,00
4	6	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	5.695.194,33	7.327.100,62	7.530.725,19	8.108.809,81
4	7	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	208.236,26	222.904,60	228.100,24	268.368,00
5	2	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.665.965,16	1.926.843,82	2.038.619,01	2.111.532,04
6	1	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	516.708,19	455.281,55	467.991,24	469.576,10
6	2	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	158.432,25	88.736,68	113.017,58	170.227,63
7	1	Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	74.708,83	81.829,24	76.754,00	82.218,19
8	1	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	3.770.901,22	557.158,16	1.342.080,29	1.084.051,27
10	2	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	208.655,44	250.149,10	237.653,78	263.313,28
11	1	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	110.693,62	84.972,99	56.152,60	73.806,75
11	2	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	69.390,62	42.737,52	9.434,90	0,00
12	1	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e per i minori	3.761.093,91	6.870.938,59	7.225.786,12	8.568.532,88
12	2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	0,00	1.188.648,58	2.132.804,21	2.362.961,39
12	3	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	931.424,67	1.552.853,63	1.136.754,98	1.330.779,81
12	4	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.892.360,22	186.670,15	224.145,22	330.855,76
12	5	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	2.381.914,40	2.143.120,43	1.632.007,63	1.551.231,00
12	6	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	243.310,59	47.870,19	43.013,71	74.554,00
12	7	Diritti sociali, politiche	Programmazione e	2.690.252,04	3.029.813,89	4.048.320,43	10.845.073,42

		sociali e famiglia	governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
12	8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	54.424,95	55.459,20	61.449,08	62.667,00
14	2	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	357.811,60	364.026,00	393.212,25	411.446,00
15	3	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	9.206,40	36.410,50	17.186,94	121.029,13
18	1	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	75.000,00	84.955,32	124.723,04	146.000,00
20	1	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	54.075,78
20	2	Fondi e accantonamenti	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	1.110.000,00
20	3	Fondi e accantonamenti	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	100.000,00
60	1	anticipazioni finanziarie	Chiusura di anticipazioni ricevute tesoriere/cassiere	22.686.203,73	14.697.645,73	0,00	14.528.000,00
99	1	Servizi per conto terzi	Spese per conto terzi e partite di giro	8.587.766,55	2.619.482,35	9.769.450,55	13.354.430,00
<b>TOTALE</b>				<b>63.971.792,77</b>	<b>52.357.221,60</b>	<b>47.720.094,38</b>	<b>77.908.558,85</b>

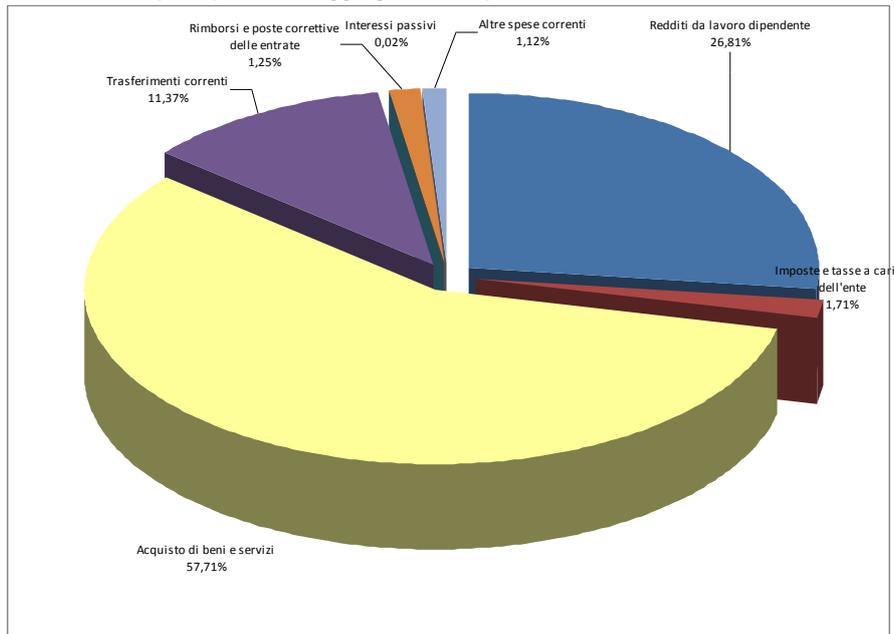
## Spese per macroaggregati

MACROAGGREGATI	2020 RENDICONTO	2021 RENDICONTO	2022 RENDICONTO	2023 ASSESTATO	% incidenza macro 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 8.259.288,73	€ 8.367.710,12	€ 9.319.404,25	€ 9.029.793,08	26,81%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 462.810,32	€ 513.535,38	€ 595.695,75	€ 575.934,52	1,71%
Acquisto di beni e servizi	€ 11.969.743,87	€ 17.401.606,67	€ 20.043.080,35	€ 19.436.108,26	57,71%
Trasferimenti correnti	€ 6.452.626,01	€ 5.849.483,86	€ 4.668.570,73	€ 3.829.289,31	11,37%
Interessi passivi	€ 88.483,42	€ 38.178,30	€ 13.581,01	€ 8.044,24	0,02%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 265.224,85	€ 442.099,72	€ 578.922,15	€ 420.085,67	1,25%
Altre spese correnti	€ 1.266.739,39	€ 1.472.239,12	€ 1.479.808,71	€ 377.523,35	1,12%
<b>TOTALE</b>	<b>28.764.916,59</b>	<b>28.764.916,59</b>	<b>36.699.062,95</b>	<b>33.676.778,43</b>	<b>100,00%</b>

Andamento della spesa per macroaggregati



**Peso della spesa per macroaggregati sulla spesa totale corrente – assestato 2023**



## **Spesa in conto capitale per funzione gestita**

### ***Investimenti ordinari***

L'Unione Reno Galliera non ha immobili in proprietà ma solo in gestione, pertanto le spese di investimento effettuate attengono prevalentemente a potenziamenti del patrimonio mobiliare richiesti dagli enti conferitori, effettuati per necessità di adeguamenti strutturali della sede e degli uffici o per la sostituzione di beni durevoli ammalorati.

Le spese sono generalmente finanziate da trasferimenti comunali o, per determinati progetti, da altri soggetti (Regione, Città metropolitana, contributi e sponsorizzazioni private) annualmente e in conseguenza ai fabbisogni rilevati o ai bandi di progetto esperiti da enti sovracomunali.

### ***Investimenti straordinari***

Nel 2023 sono previsti investimenti straordinari derivanti da finanziamenti regionali a favore delle Unioni avanzate. In particolare sono stati finanziati due progetti:

riqualificazione sottopassi per rischio idraulico	€ 244.000
Installazione impianti fotovoltaici edifici pubblici comunali	€ 319.000

Sono inseriti, inoltre i progetti PNRR:

dell'Ufficio di Piano, per un importo complessivo di € 1.275.000

per la digitalizzazione per un importo complessivo di € 438.760

Sono finanziati con FPV i lavori finali di:

grande ciclovia della Reno Galliera

ciclovia del Reno

Bicipolitana

Progetto Digitalizzazione archivi Comunali

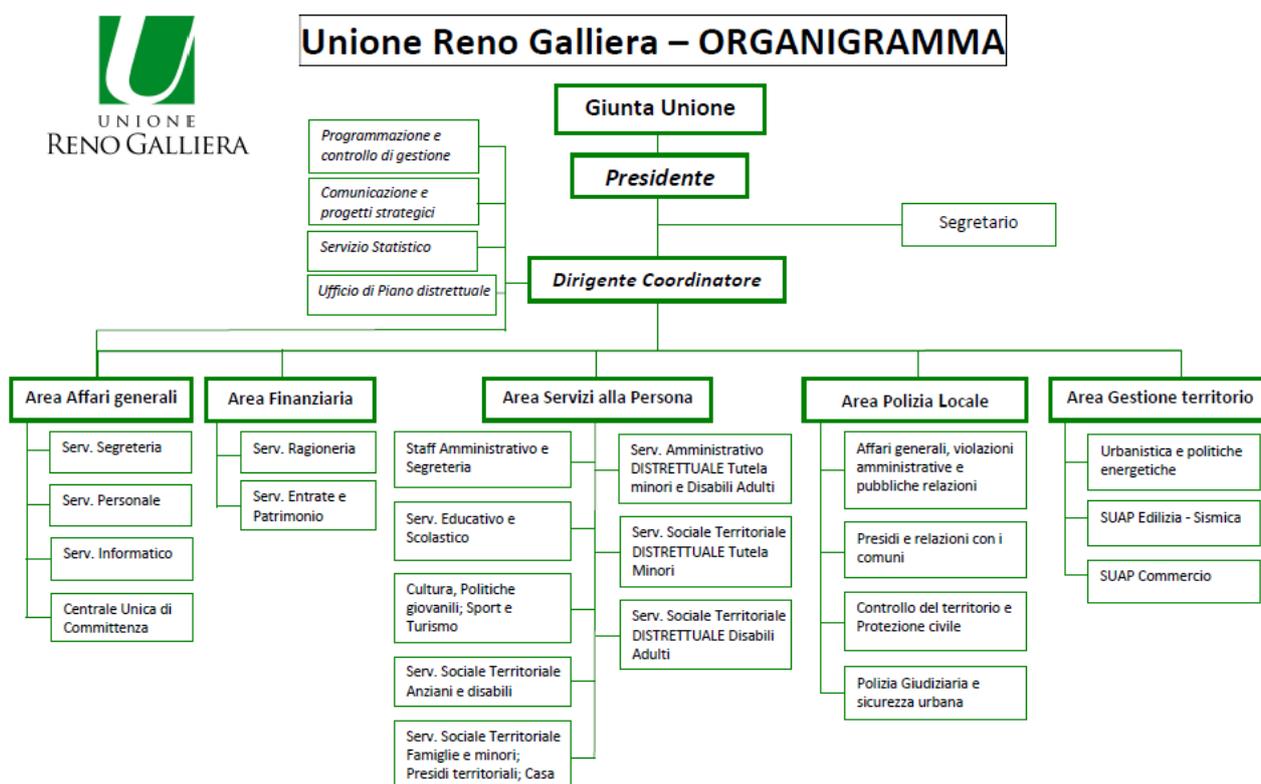
Per il prossimo triennio sono previsti gli investimenti ordinari ed un investimento PNRR dell'ufficio di Piano nell'anno 2024 di € 60.000,00 con finanziamento statale

## 3.6 Il Personale - analisi strategica di contesto

### 3.6.1 La struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su cinque Aree, che aggregano servizi omogenei tra quelli conferiti all'Unione dal 2002 ad oggi.

A capo di tutte le aree è collocata una figura dirigenziale; altri ruoli apicali sono attribuiti a funzionari con posizione organizzativa.



Macrostruttura aggiornata con delibera di Giunta nr. 44 del 21/06/2022

### 3.6.2 La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nei prossimi anni vi continui ad essere un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune è esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di un "valore soglia" al di sotto del quale gli enti potranno avere spazio per adottare la propria programmazione del personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più virtuosi, può però applicarsi esclusivamente ai Comuni e non alle Unioni, le quali continueranno invece a sostituire il personale esclusivamente sulla base del turnover disponibile in relazione alle cessazioni intervenute. Un parere della Corte dei Conti Veneto secondo il quale l'Unione "può avvalersi - assumendo direttamente - di spazi

assunzionali ulteriori, ceduti (ex art. 32, comma 5, Tuel) dai Comuni "virtuosi" (così come definiti in base alla "nuova" normativa in materia, ovvero capaci di assumere a tempo indeterminato aumentando la propria spesa di personale nel rispetto dei valori soglia)" ha aperto la possibilità di incrementare gli spazi per nuove assunzioni anche alle Unioni. Avvalendosi di tale parere l'Unione Reno Galliera ha acquisito capacità assunzionale grazie alla cessione di spazi da parte di alcuni Comuni facenti parte.

### **3.6.3 Il contenimento della spesa**

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013 le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite per i soli comuni, purchè il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della propria soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati negli ultimi anni:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

### **3.6.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa**

Il 16 novembre 2022 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2019-2021. Il rinnovo del contratto è dunque arrivato a fine anno a contratto già scaduto. Il nuovo CCNL porta con sé una nuova classificazione del personale che è entrata in vigore dal 1 aprile 2023 che sostituisce le categorie A, B, B3, C e D in Aree: Area Operatori, Area Operatori Esperti, Area Istruttori ed Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, accorpando all'interno dell'Area Operatori Esperti le categorie B e B3. L'obiettivo che si prefigge questo nuovo contratto è quello di rilanciare il personale pubblico attraverso una maggiore valutazione delle competenze, attitudini ed esperienze professionali, oltre alla formazione del personale. Un rinnovo così ritardato nei tempi rispetto alla sua scadenza ha fatto sì che i conguagli delle annualità pregresse siano stati erogati nel mese di dicembre 2022 mentre le ripercussioni sul fondo salario accessorio, essendo la contrattazione già conclusa, si applichino dall'anno 2023. Il CCNL non ha purtroppo riscritto le modalità di definizione delle risorse che vanno a costituire l'ammontare del fondo del salario accessorio che continua a soggiacere ai limiti del fondo risorse decentrate anno 2016.

In questo momento siamo nuovamente in sede di vacanza contrattuale e in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto per il comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. si corrisponde al personale l'Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0,50% delle retribuzioni, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL, oltre ad essere opportuno continuare a

prevedere una somma a copertura dei potenziali futuri incrementi contrattuali.

### 3.6.5 Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

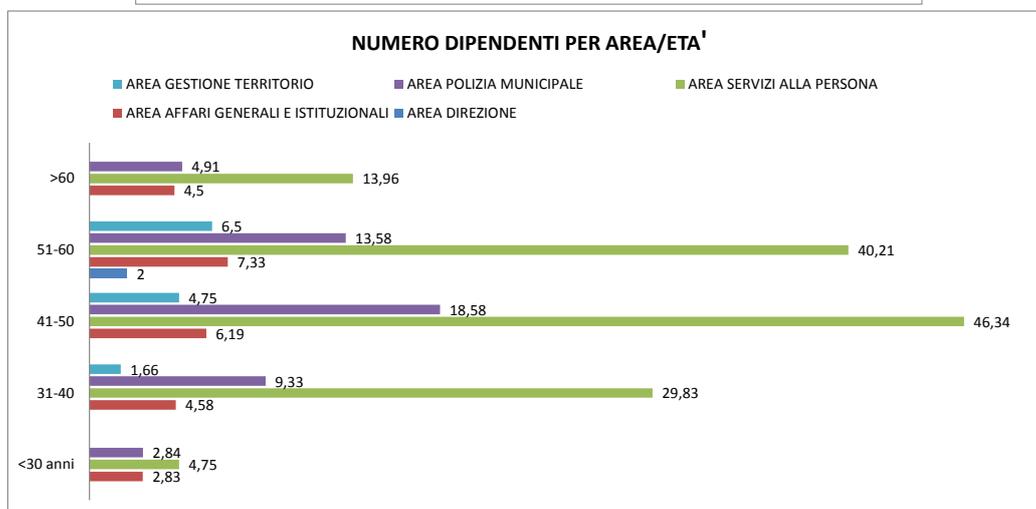
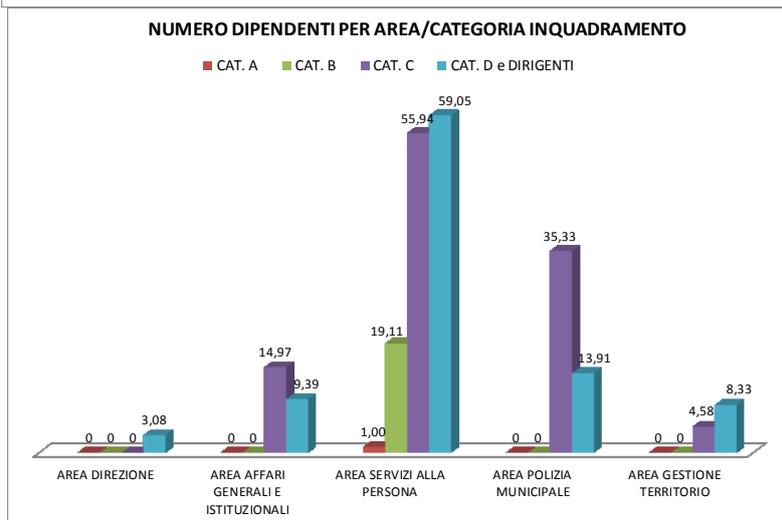
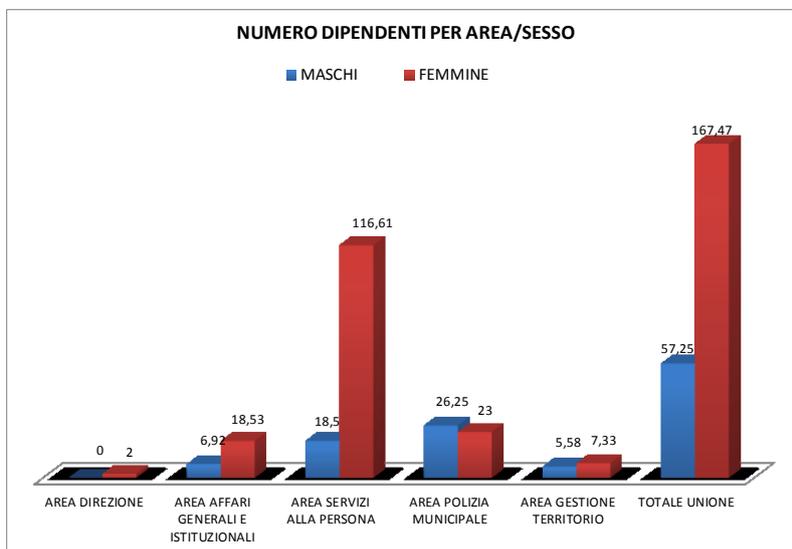
Per quanto riguarda l'Unione Reno Galliera, la programmazione dei fabbisogni è stata da ultimo approvata con deliberazione n. 29 del 09/05/2023 di aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nella Sottosezione 3.3 "Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025". Il numero di uscite dal servizio continua ad essere importante, dovuto a pensionamenti oltre allo sblocco dei concorsi che ha creato una migrazione importante dei dipendenti soprattutto verso i "grandi" Enti. A oggi, dal 01/01/2023 al 31/12/2023, si sono previste 20 cessazioni nella sola Unione. Non tutti i ruoli sono stati via via ricoperti "alla pari", attuando così quel superamento della logica esclusivamente sostitutiva auspicato anche negli indirizzi del Ministero per la P.A.. La necessità di attivare nuovi concorsi impegna in modo sempre crescente l'attività del Servizio personale: l'obiettivo, oltre all'assunzione delle figure che richiedono immediato inserimento, è quello di ricostituire una base ampia di graduatorie di idonei, per soddisfare quanto più possibile i fabbisogni richiesti nel medio periodo negli enti dell'Unione producendo al contempo un ricambio generazionale.

L'ufficio personale in questo ultimo anno è stato, inoltre, coinvolto nell'attività di verifica da parte dell'INPS delle proprie banche dati create sulle dichiarazioni mensili presentate dai singoli enti. Il susseguirsi di cambi di gestionali da parte dell'Istituto previdenziale sta producendo squadrature tra i dati in suo possesso che l'ufficio è chiamato costantemente a giustificare, divenendo questa un'attività straordinaria di importante rilevanza.

Posizione giuridica al 31/12	2018	2019	2020	2021	2022
Dirigenti	2	2	2	2	3
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110 c.1	4	2	1	1	1
Alte specializzazioni fuori dotazione organica - ex art 110 c.2					
Istruttore direttivo - D1(*)	62	72	74	84	82
Istruttore - C1	111	111	103	102	101
Collaboratore - B3g	7	7	6	5	5
Esecutore - B1	21	19	16	15	15
Operatore - A1	2	2	1	1	1
Collaboratore - ex art. 90	1	2	2	2	2
Lpu/Lsu - T.Determinato	1	1	14	16	23
<b>TOTALI</b>	<b>211</b>	<b>218</b>	<b>219</b>	<b>228</b>	<b>233</b>

(\*) dal 2018, con applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Di seguito si analizzano i dipendenti dell'Unione considerando l'andamento di tutto l'anno 2022, compresi i dipendenti che hanno reso il proprio servizio parzialmente nell'anno (ad es. dipendenti cessati, dipendenti che hanno preso servizio in corso d'anno, ecc...).



### 3.6.6 L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale all'interno dell'ente Unione presenta una notevole crescita a seguito del conferimento del personale addetto ai Servizi alla Persona dei comuni di Argelato e San Giorgio di Piano a partire dal 1 gennaio 2018, a cui si va ad aggiungere l'incremento a seguito dell'acquisizione dei servizi sociali territoriali distrettuali, avvenuta in parte nel 2020, completata nel 2021 e che ancora deve essere portata a regime.

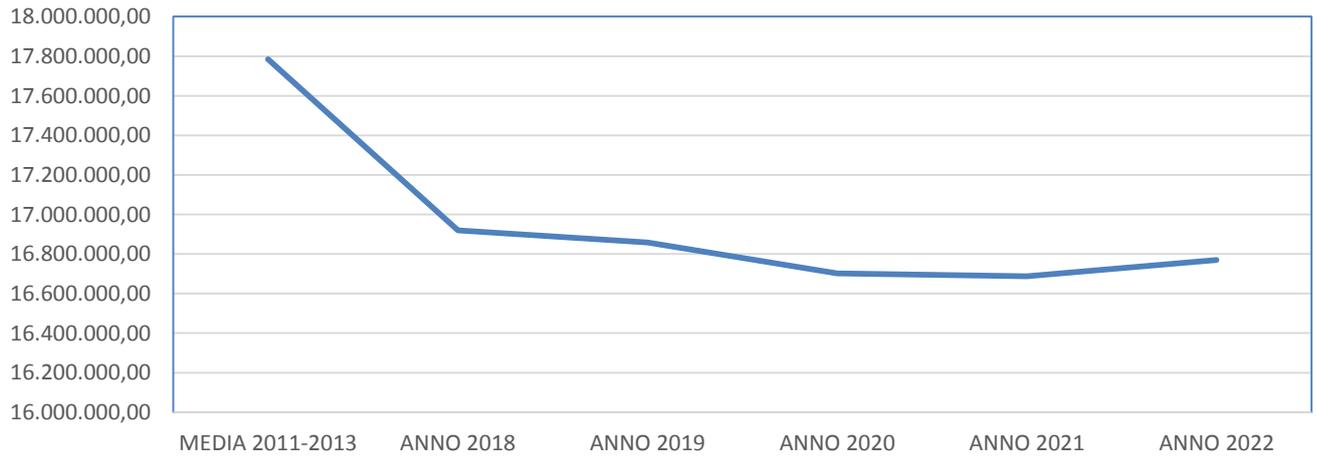
Posizione giuridica al 31/12	2018	2019	2020	2021	2022
Dirigenti	99.497,00	159.502,00	160.446,00	162.933,00	174.326,00
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110	136.911,00	145.942,00	106.818,00	80.880,00	82.613,00
Alte specializzazioni fuori dotazione organica				21.248,00	
Istruttore direttivo - D1(*)	1.963.568,00	2.051.165,00	2.344.855,00	2.374.037,00	2.661.025,00
Istruttore - C1	3.010.685,00	2.933.163,00	2.854.835,00	2.714.046,00	2.925.628,00
Collaboratore - B3g	203.715,00	169.038,00	148.566,00	139.804,00	136.250,00
Esecutore - B1	446.215,00	470.795,00	412.025,00	364.184,00	361.702,00
Operatore - A1	35.058,00	37.353,00	35.548,00	22.443,00	24.882,00
Collaboratore - ex art. 90	25.110,00	33.528,00	54.438,00	54.338,00	57.881,00
Lpu/Lsu – T.Determinato	24.326,28	40.772,00	169.942,00	247.436,25	411.036,00
<b>TOTALI</b>	<b>5.945.085,28</b>	<b>6.041.258,00</b>	<b>6.287.473,00</b>	<b>6.181.349,25</b>	<b>6.835.343,00</b>

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti "la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo' comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-5,71% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.015.585,27), per quanto il rientro dall'ASL in Unione dei Servizi Sociali Territoriali Distrettuali di Tutela dei Minori e dei Disabili Adulti con un rientro progressivo il ASL della forza lavoro ad essi assegnata, ha portato un leggero aumento della spesa di personale:

## Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto

al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2



## 4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

### 4.1 PREMESSA

La Sezione strategica “SeS” sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali di sviluppo dell’azione dell’Ente e costituisce il tratto distintivo dell’Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal **programma di mandato** approvato dal Consiglio dell’Unione del 28/10/2019.

**Gli obiettivi strategici** sono elaborati partendo dagli indirizzi strategici e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall’Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

### 4.2 GLI INDIRIZZI STRATEGICI DELL’ENTE

#### 1) Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili



L’obiettivo sfidante dell’Unione per il prossimo mandato sarà quello di rendere sempre più efficienti i servizi, attraverso un attento controllo di gestione, pur mantenendo la stessa offerta quantitativa e qualitativa. Le azioni da mettere in campo riguardano più ambiti:

- il potenziamento del sistema di rendicontazione e controllo, da utilizzare come strumento per la riorganizzazione dei servizi, la semplificazione dei processi amministrativi e la redazione di un vero e proprio “bilancio sociale”.
- la valutazione del conferimento di nuovi servizi da parte dei Comuni, attivando eventuali studi di fattibilità e/o analisi ad hoc in collaborazione con l’Università di Bologna o con altri enti. Le decisioni di conferimento di ulteriori servizi all’Unione deve avvenire attraverso un processo che coinvolge le nostre comunità e gli organi politici dei Comuni.

L’Unione dovrà adoperarsi per attrarre risorse sul territorio, mettendo a frutto il proprio ruolo di rappresentanza di un’area vasta, che la pone in una condizione più favorevole nei rapporti con gli enti sovraordinati. A tal fine è strategico predisporre progetti, studi di fattibilità che interessano l’intero territorio dell’Unione in ambiti e temi particolarmente complessi, quali l’assetto del territorio, sia dal punto vista urbanistico che ambientale, e la sua infrastrutturazione. Anche in ambito sociale ed educativo dovremo essere pronti a realizzare progettualità in grado di attrarre contributi di enti sovraordinati, di fondazioni o altri soggetti privati.

In questo mandato è diventato prioritario affrontare il tema della “governance”, da realizzare con le giuste modalità di raccordo con le Amministrazioni comunali; a tale scopo si intende costituire apposite commissioni consiliari tematiche, oltre a predisporre un apposito iter per il coinvolgimento delle Giunte e dei Consigli Comunali.

2) Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti



L'utilizzo di denaro pubblico e le risorse limitate impongono a tutti gli enti una dettagliata rendicontazione. L'Unione, come ente di secondo livello, è chiamata a un'ulteriore rendicontazione nei confronti dei Comuni in merito all'utilizzo delle risorse a essa trasferite. Il tema della rendicontazione è strettamente collegato alla comunicazione dei risultati ottenuti, perché cittadini e Comuni devono poter verificare direttamente l'uso delle risorse gestite dall'Unione.

Verrà redatto un bilancio sociale che dia conto delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per target di popolazione (anziani, giovani, famiglie, ecc...) e per temi più rilevanti (sicurezza, ambiente, territorio, ecc...).

I temi della comunicazione e dell'informazione non possono prescindere dall'utilizzo degli strumenti informatici e si dovrà pertanto proseguire l'attività di costante aggiornamento del sito web e dei portali tematici, nonché il presidio puntuale dei "social", fondamentali strumenti per una diffusione capillare dei contenuti promossi e realizzati dall'Unione. Proprio la diffusione di questi strumenti, d'altronde, è all'origine della pericolosa delegittimazione della pubblica amministrazione e della diffusione delle fake news, e per questa ragione obiettivo specifico del prossimo mandato sarà quello di potenziare il coordinamento fra Unione e Comuni garantendo una comunicazione – e quindi un'immagine - professionale, condivisa e riconoscibile, in grado quindi di distinguersi tra le tante generando fiducia.

3) La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione



Negli anni passati si è già lavorato molto nell'ampliare l'offerta dei servizi on-line, nel creare nuove infrastrutture informatiche, nel mettere a disposizione della popolazione strumenti tecnologici (servizi on-line, hot spot wifi, collegamenti internet in banda larga, ecc...).

E' necessario investire maggiormente nella creazione dei presupposti affinché cittadini e imprese possano usufruire sempre più di strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione.

A fronte di importanti investimenti a monte – come ad esempio lo sviluppo delle reti veloci, è necessario occuparsi anche di quello che succede a valle, intervenendo per semplificare e facilitare l'utilizzo degli strumenti informatici, a beneficio dei cittadini e delle imprese.

I servizi possono diventare più semplici, usabili e adatti alle necessità degli utenti se sono pensati insieme a loro.

Si parte dall'ascolto delle persone, dalla loro responsabilizzazione per promuovere processi partecipativi utili ad affrontare i temi della comunità.

L'utente può dare indicazioni al tecnico per rendere il servizio alla sua portata, o più adatto a sé. Se questo metodo di lavoro non è una tantum ma strutturale, i servizi possono via via continuare a ricalibrarsi per essere sempre adatti e funzionali.

A tale scopo e seguendo le indicazioni dell'Agenda Digitale, saranno utili tutte le attività che pongono il cittadino al centro, cercando di sviluppare una "cultura tecnologica" anche

nelle fasce di popolazione con meno opportunità; a tale proposito potrà essere utile attivare specifici corsi e realizzare percorsi formativi.

La copertura ed il potenziamento dell'accesso a internet nelle aree produttive e industriali dovrà essere alla base dell'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di creare le condizioni per richiamare sul nostro territorio nuove imprese.

Sarà inoltre fondamentale proseguire nella ricerca e sviluppo di nuovi servizi online, ottimizzando quelli già in essere.

4) Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi



La gestione dei servizi alla persona in questo mandato amministrativo parte dall'esperienza realizzata nel corso del mandato precedente, che ci consegna il conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona da parte di tutti i Comuni, e l'approvazione di regolamenti validi per gli 8 Comuni, entrambi presupposti per assicurare a tutti i cittadini parità di trattamento. Questa attività proseguirà anche in questo mandato sia sul versante regolamentare che tariffario.

L'Unione è oggi in grado di offrire servizi specialistici di alto livello che i singoli Comuni, per ragioni prevalentemente organizzative dovute a limiti dimensionali, non sarebbero in grado di sostenere.

La sfida più difficile di questo mandato amministrativo sarà quella di trovare le condizioni economiche di sostenibilità dei servizi a fronte di inevitabili incrementi di costo e dell'evolversi delle necessità dei nostri cittadini. Per questo ci proponiamo di revisionare le nostre politiche in questo ambito, con lo scopo di analizzare la rispondenza dei servizi oggi erogati con il quadro, sempre più complesso, dei bisogni della popolazione e con lo scopo di creare le condizioni per contenere la spesa a carico dei Comuni attraverso soluzioni organizzative e gestionali.

### **Servizi sociali**

L'obiettivo più ambizioso che ci proponiamo, che coinvolge anche l'ambito territoriale dell'Unione Terre di Pianura, consiste nella attuazione del riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale, attraverso il ritiro delle deleghe minori e anziani dall'AUSL e la costituzione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale.

Nello stesso tempo dovremo innovare i nostri servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni e all'incremento della domanda legata ai cambiamenti sociali e demografici. Ad esempio riteniamo importante supportare le famiglie nella assunzione di assistenti famigliari (dalla formazione al contributo economico e così via).

Non possiamo inoltre trascurare la necessità di aumentare i posti nelle strutture permanenti (Centri Residenze Anziani), viste le lunghe liste di attesa presenti, da realizzare in stretto rapporto con l'Asp Pianura Est.

Per quanto riguarda il contrasto della povertà intendiamo rafforzare la rete delle associazioni e degli enti che offrono supporto alle persone in condizioni di disagio economico.

L'Unione Reno Galliera è l'ente capofila del Distretto Pianura Est e l'Ufficio di Piano rientra nell'organigramma e nel bilancio dell'Unione, pertanto confermiamo l'impegno nella

attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale, identificando in questo livello di governo quello in grado di portare effettive innovazioni nei servizi.

Ci proponiamo inoltre di collaborare in modo stretto con l'Azienda Servizi alla Persona Pianura Est, quale soggetto gestore pubblico dei servizi alla persona, con l'obiettivo di svilupparne la funzione ed il ruolo.

### **Servizi scolastici**

Ci proponiamo di dare priorità alle necessità del sostegno alla disabilità nelle scuole, di condividere le buone prassi messe in atto dai singoli istituti e dai singoli Comuni, di salvaguardare e valorizzare il lavoro educativo nei servizi.

Un ulteriore obiettivo che ci prefiggiamo, dando risposta ad una domanda generalizzata nel territorio dell'Unione, è quello di sperimentare e, se possibile, di attuare l'apertura delle scuole in orario extrascolastico, al fine di contrastare il disagio giovanile e di realizzarvi un inedito lavoro di comunità.

Nell'ambito dei servizi per l'infanzia riteniamo che la priorità consista nel dimensionare i servizi in modo tale da dare piena copertura alla domanda. Intendiamo inoltre sperimentare servizi aggiuntivi o alternativi che diano risposta alle necessità di conciliazione delle famiglie, ma anche di socializzazione e di sostegno alla genitorialità, ad esempio attraverso nuovi centri bambini-genitori, le settimane integrative durante le vacanze di Pasqua, Natale ed agosto, i corsi di massaggio infantile e di psicomotricità, ecc, come già sperimentato nel corso dell'ultimo anno scolastico.

### **Politiche abitative**

Ci proponiamo di affrontare nell'ambito della gestione dell'edilizia residenziale pubblica il problema della sottoccupazione e del sovraffollamento degli alloggi, quello della morosità degli inquilini, quello dello stato manutentivo del patrimonio. Parallelamente, alla luce dell'attività del nostro Servizio Sociale, riteniamo fondamentale investire per incrementare la dotazione di alloggi per l'emergenza abitativa e, contemporaneamente, per il canone calmierato. Intendiamo inoltre sperimentare forme di cohousing, pensate soprattutto per persone anziane sole.

#### 5) *Un territorio vivo e solidale*



La ricchezza di un territorio si misura anche nella propensione della popolazione a partecipare, organizzare, creare momenti di condivisione nel tempo libero.

Nei comuni dell'Unione l'offerta culturale e sportiva è già molto ampia e riscuote una buona partecipazione della popolazione alle iniziative promosse; questo "stato di fatto" ci consente di lavorare per il miglioramento qualitativo delle proposte già presenti e di "attrarre" persone anche dai territori limitrofi, come peraltro è già avvenuto con la stagione teatrale "Agorà" e con l'offerta di spettacoli teatrali fuori dai luoghi deputati.

Le attività culturali e sportive non possono prescindere da una stretta collaborazione con le associazioni di volontariato attive sul territorio, che vanno sostenute e incoraggiate nelle loro azioni, anche con l'ausilio del sito internet dell'Unione e di strumenti social.

## **Politiche culturali**

La valorizzazione del patrimonio artistico culturale dell'Unione Reno Galliera è un punto cardine nel programma e nello spirito dell'Unione. I Comuni custodiscono un importante e variegato patrimonio sul proprio territorio:

- patrimonio storico-artistico fatto di chiese, palazzi storici, ville nobiliari, castelli: moltissimi di questi edifici conservano ancora al proprio interno le opere d'arte e gli arredi commissionati e realizzati appositamente per loro, facendone quindi dei documenti preziosi e rari della storia del territorio. Continueremo il percorso di valorizzazione di questo importante patrimonio promuovendone la conoscenza attraverso visite guidate, percorsi ciclo-turistici oppure scegliendoli come location di eventi culturali quali concerti e spettacoli musicali o teatrali. Promuoverne la conoscenza è fondamentale per alimentare il senso di identità nella comunità e porre le basi per la conservazione dei beni stessi;

- patrimonio culturale fatto di biblioteche e di musei: tutti i comuni vantano una o, in alcuni casi, anche due biblioteche, luoghi della lettura, dello scambio e dell'incontro, dell'apprendimento e dello studio, aperti gratuitamente a tutta la cittadinanza e spesso vero e proprio front office dei comuni. Numerosi sono anche i musei che custodiscono le collezioni comunali e raccontano alcuni degli aspetti più importanti della storia del territorio. Affinché i musei siano luoghi vivi e le persone abbiano più occasioni per visitarli, si promuovono visite guidate con focus tematici, si aderisce a tutte le iniziative promosse da Regione e Ministero per la valorizzazione museale, si lavora ad iniziative rivolte alle famiglie e a misura di bambino per alimentare anche nei più piccoli la conoscenza del proprio territorio.

- patrimonio artistico inteso come rassegne culturali che, forti delle sinergie messe in campo dai comuni, sono divenute non solo momenti alti di intrattenimento culturale ma anche veicolo promozionale del territorio. Proseguiremo pertanto il percorso di rete e di crescita delle esperienze. Continueremo a promuovere e sviluppare le esperienze di Agorà, per il teatro, di Borghi e Frazioni per la musica, Reno Road Jazz, il Premio Alberghini per la valorizzazione dei giovani talenti, Condimenti per la letteratura, continuando a creare collaborazioni all'interno dell'Unione e non solo.

## **Turismo**

Per quanto riguarda il Servizio turismo, l'Unione manterrà il ruolo di coordinamento del Tavolo della Pianura, organo di riferimento per la Destinazione Turistica Metropolitana di Bologna in materia di promozione e sviluppo turistico del territorio della pianura Bolognese.

La valorizzazione turistica sarà pertanto frutto di strategie e programmi sviluppati in collaborazione con la Destinazione Turistica in una logica di promozione strettamente legata alla città di Bologna: per le caratteristiche del territorio si punterà a realizzare iniziative per la promozione del cicloturismo, alla valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche e alla promozione del patrimonio Culturale e Museale. Allo stesso modo si punterà allo sviluppo di prodotti turistici da parte di privati in stretta collaborazione con la Destination Management Organization della Destinazione Turistica, ossia Bologna Welcome. In ultimo, per dare continuità alle progettualità intraprese negli anni passati e razionalizzare al meglio gli strumenti di informazione turistica, si faranno convergere il progetto di 'Orizzonti di Pianura' e il progetto della redazione Turistica 'Pianura Bolognese Turismo' in un unico strumento capace di valorizzare al meglio il territorio facendo leva sull'esperienza e sul brand costruiti negli ultimi anni.

## **Pari Opportunità**

Continueremo a proporre ai nostri cittadini, soprattutto ai più giovani, percorsi di formazione ed educazione alle differenze. La violenza contro le donne e i femminicidi sono

purtroppo parte della nostra quotidianità, anche nei nostri territori e vogliamo lavorare sulla cultura che ne costituisce il presupposto, cercando insieme di lavorare per costruire un futuro senza discriminazioni e senza violenza.

Il contrasto a tutte le forme di bullismo e cyberbullismo è sempre più un'esigenza, si proseguirà nella promozione delle iniziative di informazione e di prevenzione con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali, in sinergia con le scuole, anche attraverso periodiche campagne informative, di prevenzione e di sensibilizzazione avvalendosi dei media, degli organi di comunicazione, di stampa, di professionisti e di enti privati.

### **Politiche sportive**

Alla pratica sportiva è riconosciuta una determinante funzione sociale, educativa e sanitaria ed è considerata mezzo di trasmissione di valori universali e strumento di aggregazione e di socializzazione, di inclusione sociale, di integrazione e pari opportunità. Più in generale vi è un impegno costante dell'Unione alla promozione delle attività sportive, favorendo in particolare l'avvicinamento allo sport delle fasce più deboli attraverso la valorizzazione e l'utilizzo appropriato degli impianti sportivi presenti nel territorio degli 8 comuni. Un ruolo fondamentale è svolto dalle società sportive che si intende supportare specialmente nell'affrontare la nuova normativa.

### **Politiche giovanili**

Per quanto riguarda le politiche giovanili, trattandosi di una materia fortemente trasversale, riteniamo fondamentale collaborare con gli Istituti Comprensivi del nostro territorio e con l'associazionismo giovanile e sportivo, al fine di promuovere l'agio e contrastare il disagio giovanile, oggi spesso associato a disagio economico ed esclusione sociale. Riteniamo inoltre di continuare nella promozione della cultura della legalità e dell'impegno civico, oltre che ad offrire servizi per l'orientamento nella scelta del percorso scolastico o di formazione e di avviamento al lavoro. Intendiamo inoltre implementare la rete dei luoghi di aggregazione, insieme a progetti di socializzazione e di inclusione affidati a figure educative professionali.

Si intende garantire alla cittadinanza il diritto di accesso alla cultura e all'informazione e promuovere lo sviluppo della conoscenza attraverso anche un ampliamento e una migliore armonizzazione degli orari di apertura delle biblioteche.

#### *6) Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente*



La nuova legge regionale sull'urbanistica detta regole precise, indicando come priorità la diminuzione del consumo di suolo a favore della ristrutturazione degli edifici esistenti, attraverso riconversioni eco-compatibili. L'Unione sarà chiamata ad affrontare questa nuova stagione di pianificazione redigendo il Pug (Piano Urbanistico Generale) che verrà realizzato seguendo le linee della legge regionale e attraverso percorsi partecipativi con la popolazione; l'obiettivo principale sarà il contenimento del consumo di suolo e l'individuazione dei criteri e dei luoghi in cui concentrare le eventuali nuove aree di sviluppo, in particolare produttivo, tenendo conto degli opportuni sistemi di perequazione compensativa previsti. Sarà fondamentale riuscire a pianificare il futuro del nostro territorio con una visione d'area vasta individuando le priorità infrastrutturali, le emergenze storiche e ambientali, le peculiarità e le specificità dei nostri 8 Comuni sulle quali fondare le scelte principali non in una logica campanilistica e neanche di mera solidarietà territoriale, ma di

governo di un territorio che dimostra di aver compreso che alcune sfide si vincono solo se si affrontano con una strategia sovracomunale.

Sul tema dell'ambiente dovremo predisporre e adottare i nuovi PAESC (Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima) per tutti i Comuni e sarà fondamentale il ruolo dell'Unione nel veicolare e divulgare contenuti di detti piani tra la popolazione. Il medesimo ruolo di definizione e diffusione di obiettivi e azioni concrete dovrà essere svolto anche per i temi della mobilità pubblica, della mobilità ciclabile, della valorizzazione e sostegno dell'agricoltura, della corretta gestione dei rifiuti.

In particolare l'Unione dovrà riuscire a diventare un interlocutore unico, forte e propositivo, in quei tavoli metropolitani/regionali in cui si devono definire le scelte strategiche sui temi dell'insediamento di grandi imprese, rete infrastrutturale, trasporto pubblico, turismo e tutela della biodiversità. Solo avendo una visione comune e un ruolo di soggetto forte, si potranno vincere sfide così difficili.

#### 7) *Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali*



Nella nostra realtà territoriale, composta in maggioranza da piccoli centri, le attività di piccolo commercio di vicinato giocano un ruolo fondamentale nel mantenere la vitalità dei centri storici e delle frazioni, evitando che i nostri comuni diventino “paesi dormitorio”. Per tale motivo è necessario continuare a sostenere gli esercizi presenti e creare le condizioni affinché altri possano iniziare la loro attività. Si dovrà perciò dare vita alle opportune sinergie con la Città metropolitana e con la Regione Emilia-Romagna affinché si possa agevolare la nascita di nuovi esercizi commerciali.

Oggi uno dei maggiori problemi da affrontare in Italia è la mancanza di lavoro. Le competenze dirette dei Comuni e dell'Unione sono molto limitate, ma si possono mettere in campo azioni tese ad agevolare nuovi insediamenti industriali e start up innovative. Per questo è fondamentale il supporto di competenze e di progettualità del servizio attrattività della Città Metropolitana, necessario a rilanciare il servizio di Progetti d'impresa dell'Unione.

Un fattore fondamentale per lo sviluppo dell'occupazione è l'orientamento professionale e la formazione al fine di individuare percorsi sempre più coerenti con l'offerta di lavoro delle imprese locali; per questo si deve lavorare per favorire la nascita di spazi come il FabLab di Castel Maggiore, che opera nei settori della qualificazione e riqualificazione personale e professionale, nel sostegno alla ricerca attiva del lavoro, nell'autoimprenditorialità e nella cultura d'impresa e rilanciare il ruolo di Futura, società pubblica di formazione professionale, presente nel nostro territorio.

Tutte le politiche per il lavoro e l'impresa si possono realizzare solo se progettate in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e dei lavoratori.

L'agricoltura è un settore produttivo ancora largamente presente nei nostri comuni, soprattutto quelli collocati più a nord. Il rilancio delle politiche agricole è una nostra priorità, da definire assieme alle associazioni degli agricoltori. Si propone di istituire una consulta permanente per affrontare le tematiche connesse all'agricoltura che sia un raccordo tra i comuni e la Regione.

## 8) *Controllo e presidio del territorio*



La Polizia Locale dell'Unione è riconosciuta come uno dei servizi più efficienti e rappresenta la buona riuscita dei servizi gestiti in forma associata. Tale servizio è stato di recente consolidato con l'assunzione di nuovo personale al fine di permettere il proseguimento della propria azione capillare di controllo del territorio, con particolare attenzione ai temi dell'educazione stradale, al controllo degli autocarri, dei locali con presenza di slot machine e dei veicoli in generale.

L'attività di controllo deve essere sempre accompagnata da un attento e continuo rapporto di vicinanza con la popolazione per favorire una cultura di rispetto delle regole e della legalità. A tale riguardo verranno potenziati gli agenti presenti nei presidi e si continuerà l'azione di comunicazione della pagina facebook del Corpo di Polizia Locale, che ha riscosso grande successo, aggiornando in tempo reale la cittadinanza su eventi ed emergenze.

Si ritiene di potenziare ulteriormente la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri sui territori dei nostri comuni consentendo, in accordo con il Comando Provinciale e nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, il collegamento diretto della centrale operativa del Comando Compagnia Carabinieri di San Giovanni in Persiceto alle telecamere di videosorveglianza gestite dalla Polizia Locale dell'Unione.

La sicurezza delle donne e degli uomini della Polizia Locale è fondamentale per permettere loro di svolgere al meglio i compiti istituzionali; a tale riguardo, compatibilmente con le risorse disponibili, si intende implementare gli equipaggiamenti del personale di Polizia Locale con eventuali ulteriori dotazioni previste dalla normativa vigente.

In considerazione dei cambiamenti climatici e delle sempre più numerose emergenze ambientali e da calamità, sarà necessario potenziare la struttura e le attività della Protezione Civile, affinché la "macchina delle emergenze" continui a funzionare prontamente secondo gli appositi protocolli, e, soprattutto, affinché tutta la popolazione sia sempre più consapevole dei comportamenti e delle azioni da seguire nei casi di emergenza. Il servizio di Alert System, già attivo, e diffuso in modo apprezzabile, dovrà essere maggiormente divulgato insieme ad altre modalità di allerta della popolazione.

## 4.3 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA

### GLOSSARIO E FONTI NORMATIVE UE E NAZIONALI

- NGEU – Recovery Fund NEXT GENERATION EU
- PNRR – Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza
- RRF – Recovery and Resilience Facility (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza)
- QFP – Quadro Finanziario Pluriennale – rif. 2021-2027
- REACT-EU – Nuova iniziativa che assegna risorse supplementari alla politica di coesione per gli anni 2021-2022, mira a rafforzare l'economia e l'occupazione nelle Regioni maggiormente colpite dalla pandemia Covid-2019)
- DG ECFIN – Direzione Generale degli Affari Economici e Finanziari
- Politiche di coesione – attuabili attraverso il FESR-FSE-CTE
- FESR
- FSE
- CTE
- FSC – Fondo per lo sviluppo e la coesione
- EPSAS – European Public Sector Accounting Standards – Standard europei per la contabilità del settore pubblico
- ERP – Enterprise Resource Planning – Pianificazione delle risorse d'impresa
- IPSAS – International Public Sector Accounting Standard – Standard Internazionali per la contabilità del Settore Pubblico
- Portale PADigitale26
- Sistema ReGiS
- ADL Agenda Digitale Locale

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA – LA RAPPRESENTAZIONE DEL RECOVERY PLAN E ANALISI DELLE RISORSE<sup>1</sup>

### COS'E' IL PNRR

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il **documento** che ciascuno Stato membro deve predisporre **per accedere ai fondi del Next Generation EU** (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility, RRF*), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

### A COSA SERVE IL PNRR

Il PNRR è lo strumento che deve **dare attuazione** al NGEU **definendo un pacchetto coerente di riforme e investimenti** per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste. Il Governo italiano ha quindi predisposto il PNRR per illustrare alla Commissione europea come intende gestire i fondi del NGEU, descrivere i progetti che intende realizzare con questi fondi e delineare il calendario delle riforme associate all'attuazione del Piano e, più in generale, finalizzate alla modernizzazione del Paese.

### IL PNRR ITALIANO: ITER E APPROVAZIONE

Il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU, dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto. Nel settembre 2020, il Comitato interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) ha approvato una proposta di linee guida per la redazione del PNRR, che è stata sottoposta all'esame del Parlamento italiano. Il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese. Nei mesi successivi, ha avuto luogo un'approfondita interlocuzione informale con la task force della Commissione europea. Il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei ministri ha approvato una proposta di PNRR sulla quale il Parlamento ha svolto un approfondito esame, approvando le proprie conclusioni il 31 marzo 2021. Il Governo ha provveduto quindi a una riscrittura del Piano, anche alla luce delle osservazioni del Parlamento. Nel mese di aprile 2021, il piano è stato discusso con gli enti territoriali, le forze politiche e le parti sociali.

### TRASMISSIONE DEL PNRR AL PARLAMENTO E ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Il 25 aprile il Governo ha trasmesso al Parlamento il nuovo testo del PNRR, che il 30 aprile è stato ufficialmente inviato alla Commissione europea. Il Piano è stato approvato il 22 giugno dalla Commissione europea. Il 13 luglio è arrivato il via libera del Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) dell'Ue, che ha dato la sua approvazione finale ai primi 12 Piani nazionali di ripresa e resilienza, tra cui appunto quello italiano. Di questo primo pacchetto fanno parte i piani nazionali di Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna. Grazie all'adozione delle decisioni di esecuzione del Consiglio sull'approvazione dei piani, gli Stati membri possono concludere convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito che

---

<sup>1</sup> Da PNRR – Guida all'applicazione del Recovery Plan – Aggiornato al DL 31/05/21 n. 77 nuovo Decreto Semplificazioni – Manca, ed 2021. E Schede di ForumPA e sito ItaliaDomani

consentono un prefinanziamento fino al 13 % dell'importo totale di ciascun piano, che per l'Italia è pari a 25 miliardi di euro.

## **IL PNRR - INVESTIMENTI E RIFORME**

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di **222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro** sono finanziati dall'Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori **30,6 miliardi di risorse nazionali** sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile. La quota di risorse più consistente è destinata alla realizzazione dei progetti inseriti nella missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) che riceverà poco meno di 60 miliardi di euro. Alla missione 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura) sono assegnati circa 40,7 miliardi, mentre alla missione 4 (istruzione e ricerca) quasi 31. Circa 25 miliardi saranno poi assegnati alle infrastrutture, quasi 20 a coesione e inclusione e circa 15 alla missione salute. Nel complesso, il 25 per cento delle risorse nel PNRR è dedicato alla transizione digitale, il 37,5 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico. Da evidenziare poi che il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40 per cento. Tutti gli interventi previsti saranno realizzati **entro 5 anni**.

Al PNRR, si devono poi affiancare i **13 miliardi del React EU**, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NextGeneration UE, risorse che vengono spese negli anni 2021-2023. Parliamo quindi, in totale, di **235,12 miliardi di euro** di risorse. Va ricordato che l'Italia è la prima beneficiaria in Europa dei due strumenti del NextGeneration UE.

Per completare il quadro delle risorse da investire sulla ripresa del Paese, alle risorse del NextGeneration UE si aggiungono quelle europee e di cofinanziamento nazionale dei Fondi strutturali della programmazione 2021-2027, la cui dotazione complessiva ammonta a circa **83 miliardi**, nonché quelle nazionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la programmazione 2021-2027, stanziata in un primo importo di **50 miliardi** dalla legge di bilancio per il 2021, che dovranno essere investite secondo un principio di complementarità e di addizionalità rispetto a investimenti e riforme previsti nel PNRR. Se poi sommiamo anche i **28,7 miliardi** dell'attuale periodo di programmazione **da spendere e certificare entro la scadenza di fine 2023** contiamo un totale di **396,9 miliardi** di risorse da investire sulla ripresa del Paese.

Ma il vero punto nodale del PNRR è il focus sulle **riforme**: al centro del Piano presentato alla Commissione europea ci sono in particolare la riforma della pubblica amministrazione, la riforma del sistema giudiziario e le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza. Le linee di intervento del PNRR sono accompagnate da una **strategia di riforme** che, in linea con le Raccomandazioni della Commissione, affrontano le debolezze del Paese sia in ottica strutturale, sia ai fini della ripresa e resilienza del sistema economico e sociale a fronte delle trasformazioni provocate dalla crisi pandemica. Le azioni messe in campo mirano non solo ad accrescere il potenziale di crescita, ma anche a ridurre le perduranti disparità regionali, intergenerazionali e di genere che frenano lo sviluppo dell'economia.

Nel PNRR sono previste **63 riforme**, che sono parte integrante del Piano perché fondamentali per l'attuazione degli interventi, suddivise in tre tipologie:

1. le riforme orizzontali;
2. le riforme abilitanti;
3. le riforme settoriali.

## LA STRUTTURA DEL PNRR

Il PNRR è strutturato in quattro capitoli fondamentali:

1. Obiettivi generali e struttura del Piano
2. Riforme e investimenti
  - 2.1. le riforme
  - 2.2. le missioni
3. Attuazione e monitoraggio
4. Valutazione dell'impatto macroeconomico

Il Piano si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – e si articola in **16 Componenti**, raggruppate in **sei Missioni** (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute. Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da **Investimenti e Riforme**.

### LE MISSIONI E LE COMPONENTI

#### **Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**

M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

M1C3: Turismo e cultura 4.0

#### **Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**

M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile

M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

#### **Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria

M3C2: Intermodalità e logistica integrata

#### **Missione 4: Istruzione e ricerca**

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

M4C2: Dalla ricerca all'impresa

#### **Missione 5: Coesione e inclusione**

M5C1: Politiche per il lavoro

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

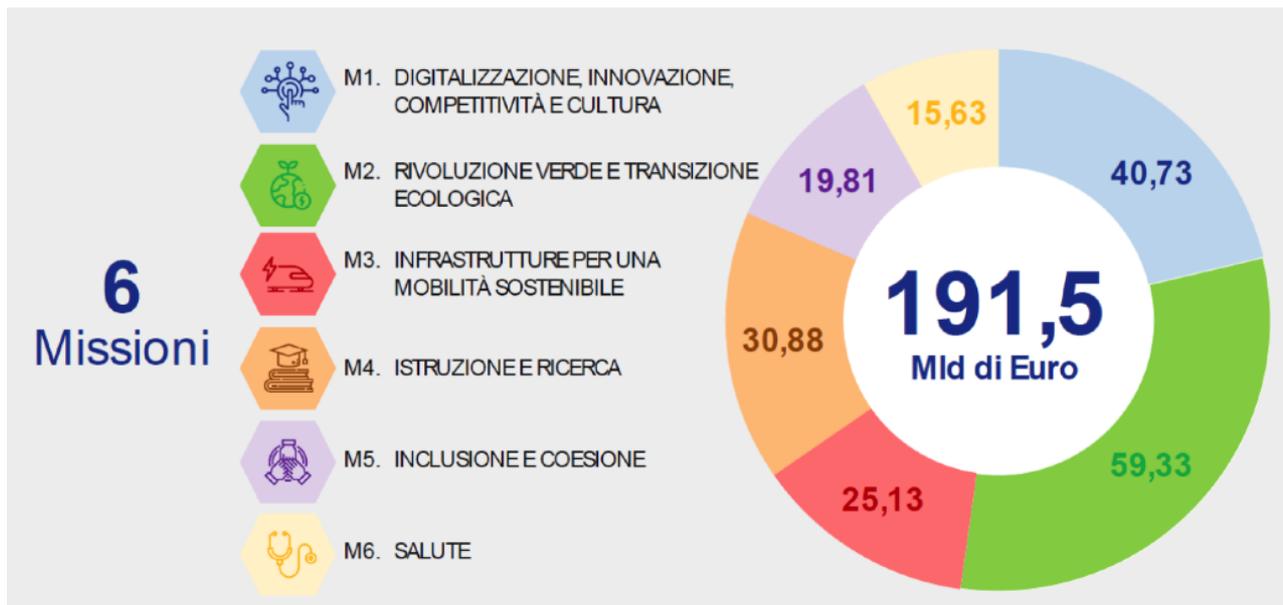
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

#### **Missione 6: Salute**

M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

**Di seguito, gli stanziamenti % previsti per le singole Missioni del PNRR**



INDIRIZZO STRATEGICO	SDGs – Agenda 2030	MISSIONI PNRR
1) <i>Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili</i>		
2) <i>Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti</i>		
3) <i>La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione</i>		
4) <i>Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi</i>		

5) <i>Un territorio vivo e solidale</i>		
6) <i>Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente</i>		
7) <i>Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali</i>		
8) <i>Controllo e presidio del territorio</i>		

#### 4.4 Obiettivi strategici per Missione

Missione cod	Missione desc	Ob StrategicoCod	Obiettivo Strategico descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RG101	rendicontare e monitorare le risorse disponibili
		RG102	riorganizzare i servizi e semplificare i processi
		RG103	disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione
		RG104	realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi
		RG105	attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy
		RG106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
		RG201	comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione
		RG202	mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open
		RG301	garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica
		RG302	migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese
3	Ordine pubblico e sicurezza	RG801	consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza
		RG802	promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale
4	Istruzione e diritto allo studio	RG403	pari opportunità di trattamento dei cittadini
		RG406	rispondere alle nuove esigenze delle famiglie
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RG501	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RG502	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva
		RG503	valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani
7	Turismo	RG504	promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RG601	contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana
10	Trasporti e diritto alla mobilità	RG404	pari opportunità di trattamento dei cittadini

11	Soccorso civile	RG803	potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RG401	riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office
		RG402	analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione
		RG405	ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana
		RG407	migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative
		RG408	riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale
		RG409	lotta alle nuove povertà
		RG505	promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità
14	Sviluppo economico e competitività	RG603	omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia
		RG604	l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche
		RG701	agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole- sostenere la rete delle imprese
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RG702	politiche attive del lavoro
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RG602	diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile

#### 4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..
RG1	Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili	RG101	rendicontare e monitorare le risorse disponibili	2024	numero report pubblicati sul sito		73	0
		RG102	riorganizzare i servizi e semplificare i processi	2024	attività di miglioramento organizzativo	1=si 0=no	1	0
		RG103	disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione	2024	riunioni assessori comunali convocate dal sindaco delegato		16	0
					riunioni responsabili servizi finanziari		4	0
					riunioni segretari	permane assenza segretario Unione, si svolgono confronti tra direttori e segretari comunali	2	0
		RG104	realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi	2024	risorse ottenute (PRT+statistica)		600.000	0
		RG105	attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy	2024	segnalazioni ANAC/NDV	target: nessuna segnalazione ANAC/NDV	0	0
		RG106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	2024	numero lavoratori coinvolti nella formazione	target riferito ai lavoratori di tutti gli enti	465	0
	Percentuale lavoratori con accordo smart working				35	0		
RG2	Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la ..	RG201	comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione	2024	accessi al sito		200.000	0

#### 4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..
RG3	La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione	RG301	garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica	2024	assenza perdita di dati	1=si 0=no	1	0
		RG302	migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese	2024	numero servizi AppIO		19	0
		RG303	promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione	2024	numero servizi presenti su PagoPA complessivamente per l'Unione e i Comuni		23	0
					percentuale di servizi on line integrati con Spid		100	0
RG4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	RG401	riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office	2024	mantenimento numero servizi con domande on line	Il valore indicato nel target è riferito numero minimo di servizi per i quali è possibile effettuare le iscrizioni e domande on line	3	0
					numero cartelle in carico per target	cartelle adulti garsia we AASS	213	0
		RG402	analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione	2024	numero questionari gradimento effettuati area SPER		1	0
		RG403	pari opportunità di trattamento dei cittadini	2024	numero servizi Lep	assistenza handicap, nr. assistenti sociali per abitante	2	0
		RG404	pari opportunità di trattamento dei cittadini	2024	percentuale di percorrenze del servizio Prontobus (> del 60 % delle potenziali percorrenze complessive)	Il valore indicato nel target è riferito alla percentuale di percorrenza chilometrica	60	0
		RG405	ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana	2024	assistenza domiciliare - percentuale di assistiti su popolazione di riferimento	il target è il 3% della popolazione over 65 pari a circa 520 utenti	3	0

#### 4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..
RG4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	RG405	ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana	2024	centri diurni - percentuale copertura dei posti disponibili	ci sono 60 posti nei centri diurni anziani accreditati, il target è occuparne almeno 42 pari al 70%	70	0
		RG406	rispondere alle nuove esigenze delle famiglie	2024	numero indagini di gradimento per migliorare i servizi		1	0
		RG407	migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative	2024	percentuale alloggi disponibili su alloggi totali		9	0
		RG408	riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale	2024	SST Distrettuale Disabili Adulti numero situazioni in carico	rilevazione sull'intero territorio distrettuale	500	0
					SST unico distretto pianura est (si/no)	1=si 0=no	1	0
		RG409	lotta alle nuove povertà	2024	numero patti inclusione sociale		112	0
RG5	Un territorio vivo e solidale	RG501	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	2024	percentuale gradimento (buono-ottimo) stagione culturale (teatro)		90	0
		RG502	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	2024	numero iscritti società sportive		6.600	0
		RG503	valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani	2024	numero giovani e/o associazioni coinvolti		750	0
		RG504	promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi	2024	numero partecipanti		160	0

#### 4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..
RG5	Un territorio vivo e solidale	RG505	promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità	2024	numero iniziative e incontri		90	0
RG6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	RG601	contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana	2024	consumo di suolo urbanizzato complessivo	Rispetto del 3% del TU al 01/01/2018	3	0
		RG602	diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile	2024	realizzazione iniziative per il miglioramento sostenibilità ambientale		1	0
		RG603	omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia	2024	numero regolamenti unificati urbanistici/edilizi	predisposizione schema di regolamento unificato da proporre ai comuni	1	0
		RG604	l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche	2024	numero consulenze di Progetti d'impresa		5	0
					numero eventi organizzati		1	0
					numero mercati contadini settimanali		6	0
RG7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	RG701	agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole-sostenere la rete delle imprese	2024	contributi economici attratti		100.000	0
					numero contatti di supporto alle imprese		2.750	0
					numero documenti tecnico-strategici proposti all'assemblea dei sindaci metropolitani		8	0

#### 4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..
RG7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	RG701	agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole-sostenere la rete delle imprese	2024	numero tavoli/comitati tecnici metropolitani partecipati		8	0
					numero utenti Progetti d'Impresa		15	0
		RG702	politiche attive del lavoro	2024	numero progetti di inserimento lavorativo e orientamento professionale attivati		140	0
RG8	Controllo e presidio del territorio	RG801	consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza	2024	numero giorni annui di servizio		310	0
					numero turni giornalieri		3	0
		RG802	promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale	2024	numero interazioni pagina FB comando PL		260.000	0
		RG803	potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione	2024	piano protezione civile aggiornato (si/no)	1=si 0=no	1	0

#### 4.6 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate a informare i cittadini sul livello di realizzazione dei programmi e raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

- *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- approvazione, da parte della Giunta, *dello stato di attuazione degli obiettivi strategici* assegnati ai dirigenti ed ai responsabili (verifica semestrale e consuntivo annuale). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli obiettivi assegnati e la loro realizzazione ed è inoltre lo strumento per la valutazione delle prestazioni del personale direttivo.
- Rilevazione degli indicatori di performance dell'ente.
- Relazione sulla Performance
- Rendicontazione strategica e verifica dell'andamento del programma di mandato

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet dell'Unione, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

**Sezione Operativa  
(SeO)**

**2024-2026**

PARTE PRIMA

# 1. FONTI DI FINANZIAMENTO

## parte corrente

### 1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2020 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2021 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2022 (acc.comp.)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno 2023	2° Anno 2024	3° Anno 2025	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	1.448.588,39	2.214.627,57	3.782.885,37	1.285.513,10	576.911,00	485.255,00	-11,26%
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	28.371.286,39	28.581.418,25	29.924.862,53	32.173.092,84	32.757.776,19	32.377.344,12	13,40%
. Extratributarie (+)	6.496.383,02	7.744.157,21	7.822.153,17	8.168.786,24	8.046.756,24	8.046.756,24	25,74%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>36.316.257,80</b>	<b>38.540.203,03</b>	<b>41.529.901,07</b>	<b>41.627.392,18</b>	<b>41.381.443,43</b>	<b>40.909.355,36</b>	<b>8,01%</b>
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	0,00%
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							0,00%
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	2.266.320,33	5.000.855,64	4.740.136,41				-100,00%
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	- 34.218,00	- 30.160,67	112.520,16				0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	-	-					0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	-	-					0,00%
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>38.589.120,13</b>	<b>43.551.658,00</b>	<b>46.423.317,64</b>	<b>41.668.152,18</b>	<b>41.422.203,43</b>	<b>40.950.115,36</b>	<b>-4,32%</b>

## parte investimenti

### 1.1 - Quadro riassuntivo

. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	4.376.557,87	1.279.298,96	1.450.801,60	252.540,00	-	-	-80,26%
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	528.779,81	784.606,27	133.632,32	-	-	-	-100,00%
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	327.908,53	1.316.804,71	1.752.246,09	2.791.119,07	290.660,00	230.660,00	111,96%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	- 40.760,00	- 40.760,00	- 40.760,00	- 40.760,00	- 40.760,00	- 40.760,00	0,00%
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	34.218,00	30.160,67	112.520,16				0,00%
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	-	-		-	-	-	0,00%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	-	-		-	-	-	0,00%
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	-	-		-	-	-	0,00%
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>5.226.704,21</b>	<b>3.370.110,61</b>	<b>3.408.440,17</b>	<b>3.002.899,07</b>	<b>249.900,00</b>	<b>189.900,00</b>	<b>-10,90%</b>
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	-	-		-	-	-	0,00%
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	22.686.203,73	13.209.000,00	-	14.528.000,00	14.528.000,00	14.528.000,00	9,99%
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	8.587.766,55	13.581.000,00	9.769.450,55	13.287.300,00	13.287.300,00	13.287.300,00	-2,16%
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)</b>	<b>75.089.794,62</b>	<b>73.711.768,61</b>	<b>59.601.208,36</b>	<b>72.486.351,25</b>	<b>69.487.403,43</b>	<b>68.955.315,36</b>	<b>-1,66%</b>





MISSIONE 06 PROGRAMMA 1  
Politiche giovanili, sport e tempo libero

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	458.904,60	462.904,60	462.904,60	462.904,60
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	458.904,60	462.904,60	462.904,60	462.904,60

MISSIONE 06 PROGRAMMA 2  
Politiche giovanili, sport e tempo libero

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	71.200,00	71.200,00	71.200,00	71.200,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	71.200,00	71.200,00	71.200,00	71.200,00

<b>TOTALE MISSIONE 6</b>		530.104,60	534.104,60	534.104,60	534.104,60
--------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 07 PROGRAMMA 1  
Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	65.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	65.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00

<b>TOTALE MISSIONE 7</b>		65.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00
--------------------------	--	-----------	-----------	-----------	-----------

MISSIONE 08 PROGRAMMA 1  
Assetto del territorio ed edilizia ab Urbanistica e assetto del territorio

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	920.490,00	925.490,00	925.490,00	925.490,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
TIT. IV	Totale spesa per rimborso prestiti	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	961.250,00	966.250,00	966.250,00	966.250,00

<b>TOTALE MISSIONE 8</b>		961.250,00	966.250,00	966.250,00	966.250,00
--------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2  
Trasporti e diritto alla mobilità Trasporto pubblico locale

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	263.313,28	263.313,28	263.313,28	263.313,28
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	263.313,28	263.313,28	263.313,28	263.313,28

<b>TOTALE MISSIONE 10</b>		263.313,28	263.313,28	263.313,28	263.313,28
---------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1  
Soccorso civile Sistema di protezione civile

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	80.500,00	80.500,00	80.500,00	80.500,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	258.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	338.500,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2  
Soccorso civile Sistema di protezione civile

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	-	-	-	-
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	-	-	-	-

<b>TOTALE MISSIONE 11</b>		338.500,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00
---------------------------	--	------------	-----------	-----------	-----------

## MISSIONE 12

## PROGRAMMA 1

Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	7.696.272,89	7.654.884,50	7.654.884,50	7.654.884,50
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>7.696.272,89</b>	<b>7.654.884,50</b>	<b>7.654.884,50</b>	<b>7.654.884,50</b>

## MISSIONE 12

## PROGRAMMA 2

Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per la disabilità

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	2.356.343,63	2.454.904,10	2.356.343,63	2.356.343,63
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	5.000,00	-	-	-
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>2.361.343,63</b>	<b>2.454.904,10</b>	<b>2.356.343,63</b>	<b>2.356.343,63</b>

## MISSIONE 12

## PROGRAMMA 3

Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per gli anziani

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	1.135.898,53	1.145.898,53	1.145.898,53	1.145.898,53
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>1.135.898,53</b>	<b>1.145.898,53</b>	<b>1.145.898,53</b>	<b>1.145.898,53</b>

## MISSIONE 12

## PROGRAMMA 4

Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	193.548,00	215.800,00	215.800,00	215.800,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>193.548,00</b>	<b>215.800,00</b>	<b>215.800,00</b>	<b>215.800,00</b>

## MISSIONE 12

## PROGRAMMA 5

Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per le famiglie

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	1.547.831,00	1.551.831,00	1.551.831,00	1.551.831,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	251.320,00	-	-	-
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>1.799.151,00</b>	<b>1.551.831,00</b>	<b>1.551.831,00</b>	<b>1.551.831,00</b>

## MISSIONE 12

## PROGRAMMA 6

Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per il diritto alla casa

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	66.650,00	66.650,00	66.650,00	66.650,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>68.150,00</b>	<b>68.150,00</b>	<b>68.150,00</b>	<b>68.150,00</b>

## MISSIONE 12

## PROGRAMMA 7

Diritti sociali, politiche sociali e far Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	6.490.191,80	5.846.347,00	5.716.591,99	5.716.591,99
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	1.195.000,00	60.000,00	-	-
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>7.685.191,80</b>	<b>5.906.347,00</b>	<b>5.716.591,99</b>	<b>5.716.591,99</b>

## MISSIONE 12

## PROGRAMMA 8

Diritti sociali, politiche sociali e far Cooperazione e associazionismo

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	61.867,00	64.067,00	64.067,00	64.067,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>61.867,00</b>	<b>64.067,00</b>	<b>64.067,00</b>	<b>64.067,00</b>

**TOTALE MISSIONE 12**

21.001.422,85

19.061.882,13

18.773.566,65

18.773.566,65

MISSIONE 14

PROGRAMMA 2

Sviluppo economico e competitiv Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	409.900,00	409.900,00	409.900,00	409.900,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>409.900,00</b>	<b>409.900,00</b>	<b>409.900,00</b>	<b>409.900,00</b>

<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>409.900,00</b>	<b>409.900,00</b>	<b>409.900,00</b>	<b>409.900,00</b>
---------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

MISSIONE 17

PROGRAMMA 1

Energia e diversificazione delle for Fonti energetiche

	SPESA	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
TIT. I	Totale spesa corrente	119.320,00	120.320,00	120.320,00	120.320,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	320.000,00	-	-	-
	<b>TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI</b>	<b>439.320,00</b>	<b>120.320,00</b>	<b>120.320,00</b>	<b>120.320,00</b>

<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>439.320,00</b>	<b>120.320,00</b>	<b>120.320,00</b>	<b>120.320,00</b>
---------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

## **2.2 DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI DUP PER MISSIONI E PROGRAMMI**

**Indirizzo Strategico :** **RG1 - Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili**

**Obiettivo Strategico** **RG101 - rendicontare e monitorare le risorse disponibili**

**Obiettivo Operativo DUP** **RG10103 - Supporto e approfondimenti per analisi su temi specifici**

**Missione** 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma** 1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato  
**Responsabile Politico** Presidente dell'Unione  
**Responsabile Obiettivo** GAMBERINI ELENA  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato** CONTROLLO DI GESTIONE

**Obiettivo Operativo DUP** **RG10104 - Predisposizione modelli contabili/finanziari per le gestioni associate per verifiche flussi**

**Missione** 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma** 1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato  
**Responsabile Politico** Presidente dell'Unione  
**Responsabile Obiettivo** SOLIMENA SARA  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato** AREA FINANZIARIA

**Obiettivo Strategico** **RG102 - riorganizzare i servizi e semplificare i processi**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG10202 - Studi di fattibilità per ottimizzare l'organizzazione dell'Unione e verifica adeguatezza dell'impianto attuale**

**Missione**                                      1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma**                                    1.02 - Segreteria generale

**Responsabile Politico**                      Presidente dell'Unione

**Responsabile Obiettivo**                    GAMBERINI ELENA

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato**                            DIREZIONE

**Obiettivo Strategico**                        **RG103 - disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione**

**Obiettivo Operativo DUP**                **RG10303 - Piao e integrazione con altri strumenti di programmazione (Agenda Digitale Locale e Programma Attuativo)**

**Missione**                                      1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma**                                    1.02 - Segreteria generale

**Responsabile Politico**                      Presidente dell'Unione

**Responsabile Obiettivo**                    GAMBERINI ELENA

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato**                            AREA DIREZIONE

**Obiettivo Strategico**                        **RG104 - realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi**



**Obiettivo Operativo DUP**      **RG10502 - Predisporre azioni e documenti richiesti dal GDPR**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.02 - Segreteria generale
<b>Responsabile Politico</b>	Presidente dell'Unione
<b>Responsabile Obiettivo</b>	RG SEG
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	AREA SEGRETARIO

**Obiettivo Strategico**      **RG106 - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG10602 - Attuazione della disciplina dello smart working in conformità al regolamento approvato e monitoraggio**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.10 - Risorse umane
<b>Responsabile Politico</b>	Presidente dell'Unione
<b>Responsabile Obiettivo</b>	DONINI SERENA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SERVIZIO PERSONALE



**Indirizzo Strategico :** **RG2 - Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti**

**Obiettivo Strategico** **RG201 - comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione**

**Obiettivo Operativo DUP** **RG20101 - Promozione della immagine dell'Unione e del suo territorio con realizzazione di strumenti multimediali.**

**Missione** 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma** 1.11 - Altri servizi generali

**Responsabile Politico** Paolo Crescimbeni

**Responsabile Obiettivo** GAMBERINI ELENA

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** COMUNICAZIONE

**Obiettivo Operativo DUP** **RG20103 - Aggiornamento giornalini comunali e stampa locale**

**Missione** 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma** 1.11 - Altri servizi generali

**Responsabile Politico** Paolo Crescimbeni

**Responsabile Obiettivo** GAMBERINI ELENA

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** COMUNICAZIONE

**Indirizzo Strategico :** **RG3 - La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione**

**Obiettivo Strategico** **RG301 - garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica**

**Obiettivo Operativo DUP** **RG30102 - Adozione misure di sicurezza informatica per la mitigazione del rischio**

**Missione** 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma** 1.08 - Statistica e sistemi informativi

**Responsabile Politico** Stefano Zanni

**Responsabile Obiettivo** SIRICO CORRADO

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** SERVIZIO INFORMATICO

**Obiettivo Operativo DUP** **RG30103 - Migrazione infrastruttura Data center su IaaS qualificato in accordo avviso PNRR misura 1.2 - Abilitazione al Cloud cloud**

**Missione** 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma** 1.08 - Statistica e sistemi informativi

**Responsabile Politico** Stefano Zanni

**Responsabile Obiettivo** SIRICO CORRADO

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** SERVIZIO INFORMATICO

**Obiettivo Strategico** **RG302 - migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG30202 - Attivazione AppIO e pubblicazione di servizi per l'Unione e i Comuni**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.08 - Statistica e sistemi informativi
<b>Responsabile Politico</b>	Stefano Zanni
<b>Responsabile Obiettivo</b>	SIRICO CORRADO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SERVIZIO INFORMATICO

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG30203 - Migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione dei servizi on line dei Comuni in accordo all'avviso PNRR misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.08 - Statistica e sistemi informativi
<b>Responsabile Politico</b>	Stefano Zanni
<b>Responsabile Obiettivo</b>	SIRICO CORRADO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SERVIZIO INFORMATICO

**Obiettivo Strategico**      **RG303 - promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG30302 - Messa a regime di Pagopa**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.08 - Statistica e sistemi informativi
<b>Responsabile Politico</b>	Stefano Zanni
<b>Responsabile Obiettivo</b>	SIRICO CORRADO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SERVIZIO INFORMATICO

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG30305 - Interoperabilità banche dati attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati in accordo all'avviso PNRR misura 1.3.1 - PDND**

<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Programma</b>	1.08 - Statistica e sistemi informativi
<b>Responsabile Politico</b>	Stefano Zanni
<b>Responsabile Obiettivo</b>	SIRICO CORRADO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SERVIZIO INFORMATICO

**Indirizzo Strategico :** **RG4 - Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi**

**Obiettivo Strategico** **RG401 - riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office**

**Obiettivo Operativo DUP** **RG40102 - Potenziamento modalità accesso ai servizi online (sportelli) e utilizzo di garsia target famiglia e minori (sst)**

**Missione** 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma** 12.05 - Interventi per le famiglie  
**Responsabile Politico** Erika Ferranti  
**Responsabile Obiettivo** PASTORELLI GRAZIANA  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato** SST FAMIGLIE E MINORI, PRESIDI TERRITORIALI E CASA

**Obiettivo Strategico** **RG402 - analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione**

**Obiettivo Operativo DUP** **RG40202 - Mantenere su determinati servizi le indagini di customer satisfaction**

**Missione** 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma** 12.05 - Interventi per le famiglie  
**Responsabile Politico** Erika Ferranti  
**Responsabile Obiettivo** MUTTI FABRIZIO  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato** SERVIZI ALLA PERSONA

**Obiettivo Strategico**                      **RG403 - pari opportunità di trattamento dei cittadini**

**Obiettivo Operativo DUP**              **RG40302 - Mantenere i servizi per i quali è stato individuato un livello essenziale di prestazione**

**Missione**                                      4 - Istruzione e diritto allo studio

**Programma**                                    4.01 - Istruzione prescolastica

**Responsabile Politico**                      Erika Ferranti

**Responsabile Obiettivo**                    MUTTI FABRIZIO

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato**                            SERVIZI ALLA PERSONA

**Obiettivo Strategico**                      **RG404 - pari opportunità di trattamento dei cittadini**

**Obiettivo Operativo DUP**              **RG40401 - Garantire il servizio Prontobus**

**Missione**                                      10 - Trasporti e diritto alla mobilità

**Programma**                                    10.02 - Trasporto pubblico locale

**Responsabile Politico**                      Erika Ferranti

**Responsabile Obiettivo**                    MUTTI FABRIZIO

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato**                            STAFF AMMINISTRATIVO O SEGRETERIA

**Obiettivo Strategico**                      **RG405 - ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40501 - Attivazione progetti di Assistenza domiciliare e Centro Diurno a favore degli anziani**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.03 - Interventi per gli anziani
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUTTADAURO ROSANNA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SST ANZIANI E DISABILI

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40502 - Azioni per la lotta alla povertà**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.03 - Interventi per gli anziani
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GAMBERINI ELENA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40503 - Attuazione di progetti rivolti ai caregiver familiari e professionali (Assistenti Familiari)**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.03 - Interventi per gli anziani
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GAMBERINI ELENA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

**Obiettivo Strategico**      **RG406 - rispondere alle nuove esigenze delle famiglie**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40601 - Potenziare la conoscenza e la promozione dei servizi all'infanzia presenti sul territorio**

<b>Missione</b>	4 - Istruzione e diritto allo studio
<b>Programma</b>	4.01 - Istruzione prescolastica
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUIDI CLAUDIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40602 - Realizzazione indagini di customer satisfaction, con particolare attenzione alla fase di restituzione dei risultati agli utenti**

<b>Missione</b>	4 - Istruzione e diritto allo studio
<b>Programma</b>	4.01 - Istruzione prescolastica
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GUIDI CLAUDIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO

**Obiettivo Strategico**      **RG407 - migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40703 - Utilizzare quota riserva ERP per emergenza abitativa**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	PASTORELLI GRAZIANA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SST FAMIGLIE E MINORI, PRESIDII TERRITORIALI E CASA

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40704 - Avviare inserimenti temporanei in alloggio destinati alla trans abitativa**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	PASTORELLI GRAZIANA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SST FAMIGLIE E MINORI, PRESIDIO TERRITORIALI E CASA

**Obiettivo Strategico**      **RG408 - riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40803 - Revisione delle procedure di servizio per l' attivazione degli interventi target tutela minori**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	TURACCHI MONIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SST DISTRETTUALE TUTELA MINORI

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40804 - Consolidamento e integrazione del gruppo di lavoro**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	TURACCHI MONIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SST DISTRETTUALE TUTELA MINORI

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40805 - Implementazione utilizzo sistema Garsia e monitoraggio target tutela minori**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	TURACCHI MONIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SST DISTRETTUALE TUTELA MINORI



**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40902 - Realizzazione delle attività previste nella programmazione distrettuale del Piano di Zona triennale per la salute e il benessere sociale**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GAMBERINI ELENA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40903 - Progetti PNRR**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	MUTTI FABRIZIO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SERVIZI ALLA PERSONA

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG40904 - Monitoraggio patti per l'inclusione sociale attivati nell'ambito della Legge 26/2019 (forme di sostegno al reddito)**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GAMBERINI ELENA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

**Indirizzo Strategico :** **RG5 - Un territorio vivo e solidale**

**Obiettivo Strategico** **RG501 - migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva**

**Obiettivo Operativo DUP** **RG50101 - Realizzare spettacoli teatrali di qualità**

**Missione** 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali  
**Programma** 5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale  
**Responsabile Politico** Belinda Gottardi  
**Responsabile Obiettivo** GOVONI GIORGIA  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato** CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

**Obiettivo Operativo DUP** **RG50102 - Progettazione e realizzazione di nuovi servizi museali, quali visite guidate, laboratori per famiglie, bookshop e potenziamento attività didattica museale rivolta alle scuole di tutta l'Unione**

**Missione** 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali  
**Programma** 5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale  
**Responsabile Politico** Belinda Gottardi  
**Responsabile Obiettivo** GOVONI GIORGIA  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato** CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO



**Obiettivo Operativo DUP**      **RG50301 - Falab: ampliamento dei servizi**

<b>Missione</b>	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Programma</b>	6.02 - Giovani
<b>Responsabile Politico</b>	Belinda Gottardi
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GOVONI GIORGIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG50303 - Facilitare azioni per la partecipazione dei giovani nei luoghi di aggregazione**

<b>Missione</b>	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Programma</b>	6.02 - Giovani
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GOVONI GIORGIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

**Obiettivo Strategico**      **RG504 - promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG50401 - Potenziamento offerta visite guidate del territorio- Progetto extra Bo**

<b>Missione</b>	7 - Turismo
<b>Programma</b>	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<b>Responsabile Politico</b>	Belinda Gottardi
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GOVONI GIORGIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

**Obiettivo Strategico**      **RG505 - promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG50501 - Promuovere interventi di sensibilizzazione rivolti agli studenti sul tema dell'interculturalità e della cultura della parità**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.05 - Interventi per le famiglie
<b>Responsabile Politico</b>	Belinda Gottardi
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GOVONI GIORGIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG50502 - Sostenere iniziative ed eventi in ambito territoriale**

<b>Missione</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	12.05 - Interventi per le famiglie
<b>Responsabile Politico</b>	Erika Ferranti
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GOVONI GIORGIA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

**Indirizzo Strategico :** **RG6 - Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente**

**Obiettivo Strategico** **RG601 - contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana**

**Obiettivo Operativo DUP** **RG60101 - Assunzione del PUG- Pubblicazione (osservazioni)-Adozione-Istruttoria CUM -Approvazione**

**Missione** 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma** 8.01 - Urbanistica e assetto del territorio

**Responsabile Politico** Luca Borsari

**Responsabile Obiettivo** PERITORE ANTONIO

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

**Obiettivo Operativo DUP** **RG60102 - Attuazione progetto PinQua dell'Unione " Unione fa città": redazione progetti definitivi/esecutivi- individuazione operatore economico-realizzazione dei progetti**

**Missione** 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma** 8.01 - Urbanistica e assetto del territorio

**Responsabile Politico** Luca Borsari

**Responsabile Obiettivo** PERITORE ANTONIO

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG60103 - Studio di fattibilità SUE/SUAP/SISMICA unificato**

<b>Missione</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<b>Programma</b>	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
<b>Responsabile Politico</b>	Claudia Muzic / Luca Borsari
<b>Responsabile Obiettivo</b>	FRABETTI ELENA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SUAP EDILIZIA E CONTROLLO PRATICHE SISMICHE

**Obiettivo Strategico**      **RG602 - diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG60201 - Realizzazione conferenze, materiali divulgativi, ecc...**

<b>Missione</b>	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
<b>Programma</b>	17.01 - Fonti energetiche
<b>Responsabile Politico</b>	Paolo Crescimbeni
<b>Responsabile Obiettivo</b>	PERITORE ANTONIO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG60202 - Monitoraggio azioni del PAESC**

<b>Missione</b>	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
<b>Programma</b>	17.01 - Fonti energetiche
<b>Responsabile Politico</b>	Paolo Crescimbeni
<b>Responsabile Obiettivo</b>	PERITORE ANTONIO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

**Obiettivo Strategico**      **RG603 - omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG60302 - Redazione proposta regolamento edilizio unico dell'Unione**

<b>Missione</b>	14 - Sviluppo economico e competitività
<b>Programma</b>	14.01 - Industria PMI e Artigianato
<b>Responsabile Politico</b>	Claudia Muzic / Luca Borsari
<b>Responsabile Obiettivo</b>	PERITORE ANTONIO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

**Obiettivo Strategico**      **RG604 - l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG60401 - Promozione dei mercati contadini**

<b>Missione</b>	14 - Sviluppo economico e competitività
<b>Programma</b>	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
<b>Responsabile Politico</b>	Claudia Muzic
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BRUZZO ANNA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SUAP COMMERCIO

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG60402 - Azioni di sostegno individuate dal tavolo dell'Unione per le imprese agricole**

<b>Missione</b>	14 - Sviluppo economico e competitività
<b>Programma</b>	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
<b>Responsabile Politico</b>	Claudia Muzic
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BRUZZO ANNA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SUAP COMMERCIO

**Indirizzo Strategico :** **RG7 - Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali**

**Obiettivo Strategico** **RG701 - agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole- sostenere la rete delle imprese**

**Obiettivo Operativo DUP** **RG70101 - Semplificazione e standardizzazione delle procedure autorizzative degli insediamenti produttivi e commerciali e di servizio**

**Missione** 14 - Sviluppo economico e competitività

**Programma** 14.01 - Industria PMI e Artigianato

**Responsabile Politico** Claudia Muzic

**Responsabile Obiettivo** BRUZZO ANNA

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** SUAP COMMERCIO

**Obiettivo Operativo DUP** **RG70102 - Attrazione risorse economiche per riqualificazioni urbane a supporto esercizi d'impresa**

**Missione** 14 - Sviluppo economico e competitività

**Programma** 14.01 - Industria PMI e Artigianato

**Responsabile Politico** Claudia Muzic

**Responsabile Obiettivo** BRUZZO ANNA

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** SUAP COMMERCIO

**Obiettivo Operativo DUP      RG70104 - Presidio ed elaborazione strategie ai Tavoli e Comitati tecnici Metropolitan**

<b>Missione</b>	14 - Sviluppo economico e competitività
<b>Programma</b>	14.01 - Industria PMI e Artigianato
<b>Responsabile Politico</b>	Claudia Muzic
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BRUZZO ANNA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SUAP COMMERCIO

**Obiettivo Operativo DUP      RG70105 - Dematerializzazione atti SUAP Commercio**

<b>Missione</b>	14 - Sviluppo economico e competitività
<b>Programma</b>	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
<b>Responsabile Politico</b>	Claudia Muzic
<b>Responsabile Obiettivo</b>	BRUZZO ANNA
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	SUAP COMMERCIO

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG70106 - Attrazione risorse economiche per marketing territoriale e riqualificazioni urbane a supporto esercizi d'impresa**

**Missione**                                      14 - Sviluppo economico e competitività  
**Programma**                                    14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori  
**Responsabile Politico**                      Claudia Muzic  
**Responsabile Obiettivo**                    BRUZZO ANNA  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato**                            SUAP COMMERCIO

**Obiettivo Strategico**                      **RG702 - politiche attive del lavoro**

**Obiettivo Operativo DUP**                **RG70201 - Collaborare al progetto metropolitano "Insieme per il lavoro" (L.14/2015)**

**Missione**                                      15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale  
**Programma**                                    15.03 - Sostegno all'occupazione  
**Responsabile Politico**                      Claudia Muzic  
**Responsabile Obiettivo**                    GAMBERINI ELENA  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato**                            UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE



**Indirizzo Strategico :** **RG8 - Controllo e presidio del territorio**

**Obiettivo Strategico** **RG801 - consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza**

**Obiettivo Operativo DUP** **RG80101 - Proseguire le attività di alta specializzazione del Comando (controllo del trasporto, polizia giudiziaria, videosorveglianza, rilevazione informatica degli incidenti stradali, ecc.)**

**Missione** 3 - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma** 3.01 - Polizia locale e amministrativa

**Responsabile Politico** Presidente dell'Unione

**Responsabile Obiettivo** GALLONI MASSIMILIANO

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** AREA POLIZIA LOCALE

**Obiettivo Operativo DUP** **RG80102 - proseguire il progetto sicurezza (attività di controllo nella fascia oraria 00,00-6,00)**

**Missione** 3 - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma** 3.01 - Polizia locale e amministrativa

**Responsabile Politico** Presidente dell'Unione

**Responsabile Obiettivo** GALLONI MASSIMILIANO

**Descrizione sintetica**

**Settore Associato** AREA POLIZIA LOCALE

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG80104 - Potenziare il progetto "Controllo del vicinato" negli otto comuni dell'Unione- progetto "Controllo del vicinato"**

**Missione**                      3 - Ordine pubblico e sicurezza  
**Programma**                    3.01 - Polizia locale e amministrativa  
**Responsabile Politico**      Presidente dell'Unione  
**Responsabile Obiettivo**     GALLONI MASSIMILIANO  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato**          POLIZIA LOCALE

**Obiettivo Strategico**      **RG802 - promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG80203 - azioni di informazione e aggiornamento in tempo reale attraverso la pagina FB della Polizia Locale**

**Missione**                      3 - Ordine pubblico e sicurezza  
**Programma**                    3.01 - Polizia locale e amministrativa  
**Responsabile Politico**      Presidente dell'Unione  
**Responsabile Obiettivo**     GALLONI MASSIMILIANO  
**Descrizione sintetica**  
**Settore Associato**          POLIZIA LOCALE

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG80204 - azioni di educazione stradale nelle scuole**

<b>Missione</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza
<b>Programma</b>	3.01 - Polizia locale e amministrativa
<b>Responsabile Politico</b>	Presidente dell'Unione
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GALLONI MASSIMILIANO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	POLIZIA LOCALE

**Obiettivo Strategico**      **RG803 - potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione**

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG80301 - aggiornare periodicamente il Piano sovracomunale di protezione civile**

<b>Missione</b>	11 - Soccorso civile
<b>Programma</b>	11.01 - Sistema di protezione civile
<b>Responsabile Politico</b>	Presidente dell'Unione
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GALLONI MASSIMILIANO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	AREA POLIZIA LOCALE

**Obiettivo Operativo DUP**      **RG80302 - promuovere il servizio di Alert System aumentando il numero degli iscritti**

<b>Missione</b>	11 - Soccorso civile
<b>Programma</b>	11.01 - Sistema di protezione civile
<b>Responsabile Politico</b>	Presidente dell'Unione
<b>Responsabile Obiettivo</b>	GALLONI MASSIMILIANO
<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Settore Associato</b>	AREA POLIZIA LOCALE

**Sezione Operativa  
(SeO)  
2024-2026**

**PARTE SECONDA**

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI - TRIENNIO 2024/2026**

Ad ogni programmazione viene comunque redatto un piano degli investimenti che, alla data della redazione del presente documento, risulta essere il seguente:

**UNIONE RENO GALLIERA**

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2024											
N.	Mis	Pro	Mac	Specifica dell'Investimento	Descrizione	Ammontare della spesa	Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana	Avanzo vincolato/avanzo amministrazione	Avanzo economico	FPV
						Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	1	2	2	Acquisto arredi ed attrezzature	Ammodernamento di alcuni arredi (incluse sedie postazioni lavoro)	2.000,00	2.000,00				-
2	1	8	2	Acquisto hardware	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale	80.000,00	80.000,00				
3	1	8	2	Acquisto software	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale	80.000,00	80.000,00	-			
4	11	1	3	Contributi agli investimenti	Trasferimenti per investimenti VVFF	14.000,00	14.000,00	-			
5	12	6	3	Acquisto arredi alloggi accoglienza monoparentale	Acquisto arredi e attrezzature	1.500,00	300,00	1.200,00			
6	12	7	3	PNRR - Ufficio di Piano	Trasferimenti a Comuni e Unione Di Comuni - PNRR M5.C2.1 - Sub. Inv 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	60.000,00		60.000,00			
7	4	1	2	Acquisto arredi scuole materne	Acquisto arredi scuole materne	12.400,00	12.400,00				
<b>TOTALE</b>						<b>249.900,00</b>	<b>188.700,00</b>	<b>61.200,00</b>	-	-	-

**UNIONE RENO GALLIERA**

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2025											
N.	Mis	Pro	Mac	Specifica dell'Investimento	Descrizione	Ammontare della spesa	Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana	Avanzo vincolato/avanzo amministrazione	Avanzo economico	FPV
						Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	1	2	2	Acquisto arredi ed attrezzature	Ammodernamento di alcuni arredi (incluse sedie postazioni lavoro)	2.000,00	2.000,00				-
2	1	8	2	Acquisto hardware	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale	80.000,00	80.000,00				
3	1	8	2	Acquisto software	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale	80.000,00	80.000,00	-			
4	11	1	3	Contributi agli investimenti	Trasferimenti per investimenti VVFF	14.000,00	14.000,00	-			
5	12	6	3	Acquisto arredi alloggi accoglienza monoparentale	Acquisto arredi e attrezzature	1.500,00	300,00	1.200,00			
6	12	1	2	Acquisto arredi nidi	Acquisto arredi nidi	12.400,00	12.400,00				
<b>TOTALE</b>						<b>189.900,00</b>	<b>188.700,00</b>	<b>1.200,00</b>	-	-	-

**UNIONE RENO GALLIERA**

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2026											
N.	Mis	Pro	Mac	Specifica dell'Investimento	Descrizione	Ammontare della spesa	Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana	Avanzo vincolato/avanzo amministrazione	Avanzo economico	FPV
						Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	1	2	2	Acquisto arredi ed attrezzature	Ammodernamento di alcuni arredi (incluse sedie postazioni lavoro)	2.000,00	2.000,00				-
2	1	8	2	Acquisto hardware	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale	80.000,00	80.000,00				
3	1	8	2	Acquisto software	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale	80.000,00	80.000,00	-			
4	11	1	3	Contributi agli investimenti	Trasferimenti per investimenti VVFF	14.000,00	14.000,00	-			
5	12	6	3	Acquisto arredi alloggi accoglienza monoparentale	Acquisto arredi e attrezzature	1.500,00	300,00	1.200,00			
6	12	1	2	Acquisto arredi nidi	Acquisto arredi nidi	12.400,00	12.400,00				
<b>TOTALE</b>						<b>189.900,00</b>	<b>188.700,00</b>	<b>1.200,00</b>	-	-	-

## 2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

### Le assunzioni di personale e la programmazione

Il piano triennale dei fabbisogni di personale è inserito nel Piao approvato con delibera nr. 4 del 31/01/2023. Con delibera nr. 26 del 09/05/2023 è stato approvato il primo aggiornamento del Piao (di seguito si riporta la sezione 3.3.aggiornata)

*Piano integrato di attività e organizzazione (PLAO)*

#### Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

<p>3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente</p>	<p><b>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022, come da Piano Triennale Fabbisogni di personale 2022-2024, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 45 del 21/06/2022:</b></p> <p>TOTALE: n. 237 unità di personale</p> <p><i>di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>n. 236 a tempo indeterminato</li><li>n. 1 a tempo determinato</li><li>n. 225 a tempo pieno</li><li>n. 12 a tempo parziale</li></ul> <p><b>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO</b></p> <p>n. 4 Dirigenti <i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>n. 1 Dirigente Coordinatore Area Affari Generali</li><li>n. 1 Dirigente Polizia Locale</li><li>n. 1 Dirigente Area Servizi alla Persona</li><li>n. 1 Dirigente Area Finanziaria</li></ul> <p>n. 94 cat. D <i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>n. 6 con profilo di Istruttore direttivo amministrativo</li><li>n. 21 con profilo di Istruttore direttivo contabile</li><li>n. 6 con profilo di Istruttore direttivo tecnico</li><li>n. 1 con profilo di Istruttore direttivo informatico</li><li>n. 15 con profilo di Ispettore di Polizia Locale</li><li>n. 27 con profilo di Assistente sociale</li><li>n. 3 con profilo di Educatore professionale</li><li>n. 3 con profilo di Pedagogista</li><li>n. 6 con profilo di Bibliotecario</li><li>n. 6 con profilo di Operatore Culturale</li></ul> <p>n. 118 cat. C <i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>n. 47 con profilo di Istruttore amministrativo contabile</li><li>n. 1 con profilo di Istruttore tecnico</li><li>n. 39 con profilo di Agente di Polizia Locale</li><li>n. 5 con profilo di Istruttore Informatico</li><li>n. 12 con profilo di Insegnante scuola dell'infanzia</li><li>n. 12 con profilo di Educatore asilo nido</li><li>n. 2 con profilo di Istruttore bibliotecario</li></ul> <p>n. 20 cat. B <i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>n. 3 con profilo di Collaboratori Amministrativi</li><li>n. 3 con profilo di Autista Scuolabus</li><li>n. 13 con profilo di Collaboratori scolastici</li><li>n. 1 con profilo di Esecutore tecnico</li></ul> <p>n. 1 cat. A <i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>n. 1 con profilo di Operatore scolastico</li></ul>
--	---

3.3.2  
Programmazione  
strategica delle  
risorse umane

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

L'attuale quadro normativo in materia di assunzioni di nuovo personale presso le Unioni di Comuni è disciplinato dall'art. 1 comma 229 della L. 208/2015, secondo cui "a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente".

Tale norma viene integrata dall'art. 3 comma 5 del D.L.90/2014, come modificato dal DL 4/2019: "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente".

Ai fini della verifica degli spazi occupazionali è da considerarsi infine la neutralità delle spese etero finanziate (art. 53-septies del D.L. n. 104/2020) tra le quali si inseriscono le assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1 comma 801 Legge di Bilancio 178/2020).

Considerato inoltre:

- l'acquisizione da parte dell'Unione Reno Galliera con propria deliberazione n. 35 del 10/05/2022 della capacità assunzionale ceduta dai Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano, ai sensi dell'art. 32 comma 5 D.Lgs. 267/2000, per un importo pari a euro 400.000,00, pari ad un importo utile ai fini della capacità assunzionale dell'Unione di euro 313.283,21;

- l'acquisizione da parte dell'Unione Reno Galliera con propria deliberazione n. 23 del 02/05/2023 della capacità assunzionale ceduta dai Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano, ai sensi dell'art. 32 comma 5 D.Lgs. 267/2000, per un importo pari a euro 360.000,00, pari ad un importo utile ai fini della capacità assunzionale dell'Unione di euro 281.954,89;

- che alle Unioni di Comuni non si applica il nuovo sistema di calcolo delle capacità assunzionali delineato dal DL 34/2019, e pertanto il valore dei nuovi reclutamenti continua ad essere parametrato a quello del personale cessato anche in corso della stessa annualità;

gli spazi, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, indicate al punto a.4) lett. c), risultano essere definite nei seguenti valori, come meglio dettagliato nell'allegato A della deliberazione:

<i>Resti da programmazione precedente - PERIODO 2018-2022</i>	155.363,35
DIMISSIONI 2023	287.333,41
QUOTA CEDUTA DA ENTI	595.238,10
ASSUNZIONI 2023	-325.982,75
PROGRAMMAZIONE 2023-2025 - anno 2023	-385.758,93
PROGRAMMAZIONE 2023-2025 - anno 2024	-129.476,25
<b>SALDO</b>	<b>196.716,93</b>

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

In tema di contenimento della spesa pubblica, in particolare per quanto riguarda le Unioni di Comuni, occorre valutare il complesso della spesa dell'Unione unitamente a quella dei Comuni aderenti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del TUEL: il costo dell'Unione, calcolato secondo i medesimi criteri, viene completamente ripartito in quota parte sui vari Comuni conferenti secondo il principio del ribaltamento più volte deliberato dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie (8/SEZAUT/2011/QMIG oppure n. 20/SEZAUT/2018/QMIG). Tale contenimento della spesa complessiva del personale lo si può evincere dal seguente diagramma, aggiornati con i dati risultanti dai Rendiconto 2022

approvati:



### a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Le medesime considerazioni esplicitate al punto a.2) vengono effettuate anche per la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, che risulta compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 1.266.665,42
---

Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2023: Euro 1.225.801,60
---

### a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, conservate agli atti, con esito negativo.

### a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che l'Unione Reno Galliera non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

**b) stima del trend delle cessazioni:**

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2023:

n. 1 Autista Scuolabus – Area Operatori Esperti (ex cat. B) – Area Servizi alla Persona – Serv. Educativo e Scolastico

n. 1 Educatore Asilo Nido – Area Istruttori (ex cat. C) – Area Servizi alla Persona – Serv. Educativo e Scolastico

n. 1 Istruttore Informatico – Area Istruttori (ex cat. C) – Area Affari Generali – Serv. Informatico Associato

n. 1 Agente Polizia Locale – Area Istruttori (ex cat. C) – Area Polizia Locale – Serv. Presidi e relazioni con i comuni

n. 1 Funzionario Polizia Locale – Area Funzionari ed Elevate qualificazioni (ex cat. D) – Area Polizia Locale – Serv. Polizia Giudiziaria e sicurezza urbana

ANNO 2024:

nessuna informazione su cessazioni previste; rientro in ASL di n. 2 Assistenti sociali e di n. 2 Educatori professionali distaccati funzionalmente presso i servizi sociali territoriali distrettuali dell'Unione Reno Galliera

ANNO 2025: nessuna informazione su cessazioni previste

**c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:**

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- per poter mantenere gli standard di erogazione dei servizi dell'Unione, a supporto degli uffici interessati, si necessita l'assunzione delle seguenti figure che sono cessate o che cesseranno in corso d'anno: n. 2 Autisti Scuolabus – Area Operatori Esperti (ex cat. B) – Area Servizi alla Persona – Serv. Educativo e Scolastico; n. 1 Istruttore Informatico – Area Istruttori (ex cat. C) – Area Affari Generali – Serv. Informatico Associato; n. 1 Istruttore Amministrativo – Area Istruttori (ex cat. C) – Area Affari Generali – Serv. Personale Associato; n. 1 Istruttore Amministrativo – Area Istruttori (ex cat. C) – Area Servizi alla Persona – Serv. Sociale territoriale - n. 1 Funzionario Prevenzione sismica – Area Funzionari ed Elevata qualificazione (ex cat. D) – Area Gestione del Territorio – Serv. Suap Edilizia e Sismica;
- il servizio Suap Commercio necessita di una riorganizzazione interna attraverso la quale si andrà ad individuare, attraverso la valorizzazione del proprio personale, un Funzionario Giuridico amministrativo - Area Funzionari ed Elevata qualificazione (ex cat. D);
- si ritiene di organizzare in modo più strutturato il servizio Segreteria dell'Unione dotandolo di una figura con profilo di Funzionario Giuridico amministrativo - Area Funzionari ed Elevata qualificazione (ex cat. D);
- gli standard essenziali di servizio dei Corpi di polizia locale di cui al comma 7 dell'art. 14 della Legge regionale E-R n. 24/2003, relativi al rapporto tra popolazione residente e numero degli addetti di polizia locale previsti, per l'Unione Reno Galliera risultano essere un minimo di 52 unità, pertanto si necessita l'assunzione di n. 2 Funzionari di Polizia Locale (ex cat. D) Area Funzionari ed Elevata qualificazione e n. 1 Agente di Polizia Locale;
- il rientro in Azienda del personale distaccato dalla ASL presso i servizi sociali

	<p><i>distrettuali territoriali, oltre ad una cessazione avvenuta in corso d'anno, crea la necessità di assumere per l'anno 2023 n. 1 Assistente sociale, e per l'anno 2024 n.2 Educatori professionali e n. 2 Assistenti sociali, oltre a prevedere l'assunzione di un'ulteriore figura di Educatore professionale, oggi ricoperta con personale non di ruolo, per poter garantire l'erogazione dei servizi distrettuali conferiti all'Unione, tutte figure appartenenti all'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>il conferimento dei servizi sociali distrettuali territoriali ha reso necessaria la creazione di una struttura amministrativa di supporto che deve essere consolidata tramite l'assunzione di un istruttore amministrativo – Area Istruttori (ex cat. C);</i></li> <li>- <i>il numero dei progetti PNRR approvati nei comuni aderenti all'Unione Reno Galliera ha incrementato notevolmente l'attività amministrativa del Servizio Urbanistica e del servizio CUC dell'Area Gestione al territorio che pertanto necessita dell'incremento di una figura Istruttore amministrativo – Area Istruttori (ex cat. C);</i></li> <li>- <i>l'importanza strategica che sta acquisendo all'interno del Valore pubblico dell'Unione Reno Galliera il Servizio Politiche energetiche implica un supporto di risorse umane in modo stabile: si è individuata la necessità di una figura con profilo Funzionario Transizione ambientale – Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D);</i></li> <li>- <i>la prossima apertura di una nuova biblioteca presso il Comune di Castel Maggiore porta ad un'acquisizione di n. 2 Bibliotecari – Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D)</i></li> </ul> <p><b>d) certificazioni del Revisore dei conti:</b></p> <p>Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 66/2023 del 08/05/2023;</p>
<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p><b>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:</b> Dopo una modifica della struttura dell'Unione avvenuta nel corso dell'anno 2022 per poter garantire una maggiore efficacia ed efficienza delle attività conferite dai comuni e dall'ASP all'Unione, si conferma l'attuale struttura organizzativa dell'Ente con l'obiettivo di valutare l'organizzazione del lavoro e la distribuzione delle figure presenti nei vari Settori.</p> <p><b>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:</b> Ritenuto di procedere alla copertura dei posti indicati al punto a.5) lett. c) attraverso o l'esperimento della procedura di mobilità tra Enti, ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, oppure attraverso lo scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica secondo quanto indicato nell'allegato B della deliberazione</p> <p><b>c) progressioni verticali di carriera:</b> Le progressioni verticali di carriera previste saranno attivate a seguito dell'aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dovuto a seguito della sottoscrizione del CCNL biennio 2019-2021 avvenuta il 16 novembre 2022</p> <p><b>d) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:</b> - nel 2012 è stata costituita presso l'Unione una struttura tecnica-operativa, denominata Ufficio Ricostruzione Sismica (URSi), con il compito di garantire il collegamento tra la struttura commissariale ed i Comuni che aderiscono all'Unione per l'esercizio delle azioni rivolte a promuovere e finanziare la ricostruzione post-sisma 22-29 maggio 2012. Subordinatamente</p>

	<p>all'approvazione della proroga dello stato di emergenza relativo agli eventi sismici del maggio 2012 viene confermata l'assunzione di due figure da assegnare al Servizio CUC al fine di garantire la continuità dei servizi espletati e portare a termine le attività di ricostruzione non ancora concluse;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assunzione di n. 6 Educatori Professionali, n. 8 assistenti sociali e n. 2 figure amministrative legate a progetti a termine nell'ambito dell'inclusione sociale finanziati dalla comunità europea o dai fondi PNRR di cui l'Unione è assegnataria in qualità di Ente capofila del Distretto Pianura Est;</li> <li>- sono previste assunzioni tramite tempi determinati e/o agenzia interinale per la copertura dei posti in organico che per motivi vari non sono coperti da personale.</li> </ul>
3.3.4 Formazione del personale	<p>La notevole diversificazione di attività del personale dipendente rende difficoltosa la definizione di veri e propri piani formativi a livello di Ente che esulino da competenze generiche di base di utilizzo dei gestionali. La strategia a oggi adottata è quella di prevedere dei budget di spesa per i vari servizi, attraverso i quali i responsabili dei settori possono fornire ai dipendenti gli aggiornamenti che si rendono necessari in funzione delle innovazioni normative che si determinano nelle diverse materie.</p> <p>Si discostano da tale modalità le attività relative alla formazione obbligatoria dove vengono organizzati interventi rivolti all'intero personale sia dell'Unione sia dei Comuni aderenti, e la materia della sicurezza sul lavoro dove il Responsabile del Servizio di Sicurezza e Prevenzione programma attività formative rivolte alle varie tipologie di addetti in base alle disposizioni normative. Vengono così pianificati i corsi per gli addetti dei servizi di emergenza e primo soccorso, di formazione individuale e di uso dei dispositivi di protezione personale.</p>

UNIONE RENO GALLIERA  
Dotazione per Area/Settore

Area Affari generali							
Profilo	Settore	Cognome	Nome	Area	Programmazione	% Part-Time	Note
Istruttore Amministrativo	Servizio Personale	VACANTE		ISTR	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria/Concorso CFL
Funz. Giuridico amministrativo	Servizio Segreteria	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria/Concorso
Istruttore Informatico	Servizio Informatico	VACANTE		ISTR	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria/Concorso
Area Programmazione del Territorio							
Profilo	Settore	Cognome	Nome	Area	Programmazione	% Part-Time	Note
Funz. Giuridico amministrativo	SUAP Commercio	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	progressione verticale
Funzionario Prevenzione sismica	Suap Edilizia - Sismica	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Concorso
Funzionario Transizione ambientale	Politiche energetiche	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Concorso
Istruttore Amministrativo	CUC - Urbanistica	VACANTE		ISTR	In programmazione	100,00%	Mobilità/scorrimento graduatoria/concorso
Area Polizia Locale							
Profilo	Settore	Cognome	Nome	Area	Tipo assunzione	% Part-Time	Note
Funzionario di P.L.	Polizia Giudiziarla	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Mobilità
Funzionario di P.L.	Controllo del territorio	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria/Concorso
Agente di P.L.	Controllo del territorio	VACANTE		ISTR	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria/Concorso
Area Servizi alla persona							
Profilo	Settore	Cognome	Nome	Area	Tipo assunzione	% Part-Time	Note
Autista Scuolabus	Scuola	VACANTE		OPE	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria/Concorso
Autista Scuolabus	Scuola	VACANTE		OPE	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria/Concorso
Istruttore Amministrativo	Sociali	VACANTE		ISTR	In programmazione	100,00%	Mobilità/scorrimento graduatoria/concorso
Istruttore Amministrativo	Servizi Distrettuali	VACANTE		ISTR	In programmazione	100,00%	Mobilità/scorrimento graduatoria/concorso
Educatore professionale	Servizi Distrettuali	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Educatore professionale	Servizi Distrettuali	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Educatore professionale	Servizi Distrettuali	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Assistente Sociale	Servizi Distrettuali	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Assistente Sociale	Servizi Distrettuali	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Assistente Sociale	Servizi Distrettuali	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Bibliotecario	Cultura	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria CFL/concorso
Bibliotecario	Cultura	VACANTE		FEQ	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria CFL/concorso

### **3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Non avendo patrimonio immobiliare non è previsto un piano delle alienazioni.